



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE  
 Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ)  
 C.F. 99000720799 - [czis00300n@istruzione.it](mailto:czis00300n@istruzione.it)



**COSTANZO**  
 Tel. Segreteria 0968 61086  
[istitutodecollatura.gov.it](http://istitutodecollatura.gov.it)



# ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO - Decollatura (CZ)

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

aa.ss. 2016/17 – 2018/19



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE



REGIONE CALABRIA





<b>Ordine e grado della scuola</b>	<b>Scuola Secondaria di Secondo Grado</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Costanzo"</b>
<b>Sede legale</b>	Viale Stazione n. 70 – 88041 Decollatura (CZ)
<b>Dirigente Scolastico</b>	Dott. Antonio Caligiuri
<b>Telefono Presidenza</b>	0968.61086
<b>Centralino e Segreteria</b>	0968.61086
<b>Posta certificata</b>	CZIS00300N@pec.it
<b>Email</b>	CZIS00300N@istruzione.it
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.iiscostanzodecollatura.gov.it">www.iiscostanzodecollatura.gov.it</a>
<b>Codice Meccanografico</b>	CZIS00300N
<b>Codice Fiscale</b>	99000720799
<b>Conto corrente postale</b>	11632892
<b>Istituti Associati</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Istituto Professionale per i Servizi – Soveria Mannelli</b>
<b>Indirizzo</b>	Località Scaglioni n. 22 – 88049 Soveria Mannelli (CZ)
<b>Telefono e Fax</b>	0968.662086
<b>Denominazione</b>	<b>Istituto Professionale per i Servizi –Lamezia Terme</b>
<b>Indirizzo</b>	Loc. Savutano – 88046 Lamezia Terme (CZ)
<b>Telefono</b>	0968.434173
<b>Denominazione</b>	<b>Istituto Tecnico Industriale – Soveria Mannelli</b>
<b>Indirizzo</b>	via Colonnello De Franco – 88049 Soveria Mannelli (CZ)
<b>Telefono e Fax</b>	0968.662078
<b>Denominazione</b>	<b>Liceo Scientifico "Luigi Costanzo" - Decollatura</b>
<b>Indirizzo</b>	Viale Stazione n. 70 – 88041 Decollatura (CZ)
<b>Telefono</b>	0968 61086



*Professionale Soveria M.   Professionale Lamezia T.   Tecnico di Soveria M.   Liceo Scientifico di Decollatura*



## Sommario

<b>Area 1 – Vision scolastica e mission istituzionale: Tra storia e Buona Scuola.....</b>	<b>6</b>
➤ <i>Vision e Mission dell'IIS Costanzo.....</i>	6
➤ <i>La storia dell'IIS Costanzo come passaporto per il suo futuro.....</i>	6
➤ <i>Il rinnovato modello organizzativo dell'IIS Costanzo secondo la Buona Scuola.....</i>	7
➤ <i>La tensione educativa verso le finalità nazionali della Buona Scuola.....</i>	10
➤ <i>Collegialità e territorialità nell'elaborazione del PTOF.....</i>	11
<b>Area 2 – Presentazione della Scuola.....</b>	<b>12</b>
➤ <i>Le articolazioni e le opzioni: radici della forza dell'Offerta formativa dell'IIS Costanzo.....</i>	12
<b>Liceo scientifico.....</b>	<b>13</b>
<b>Tecnico Informatico.....</b>	<b>15</b>
<b>Professionale per l'Agricoltura Soveria M.....</b>	<b>17</b>
<b>Professionale Socio-Sanitario Soveria M.....</b>	<b>19</b>
<b>Professionale per l'Agricoltura Lamezia T.....</b>	<b>21</b>
<b>Professionale Odontotecnico Lamezia T.....</b>	<b>23</b>
<b>Professionale Ottico Lamezia T.....</b>	<b>25</b>
➤ <i>Una scuola con l'aspirazione ad una didattica a forte connotazione digitale.....</i>	26
➤ <i>Dotazione infrastrutture e tecnologie didattiche.....</i>	26
<b>Area 3 – Pianificazioni integrate al Piano triennale dell'offerta formativa.....</b>	<b>28</b>
➤ <i>Area del curricolo (Sintesi).....</i>	29
➤ <i>Qualità della didattica (Sintesi).....</i>	31
○ <i>Edilizia scolastica.....</i>	32
➤ <i>Programma 1: Dal curricolo di scuola all'innovazione didattica (Programma Curricolo).....</i>	33
➤ <i>Programma 2: Nuovi ambienti di apprendimento a forte connotazione digitale (Programma Digitale).....</i>	34
➤ <i>Programma 3: Le competenze chiave per il life long learning accertate tramite l'INVALSI (Programma Invalsi).....</i>	36
➤ <i>Programma 4: La certificazione dei saperi chiave come bussola (Programma Certificazioni).....</i>	38
➤ <i>Programma 5: Il protagonismo sociale come palestra delle competenze civiche e sociali (Programma Cittadinanza).....</i>	39
➤ <i>Progetto: L'orientamento per la vita attraverso Alternanza, didattica orientativa, Stage universitari, intercultura, stage fuori regione/estero, e Curricolo di genere (Programma Orientamento).....</i>	41
➤ <i>Il Curricolo di scuola nella sua tensione verso le competenze chiave europee.....</i>	43
➤ <i>Piano delle attività del personale.....</i>	45
➤ <i>Piano delle attività del personale docente.....</i>	45
➤ <i>Piano triennale per la Formazione del personale ATA e Docente coerente con P.d.M, con Piano triennale di formazione del MIUR e con Piano nazionale per la scuola digitale.....</i>	51
➤ <i>Formazione docenti.....</i>	51
➤ <i>Formazione personale ATA.....</i>	54
<b>Area 4 – Le basi dell'innovazione continua dell'IIS Costanzo.....</b>	<b>55</b>
➤ <i>Ricerca, sperimentazione e sviluppo.....</i>	55
➤ <i>Ricerca-azione sulla progettazione didattica per Unità di apprendimento.....</i>	55
➤ <i>Ricerca- azione sui processi di valutazione e certificazione delle competenze.....</i>	55
<b>Compiti autentici:.....</b>	<b>56</b>
<b>Valutazione comunicazione dei livelli delle competenze.....</b>	<b>56</b>
➤ <i>Ricerca-azione sulla digitalizzazione dei processi di elaborazione, monitoraggio e valutazione del Piano di miglioramento.....</i>	56
➤ <i>Ricerca-azione di forme innovative di Alternanza Scuola/Lavoro.....</i>	56



➤ Ricerca-azione di forme di didattica innovativa in ambienti di apprendimento alternativi.....	56
➤ <i>Quote dell'autonomia e di flessibilità</i> .....	57
➤ <i>Il Piano Nazionale di Scuola Digitale</i> .....	57
➤ <i>Le aziende agrarie di Soveria Mannelli e Lamezia Terme</i> .....	60
➤ <i>Organico dell'autonomia</i> .....	61
➤ <i>L'Organico di potenziamento per l'a.s.2015/16</i> .....	61
➤ <i>L'Organico dell'autonomia per il triennio 2016/19</i> .....	61
➤ <i>Modelli organizzativi e gestionali dell'Organico dell'autonomia</i> .....	63
➤ <i>Tipologie di Progetti/attività per l'a.s. 2016/19 e Organico di potenziamento richiesto</i> .....	65
<b>Area 5 – Attività curriculari, extracurriculari e complementari a favore degli studenti</b> .....	<b>66</b>
➤ <i>Un rinnovato Profilo in uscita degli studenti:</i> .....	66
➤ <i>Insegnamenti opzionali</i> .....	66
➤ <i>Formazione primo soccorso</i> .....	66
➤ <i>Alternanza scuola/lavoro (cfr Allegato Piano alternanza)</i> .....	67
➤ <i>Competenze chiave europee trasversali (Cfr Curricoli trasversali)</i> .....	69
➤ <i>Riconoscimento e valorizzazione del merito</i> .....	70
➤ <i>Piano generale per il Primo biennio</i> .....	70
➤ <i>Piano generale per il Triennio terminale</i> .....	70
➤ <i>Piano di sviluppo delle Attività motorie</i> .....	70
➤ <i>Attività complementari gestite dagli studenti:</i> .....	71
➤ <i>La scuola impegnata nell'accoglienza e nell'inclusione dei BES e degli stranieri</i> .....	71
<b>Area 7 – La politica territoriale dell'IIS Costanzo</b> .....	<b>72</b>
➤ <i>I Rapporti con il territorio</i> .....	72
➤ <i>Le Reti scolastiche</i> .....	72
➤ <i>La Strategia nazionale per le Aree interne e l'IIS Costanzo</i> .....	72
<b>Area 8 – Progetti strategici in via di attuazione e progettati per il triennio</b> .....	<b>74</b>
➤ <i>Progetti strategici</i> .....	74
<i>“Curriculum mapping”</i> .....	74
<i>Docente digitale: la formazione oltre l'Ardesia</i> .....	75
<i>Uses ICT and English?</i> .....	78
<i>Didattica per i Nativi Digitali</i> .....	79
<i>INVALSI:</i> .....	81
<i>benchmarking e organizzazione per migliorare le competenze</i> .....	81
<i>ORIENTAMENTO E ALTERNANZA</i> .....	83
<i>Orto didattico</i> .....	84
<i>Laboratorio di teatro</i> .....	85
<i>Cura delle eccellenze</i> .....	87
<i>“A scuola di scrittura creativa”</i> .....	89
<i>Protagonismo studentesco</i> .....	90
<i>Scuola aperta: concerto, ludoteca, giornate della creatività</i> .....	90
<i>Centro territoriale per l'occupabilità</i> .....	91
<i>Innovation@Food</i> .....	91
<i>Innova_didattica</i> .....	93
<i>Corazzo nel Cuore del Reventino</i> .....	94
<b>Area 9 – Valutazione, Certificazione, Monitoraggio continuo</b> .....	<b>96</b>
➤ <i>Valutazione e Certificazione</i> .....	96
➤ <i>Criteri di validazione dell'anno scolastico</i> .....	96
➤ <i>Criteri ammissione alla classe successiva e di sospensione del giudizio</i> .....	96



---

➤ Valutazione del Comportamento.....	97
➤ Valutazione del profitto.....	98
➤ <i>Sistema di riconoscimento dei crediti</i> .....	99
➤ <i>Modalità di certificazione delle competenze</i> .....	100
➤ <i>Sistema di monitoraggio e Azioni di miglioramento</i> .....	101





## Area 1 – Vision scolastica e mission istituzionale: Tra storia e Buona Scuola

### ➤ Vision e Mission dell'IIS Costanzo

L'istituto d'istruzione Superiore "L. Costanzo" di Decollatura ha maturato in quest'ultimo biennio una complessa *vision* del proprio futuro in rapporto ai territori di riferimento, alle profonde innovazioni tecnologiche in corso, alle rinnovate finalità della Buona Scuola e alle attese sociali dei suoi stakeholders primari.



la buona  
SCUOLA

FACCIAMO CRESCERE IL PAESE



L'Istituto aspira a diventare, nel lungo periodo e in rete con tutti gli altri attori del cambiamento, una delle leve strategiche del possibile sviluppo economico-sociale e civile dell'Area interna del Reventino-Medio Savuto e del rilancio delle professioni e arti mediche nella Piana del Lametino, promuovendo a favore degli studenti un'istruzione orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee a forte connotazione digitale e alla costruzione di progetti di vita capaci di assicurare l'autorealizzazione personale, la cittadinanza attiva, il protagonismo nella rivoluzionaria *society of mind* e la migliore occupabilità.

La mission istituzionale di istruire, educare e formare gli studenti deve essere conseguentemente declinata in ragione della sua *vision* che lega in un destino comune i due territori della Piana del Lametino e dell'Area Interna del Reventino-Medio Savuto. In particolare l'IIS Costanzo intende fornire un:

- servizio di istruzione capace di assicurare, in base alle potenzialità individuali e alle attese personali, la massima autonomia tecnico-professionale e la più trasparente responsabilità etica nell'uso delle competenze maturate attraverso le attività curricolari, extracurricolari e integrative secondo gli esiti attesi dal Curricolo di scuola;
- servizio di orientamento educativo centrato sulle otto competenze chiave di cittadinanza per il Life long learning per garantire l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e partecipata, l'inserimento nella moderna *society of mind* attraverso esperienze scolastiche, associative, sociali e civili;
- servizio formativo in grado di orientare alle varie dimensioni del saper fare, del lavoro e dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso percorsi di didattica orientativa, di Alternanza scuola/lavoro nelle molteplici forme previste.



### ➤ La storia dell'IIS Costanzo come passaporto per il suo futuro

Nel 2018 saranno 50 anni dall'istituzione nel 1968 del Liceo Scientifico a Decollatura per forte concordanza di volontà istituzionali (Comune, Provincia, Provveditorato agli Studi), prima come sezione staccata del Liceo Scientifico *Fermi* di Catanzaro, poi autonomo. Nel 1997, in un contesto di razionalizzazione della rete scolastica, sono aggregati al Liceo l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente e l'Istituto Tecnico Industriale di Soveria Mannelli, in cui rispettivamente vengono attivati nel 2011-2012 gli indirizzi *Socio-Sanitario* e *Informatica e Telecomunicazioni*, che sostituisce l'indirizzo Meccanica. Avviene così la trasformazione in Istituto di Istruzione Superiore a cui nel 2012-13 è associato l'Istituto professionale per l'Agricoltura di Lamezia Terme e la successiva attivazione delle articolazioni *Servizi socio-sanitari - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico* e *Ottico*.



Sette indirizzi definiscono una Scuola tra le più complesse del panorama regionale, che ha rappresentato negli anni un capitolo nobile nella formazione e oggi con più forza anche nel rilancio produttivo del territorio.



E se il futuro si costruisce fin dalle radici, anche l'intitolazione prima del Liceo e poi dell'Istituto a Don Luigi Costanzo (Decollatura 1886-1958) è una bussola che orienta. Don Luigi Costanzo fu sacerdote di forte impegno apostolico e di raffinata cultura uniti ad una laica attività sempre coerentemente antifascista. Numerosi gli incarichi svolti tra cui anche quello di Provveditore agli Studi di Catanzaro nel 1942 per volontà degli Alleati e in seguito Vicario generale della Diocesi di Nicastro. Il problema educativo fu sempre il perno della sua riflessione ed azione. Dal 1925, in un dopoguerra devastato di analfabetismo, collaborando con Padre Semeria all'Opera Nazionale per gli orfani di guerra del Mezzogiorno d'Italia, aveva maturato l'idea della necessità di una Scuola fortemente “inclusiva”, l'unica capace di risolvere il grande problema del Meridione, che era a suo avviso essenzialmente educativo, con la richiesta di un impegno forte dello Stato e della stessa Chiesa.



L'Istituto Costanzo, elemento positivamente distintivo ed inclusivo del territorio, ha formato nel corso degli anni professionisti e tecnici qualificati, che svolgono la loro attività in settori diversi, in ogni parte del mondo. Ha svolto inoltre, la funzione di centro di aggregazione giovanile in un luogo carente di strutture socio-ricreative significative ed ha posto come obiettivi strategici del POF relazioni interpersonali, sensibilità culturale nella creazione e fruizione.

➤ ***Il rinnovato modello organizzativo dell'IIS Costanzo secondo la Buona Scuola***

Il nuovo modello organizzativo prevede le nuove funzioni indicate dalla Buona Scuola.

Il nuovo modello organizzativo prevede le nuove funzioni indicate dalla Buona Scuola.

**1. Collaboratore: Gestione generale**

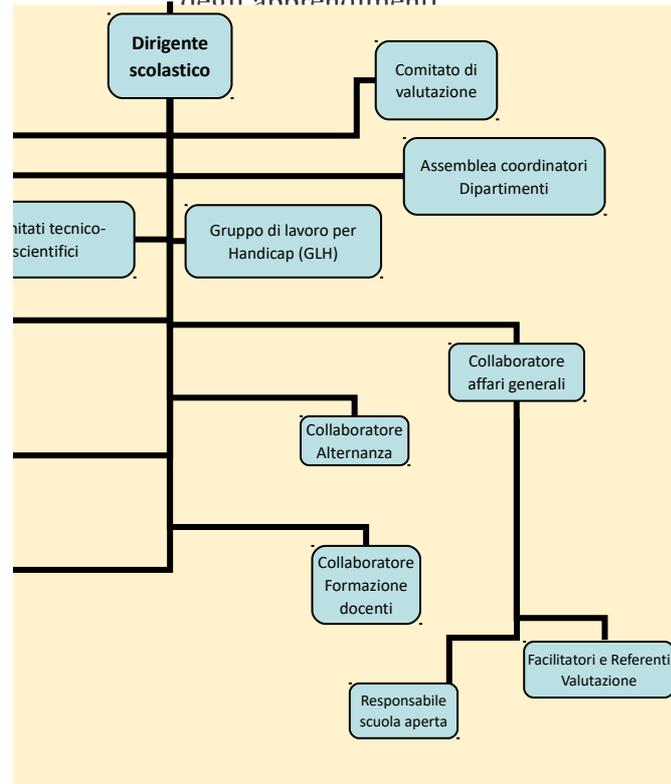
- a. Gestione programma Cittadinanza e costituzione
- b. Coordinamento processi di pianificazione strategica
- c. Referente sede Liceo Scientifico
- d. Coordinamento, gestione e monitoraggio Viaggi di istruzione
- e. Orientamento e accompagnamento docenti a tempo determinato

**2. Collaboratore: Coordinatore della Didattica nel biennio**

- a. Sostegno alla disseminazione della didattica per competenze
- b. Sostegno ai processi di innovazione e digitalizzazione della didattica



- c. Sostegno all'introduzione della metodologia *Flipped classroom* e delle altre attività di ricerca-azione
- d. Coordinamento didattico delle prove per competenza in ingresso, in itinere e in uscita anche per la certificazione al termine dell'obbligo scolastico
- e. Coordinamento, Controllo e Valutazione degli interventi didattico-educativi in orario extracurricolare
- f. Monitoraggio in itinere e valutazione finale degli esiti degli apprendimenti



didattico-metodologici  
 Mannelli  
**Didattica nel triennio**  
 della didattica per  
 innovazione e  
 la metodologia  
 attività di ricerca-  
 le prove per  
 inere e in uscita  
 Valutazione degli  
 in orario  
 zione finale degli

g. Front-Office per i bisogni didattico-metodologici dei docenti

**4. Collaboratore: Alternanza e Orientamento, Uscite e Visite didattiche**

- a. Pianificazione, coordinamento e gestione delle attività di alternanza scuola/lavoro
- b. Pianificazione coordinamento e gestione delle attività di Orientamento in uscita
- c. Pianificazione coordinamento e gestione delle attività di Orientamento in entrata
- d. Pianificazione, coordinamento e gestione delle Uscite e visite didattiche

**5. Collaboratore: Referente Sicurezza, formazione interna, formazione studenti**

- a. Referente sede IPS di Savutano
- b. Referente orario Savutano
- c. Referente Sicurezza e Salute per l'Istituto
- d. Referente formazione personale interno
- e. Responsabile formazione degli studenti per il biennio e il triennio

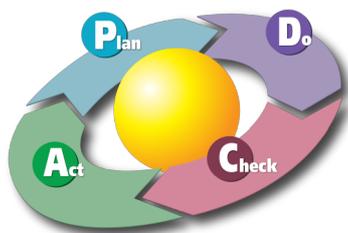
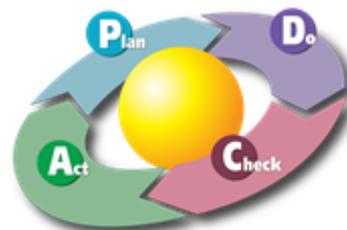
**6. Collaboratore: Responsabile aziende agrarie**

- a. Coordinatore attività produttive delle Aziende agrarie di Soveria Mannelli e Savutano





- b. Coordinatore attività didattiche nelle aziende agrarie in collaborazione con i docenti di indirizzo e il responsabile dell'alternanza Scuola/Lavoro
  - c. Coordinamento avvio Fattoria didattica e gestione visite guidate delle scuole del primo ciclo
  - d. Responsabile sede Liceo scientifico di Decollatura
7. Responsabile: **Sostegno formativo e Sistema di Monitoraggio Autovalutazione e bilancio sociale**
- a. Referente sede IPS di Soveria Mannelli
  - b. Responsabile sistema di Monitoraggio del P.d.M, del PTOF
  - c. Responsabile rendicontazione sociale





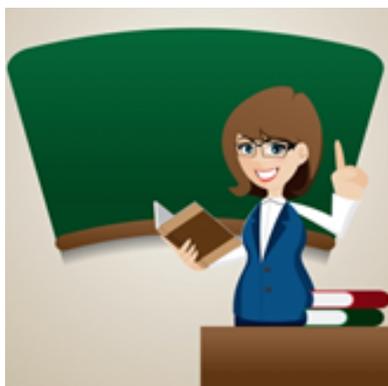
➤ **La tensione educativa verso le finalità nazionali della Buona Scuola**



Per la varietà e pluralità di indirizzi e articolazioni presenti, l'Istituto è impegnato a perseguire le molteplici prospettive individuate dalla legge 107/2015 per la creazione della Buona Scuola per le nuove generazioni. Il suo impegno è diversificato nelle varie finalità della legge in relazione alle sue specificità, alla risorse umane e materiali disponibili e alla sua storia di istituto

particolarmente complesso.

<b>Livelli di interesse 1-basso, 3-alto</b>	
3	a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i> ;
3	b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
2	c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
3	d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
3	e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
1	f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
1	g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
3	h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
3	i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
3	l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
3	m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
2	n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al <a href="#">decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89</a> ;
3	o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
3	p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
2	q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
3	r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
2	s) definizione di un sistema di orientamento



### ➤ *Collegialità e territorialità nell'elaborazione del PTOF*

L'istituto ha elaborato la propria mission identificando un'articolata mappa di priorità, discussa all'interno dello staff, degli OO.CC., con l'associazione degli imprenditori del Reventino (AIR), con le altre Scuole del territorio (IC di Serrastretta, IC di Soveria Mannelli, IO Bianchi-Scigliano), con le comunità politiche dei centri di riferimento, con i rappresentanti degli studenti e dei genitori in alcune riunioni gestite dal DS. Sono state individuate le seguenti priorità:

1) **Area studenti:** accrescere il protagonismo personale/di gruppo degli studenti in prospettiva civica, sviluppare un curriculum per le competenze per life long learning, facilitare il loro orientamento nel mondo lavorativo;

2) **Area Rapporti con il territorio:** aprirsi ad una alleanza formativa con i territori sfruttandone le opportunità in termini di orientamento contro la dispersione e facilitando l'incontro degli studenti con il mondo del lavoro, utilizzando le risorse promosse dagli Enti locali e le future opportunità possibili con la Strategia nazionale per le Aree interne;

3) **Area dell'innovazione:** aprire le scuole al mondo digitale attraverso FabLab, Robotica educativa, Aree di coworking digitali, Spazi alternativi;

4) **Area della cittadinanza attiva:** accrescere la legalità, il senso di responsabilità e la cittadinanza partecipata e inclusiva.

Per facilitare il processo di formazione di capitale sociale, la Scuola utilizza Accordi di rete, Convenzioni, Protocolli di intesa e Accordi di programma con i molteplici soggetti operanti sul territorio. La Scuola stabilisce relazioni con tutti i sindaci del comprensorio, con le aziende più innovative e dinamiche del Reventino (tra cui Acqua Sorbello, Lanificio Leo, Camillo Sirianni s.r.l., Allasia Plant, Rubbettino editore, ecc.) e di Lamezia Terme per lo sviluppo dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, di cittadinanza e costituzione, nonché per elaborare un Curriculum per le Aree interne in prospettiva verticale e orizzontale. Si creano rapporti di collaborazione con le Associazioni sportive, di volontariato e culturali che permettano agli studenti una migliore conoscenza della storia e dei valori del territorio e quindi di coinvolgimento degli stakeholders.



## Area 2 – Presentazione della Scuola

➤ *Le articolazioni e le opzioni: radici della forza dell'Offerta formativa dell'IIS Costanzo*

### LE SCUOLE DEL COSTANZO



Professionale per l'Agricoltura  
 Professionale Odontoiatrico



Professionale per l'Agricoltura  
 Professionale Socio-Sanitario



Tecnico Informatico  
 Soveria Mannelli



Liceo Scientifico - Decollatura

Liceo Scientifico di Decollatura

Professione di Soveria Mannelli

Professione di Soveria Mannelli

Informatico di Soveria Mannelli



- LICEO SCIENTIFICO
- Sede
- Tel.
- Indirizzo di Studio
- Diploma
- Classi

### Profilo educativo e professionale in uscita dello studente del Liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle



conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Piano studi	1° anno	2° anno	3° anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia/Storia	2	2	2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>





## Tecnico Informatico

TECNICO INFORMATICO		
Sec		Franco, annelli
Tel.		
Ind		
Dip		natica
Cla		

**I numeri  
dell'Informatico**

**Nascita: 2011**

**Diplomati  
9 fino al 2016**

**Università  
Tasso di riuscita 23%**

**Laboratori**  
 Fisica  
 Chimica  
 Informatica  
 Mobile di informatica  
 Robotica  
 Stampanti 3D  
 Internet delle cose  
 Mobile di elettronica

**Spazi innovativi**  
 LIM  
 WI-FI  
 Classi 2.0

### Il Profilo educativo e professionale in uscita dello studente del Tecnico informatico

- Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:
- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
  - ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, alla progettazione, all'installazione e alla gestione di sistemi informatici, ai sistemi di elaborazione, ai sistemi multimediali e agli apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
  - ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
  - collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni.
- È in grado di:**
- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
  - collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
  - esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
  - utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
  - definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.
  - Nell'indirizzo sono previste le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.
  - In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione “Informatica” l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



**Professionale per l'Agricoltura Soveria M.**

**I numeri del Professionale per l'Agricoltura**

Nascita: 20.....

**Diplomati**  
 .....  
**Università**  
 .....

**Laboratori**  
 Fisica  
 Chimica  
 Informatica  
 Micropropagazione  
 Serra florovivaistica  
 Azienda agraria

**Spazi innovativi**  
 LIM  
 WI-FI  
 Classi 2.0

**AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

Via Scaglioni  
 9 Soveria Mannelli  
 980662078  
 Professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale  
 Diploma Professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale



➤ gestire il riscontro di trasparenza diverse filiere produttive: agro-



- turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
  - utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
  - assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
  - organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
  - rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
  - gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
  - intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'attività turistica anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
  - gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e r



Piano studi	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	
Lingua straniera inglese	3	3	3	3	
Storia e geografia/Storia	2	2	2	2	
Matematica	4	4	3	3	
Diritto ed economia	2	2			
S.I.—Scienze della terra e Biologia	2	2			
S.I— Chimica	2 (2)	2 (2)			
S.I.— Fisica	2 (2)	2 (2)			
Tecn. informazione e comun.	2	2			
Tecnologie informatiche					
Religione	1	1	1	1	1
Ecologia e pedologia	3	3			
Laboratori tecnologici ed eserc.	3	3			
Biologia applicata			3		
Chimica applicata e proc. Trasfor.			3	2	
Tecniche allevamento veg. Anim.					
Agronomia territoriale, ecosistemi forestali					
Valorizzazione attività produttive					
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura					





## Professionale Socio-Sanitario Soveria M.

70

PROFESSIONALE SOCIO-SANITARIO	
Sede	Contrada Scaglioni 88049 Soveria Manneli
Tel.	0968 662078
Indirizzo di Studio	Professionale Socio-Sanitario
Diploma	Diploma Professionale per i servizi Socio-Sanitari
Classi	5



### I numeri del Professionale Socio-Sanitario

Nascita: 2011

**Diplomati**  
8 fino al 2016

**Università**  
.....

**Laboratori**  
Fisica  
Chimica  
Informatica  
Micropropagazione  
Serra florovivaistica  
Azienda agraria

**Spazi innovativi**  
LIM  
WI-FI  
Classi 2.0

### Il Profilo educativo e professionale in uscita del diplomato in Servizi Socio-Sanitari

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

#### È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari e intervenire attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla tutela della salute sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione di persone, comunità e fasce deboli;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Servizi Socio-Sanitari" consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e

### I numeri del Professionale Socio-Sanitario

Nascita: 20.....

**Diplomati**  
..... fino al 2016

**Università**  
Tasso di riuscita .....

**Laboratori**  
Fisica  
Chimica  
Informatica  
Micropropagazione  
Serra florovivaistica  
Azienda agraria

**Spazi innovativi**  
LIM  
WI-FI  
Classi 2.0



- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.



Piano studi	1° anno	2° anno	3° anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia/Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e					
S.I.—Sci					
S.I— Chir					
S.I.—Fis					
Tecn. in					
Scienze					
Scienze					2
Religion					1
Element					
Educazi					
Metolog					
Seconda					3
Igiene e					4
Psicolog					5
Dir. e le					3
Tecnica					2



PROFESSIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE	
Sede	Contrada Savutano, 88046 Lamezia Terme
Tel.	0968 434173
Indirizzo di Studio	Professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Diploma	Diploma Professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Classi	4

**I numeri del Professionale Agricoltura**

Nascita: .....

**Diplomati**  
.....

**Università**  
.....

**Laboratori**  
 Chimica-Scienze  
 Informatica  
 Vinificazione  
 Serra florovivaistica  
 Azienda agraria

**Spazi innovativi**  
 LIM  
 WI-FI  
 Classi 2.0

### Il Profilo educativo e professionale in uscita del diplomato in Agricoltura

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

È in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agriturismo, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione di opere di riordino fondiario, miglioramento e valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;

- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agricoltura anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti





- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

Piano studi	1° anno	2° anno	3° anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia/Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S.I.—Scienze della terra e Biologia	2	2			
S.I– Chimica	2 (2)	2 (2)			
S.I.— Fisica	2 (2)	2 (2)			
Tecn. informazione e comun.	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Ecologia e pedologia	3	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3			
Biologia applicata			3		
Chimica applicata e proc. Trasformazione			3	2	
Tecniche allevamento vegetale e Animale			2	3	
Agronomia territoriale, ecosistemi forestali			4	5	6
Valorizzazione attività produttive				5	6
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura					3



## Professionale Odontotecnico Lamezia T.

70

PROFESSIONALE ODONTOTECNICO	
Sede	Contrada Savutano, 88046 Lamezia Terme
Tel.	0968 434173
Indirizzo di Studio	Professionale Arti mediche ausiliarie: ODONTECNICO
Diploma	Diploma Professionale Arti mediche ausiliarie: ODONTECNICO
Classi	4



In  
del Pro  
ODONT

Nascita:

Dip  
Corso in

Università  
Corso in formazione

Laboratori  
Chimica-Scienze  
Informatica  
Odontotecnico

Spazi innovativi  
LIM  
WI-FI  
Classi 2.0

apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;



- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.
- Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- Interagire con lo specialista odontoiatra.
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa
- rispetto della vigente normativa

Piano studi	1° anno	2° anno	3° anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia/Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S.I.—Sci...					
S.I— Chir					
S.I.—Fis					
Tecn. in					
Scienze					
Religion					
Anatom					
Gnatolo					
Rappres					
Diritto e					
Esercita					*
Sc. dei n					?)
Compre					*



**Professionale Ottico Lamezia T.**

PROFESSIONALE OTTICO	
Sede	Contrada Savutano, 88046 Lamezia Terme
Tel.	0968 434173
Indirizzo di Studio	Professionale Arti mediche ausiliarie: OTTICO
Diploma	Diploma Professionale Arti mediche ausiliarie: OTTICO
Classi	0



Il Dipl  
 sanitari  
 oftalmi  
 persona  
 della no

- Piano stu
- Lingua e l
- Lingua str
- Storia e ge
- Matemati
- Diritto ed
- S.I.—Scien
- S.I.—Chimi
- S.I.—Fisic
- Scienze m
- Religione
- Anatomia
- Diritto e I
- Ottica, O
- Esercitazi
- Esercitazi
- Esercitazi



- Una scuola con l'aspirazione ad una didattica a forte connotazione digitale
- Dotazione infrastrutture e tecnologie didattiche



Nel corso dell'a.s. 2015-16 la scuola può contare sulle seguenti tecnologie e infrastrutture digitali:

<b>TECNOLOGIE E INFRASTRUTTURE</b>		
Laboratori informatici	2	Totale PC n. 155
Laboratori multimediali	3	
Laboratori linguistici	1	
ICT Lab	1	
Centri Servizi per docenti	4	
Tablet	99	
Stampanti 3D	4	
Lavagne interattivi multimediali	41	
LAN	4	
Connettività	n. 4 banda ultralarga	

<b>SERVIZI DIGITALI</b>	
<b>Registro elettronico</b>	Studenti e famiglie possono accedere in tempo reale e verificare compiti svolti e assegnati, assenze, valutazioni e pagelle intermedie e finali
<b>Comunicazione via email e via pec</b>	I genitori possono comunicare con gli Uffici e il Dirigente scolastico attraverso l'email istituzionale <a href="mailto:CZIS00300N@istruzione.it">CZIS00300N@istruzione.it</a> e la pec <a href="mailto:CZIS00300N@pec.istruzione.it">CZIS00300N@pec.istruzione.it</a>
<b>Sito istituzionale</b>	<a href="http://www.iiscostanzodecollatura.gov.it">www.iiscostanzodecollatura.gov.it</a>
<b>Pagina facebook</b>	IIS "L.Costanzo" Decollatura
<b>Repository foto</b>	<a href="https://www.flickr.com/photos/costanzoscuole/">https://www.flickr.com/photos/costanzoscuole/</a>
<b>Wi-FI</b>	Le scuole sono dotate di wi-fi che consente già adesso la connessione radio di un certo numero di terminali. In via di realizzazione le reti WI-FI professionali
<b>Giornale online</b>	<a href="http://www.costanzolive.net/tag/decollatura/">http://www.costanzolive.net/tag/decollatura/</a>
<b>Classi virtuali</b>	Fidemia
<b>Portale e-learning</b>	L'Istituto è dotato di piattaforma e-learning che consentirà di creare classi virtuali e spazi sociali per studenti e insegnanti.



<b>SERVIZI OFFERTI</b>	
<b>Servizio Trasporto degli alunni</b>	Servizio con Scuolabus 24 posti guidato da Tecnico Autista riservato agli studenti dei paesi non serviti dai mezzi di trasporto, Motta Santa Lucia, Conflenti, Martirano, e per gli studenti dei comuni di Decollatura e Soveria
<b>Comodato gratuito dei libri di testo</b>	 Concessione di libri di testo in comodato gratuito mediante bando <small>libri di testo</small>
<b>SMS</b>	 Avviso ai genitori per assenze e comunicazioni scuola/famiglia
<b>Fotocopie</b>	 Servizio di fotocopie per scopi didattici
<b>Assicurazione RC</b>	 Copertura assicurativa RC per danni a cose e persone
<b>Visite e viaggi d'istruzione con Autobus GTT 53 posti</b>	 Utilizzo dell'Autobus GTT 53 posti per visite e viaggi di istruzione di breve durata con riduzione di costi



## Area 3 – Pianificazioni integrate al Piano triennale dell'offerta formativa

La pianificazione strategica del Piano triennale dell'Offerta Formativa discende da un complesso di processi posti a base delle scelte che gli OO.CC. sono chiamati a svolgere:



- gli Atti di indirizzo del Dirigente Scolastico,
- il Rapporto di autovalutazione,
- il Piano di Miglioramento,
- il Piano degli obiettivi di valutazione regionale
- il Piano delle attività del personale docente e A.T.A.
- il Piano della formazione del personale scolastico.
- Piano nazionale Scuola digitale
- Piano Alternanza scuola/lavoro
- Piano annuale per l'inclusione
- Organigramma organizzativo





## Rapporto di Autovalutazione dell'IIS Costanzo

(documento integrale nell'Area POF del sito [www.iiscostanzodecollatura.gov.it](http://www.iiscostanzodecollatura.gov.it))

70



Il RAV è il rapporto di autovalutazione della scuola. Il documento, articolato in cinque sezioni, al quale ha lavorato il Nucleo Interno di Valutazione, costituito da 12 docente e dal dirigente scolastico, propone un quadro molto dettagliato e onesto della scuola nel periodo di riferimento 2013/14 E 2014/2015.

- **Area del curricolo (Sintesi)**
  - Analisi del contesto socio-economico e culturale

Il contesto socio economico può essere considerato Alto o medio alto, secondo l'indicatore ISTAT ESCS, per gli studenti del liceo e del professionale Socio Sanitario, mentre è da considerarsi basso o medio basso per gli studenti del Tecnico e dei professionali per l'agricoltura di Soveria Mannelli e Lamezia Terme.

L'IIS aggrega realtà socio economiche diverse: la realtà sociale fatta dei piccoli comuni nella zona montana del Reventino e quella del Lametino cittadina di pianura. La zona conserva ancora lo spirito comunitario, anche se a livelli differenti, caratterizzato dalla partecipazione alla vita associata, al mutuo e solidale sostegno spesso organizzato intorno a numerose associazioni culturali, sociali, sportive e di volontariato che ha sempre favorito in un certo qual modo l'inclusione sociale delle fasce più deboli e l'integrazione interculturale di comunità straniere.

L'economia, soprattutto nella zona interna del Reventino è dominata dal terziario pubblico, a cui si aggiungono aziende manifatturiere medio-piccole con un tasso pari a quello nazionale, un tessuto a maglie larghe di ditte soprattutto a carattere familiare e una tradizione agricola che non riesce però ancora a rinnovarsi.

- Curricolo e progettazione

Nel corso del periodo preso in esame dal RAV l'Istituto si è fortemente motivato all'innovazione



didattica e ha avviato l'elaborazione del curricolo di scuola. Il curricolo (verticale, orizzontale, interdisciplinare) è stato realizzato dai docenti organizzati per Dipartimenti. Contiene il profilo delle competenze in uscita e valorizza le

competenze di cittadinanza. Entrano nel curricolo, caratterizzandolo, i progetti di alternanza scuola-lavoro, collaborazione interistituzionali, impresa simulata, con un'apertura sistematica ad istituzioni, associazioni, mondo economico imprenditoriale del territorio. La scuola si è dotata di criteri e procedure comuni per valutare le competenze per assi declinate in termini di autonomia e di responsabilità nelle schede per il voto di comportamento e per l'assegnazione dei crediti. Il miglioramento delle competenze dei docenti e la pratica di una migliore collegialità, promossa



dal Dirigente e dai suoi diretti collaboratori, favoriscono il clima di apprendimento e cooperazione.

70

Dal curriculum di scuola alla progettazione per U.d.A. è sperimentata per assi e/o per disciplina con l'utilizzo di compiti autentici per rendere l'insegnamento e l'apprendimento sempre più stimolanti. L'utilizzo di modalità didattiche innovative come il *learning by doing* nei progetti di Imprese formative simulate, il *learning on the job* nell'Alternanza S/L, il *Problem solving cooperative* in corsi come robotica sono favoriti sia a livello curricolare che extra. La gestione dell'innovazione avviene all'interno dei dipartimenti e in gruppi di lavoro dedicato.

o Inclusione e differenziazione: PIANO ANNUALE per L'INCLUSIONE

Per assicurare l'attitudine all'integrazione scolastica e all'inclusione sociale degli studenti con diverse etnicità e di genere, per favorire il dialogo tra il territorio di appartenenza e quello di accoglienza, dopo aver rilevato i bisogni e le risorse del territorio di accettazione e di accoglienza, gli interventi sono progettati a livello di scuola e di classe. Il PEI e il PDP sono orientati in relazione al profilo dinamico funzionale dell'allievo.



Gli alunni con BES partecipano regolarmente alla vita scolastica e, su richiesta genitoriale, anche a quelle extracurricolari (Giornate della creatività, Imprese formative simulate). I compagni di classe sono educati ai valori della diversità.



Gli alunni stranieri sono circa 10%, per lo più studenti egiziani in possesso di una borsa di studio.

o Continuità e orientamento:

L'Istituto ha stipulato un Accordo di rete con i due IC del Reventino nella prospettiva della continuità e dell'orientamento. Le tre scuole hanno elaborato e avviato un percorso comune, lungo un intero triennio, per lo sviluppo del curriculum verticale in matematica e italiano, scienze e disegno con lo scopo di assicurare continuità in termini di contenuti (conoscenze e abilità) e di metodologie (compiti autentici e apprendimento attivo) agli studenti che dalle scuole medie si iscrivono agli indirizzi dell'Istituto. L'Accordo ha previsto ampia collaborazione tra le scuole per la condivisione di progetti e iniziative sviluppati dagli studenti della scuola di I e II grado quali, per esempio, Solidarietà a scuola, Biblioteca amica, incontri con autori, Yoga della risata, SchoolDay. In ingresso l'orientamento assume differenti forme: Presentazione dell'Offerta

formativa nelle scuole di appartenenza degli studenti, Visita nelle quattro scuole, Coinvolgimento in gare (es. Giochi delle scienze). Si è avviata una nuova strategia di accoglienza centrata sulla conoscenza tempestiva dell'alunno in ingresso con un breve ma intenso periodo di osservazione scolastica, sulla verifica delle competenze in ingresso con test





standardizzati tipo INVALSI e sulla raccolta e utilizzo di informazioni anche informali sul pregresso percorso scolastico.

70

○ Integrazione con il territorio:

Dal Rapporto di Autovalutazione si evince che la scuola ha attivato collaborazioni con partner territoriali locali e regionali. Ha sottoscritto Accordi di rete con le Scuole del Reventino (per fare economia di scala, formazione docenti e ATA) e della Regione (progetti didattici e di formazione), una collaborazione con 23 scuole calabresi e un accordo per il progetto APPrendere sulla Sicurezza; un Protocollo di intesa con il Distretto socio-sanitario di Catanzaro



per l'Alternanza S/L per gli studenti del Socio-sanitario e un Protocollo di intenti con il Comune di Decollatura per la gestione dei percorsi di integrazione di studenti stranieri. Sono state stipulate convenzioni con l'Associazione

"San Pietro e Paolo" per la valorizzazione congiunta del sito archeologico di Curazzo e del volontariato degli studenti; con l'Associazione "Amore e Carità" per l'integrazione dei minori rifugiati. Per migliorare la gestione dell'Alternanza S/L sono state stipulate convenzioni con aziende di vari settori e il tasso di studenti coinvolti è molto superiore alle medie di riferimento. Sono numerose le collaborazioni non formalizzate con soggetti come ARSA e Azienda forestale, GAL del Savuto. L'ampia collaborazione con i protagonisti della vita economica ha permesso all'IIS Costanzo di guadagnare un elevato prestigio che si è trasformato in sostegno alle tante iniziative svolte e in facilitazioni nella gestione dei fabbisogni formativi del territorio e degli studenti.

➤ Qualità della didattica (Sintesi)

▪ Dati su distribuzione studenti esami di stato, abbandoni, debiti, ecc.

La percentuale degli studenti ammessi alle classi successive è superiore alla percentuale di Catanzaro, a quella regionale e a quella nazionale e varia nel range 85,6% - 96,1% . Anche la percentuale degli studenti con giudizio sospeso, che varia dal 12,6% al 19,4%, è inferiore a quelle di riferimento.

Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato si nota che la percentuale di studenti diplomati con votazioni nel range (91-100) è positivo rispetto ai vari benchmark e più che positivo per il Liceo scientifico.

Il tasso di abbandono risulta molto basso, la scuola non perde studenti nel passaggio da una classe all'altra se non in singoli e giustificati casi; positiva la percentuale di studenti in entrata e bassissima quella di studenti in uscita in corso d'anno, comunque inferiore alla percentuale nella Provincia, a quella regionale e a quella nazionale. Ciò testimonia di una capacità della scuola di creare un clima di accoglienza e di essere attraente.

▪ Ambienti di apprendimenti e modalità organizzative

I quattro istituti, in rapporto al numero di frequentanti, hanno a disposizione un elevato numero di laboratori che ne consente l'uso quotidiano senza alcuna necessità di adottare particolari misure di flessibilità organizzativa. L'utilizzo avviene su prenotazione annuale per i docenti di area. Ai laboratori non specialistici, invece, si accede con prenotazione giornaliera. La sede centrale ha una fornitissima biblioteca centralizzata/sala di lettura, dotata di 4500 volumi, che effettua con regolarità il prestito a studenti e docenti.



L'orario delle lezioni è elaborato esclusivamente sulla base di esigenze didattiche e di tutela dei lavoratori. Prevede non più di 4 ore al giorno per i docenti, la massima distribuzione settimanale dell'orario disciplinare in giorni non consecutivi (es. materia di 3 ore in tre giorni, di 4 in tre giorni solo se prevede lo scritto, ecc.), equa distribuzione tra materie a maggiore e minore carico. Alcuni progetti di una certa dimensione (IGS, Alternanza) sono stati trasformati in parte in attività curriculari al fine di adeguare l'orario alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nel liceo scientifico è stata utilizzata la quota dell'autonomia per arricchire l'offerta curricolare con una seconda lingua straniera, distribuendo il carico orario tra molte discipline.

#### ○ Edilizia scolastica

L'Istituto non presenta particolari problematiche in tema di sicurezza. Il Liceo Scientifico, di recente costruzione, è sfornito di certificazioni sulla sicurezza. Dotato di Lim nelle aule, dispone di molti laboratori: Scienze, Fisica, Lingue, Informatica, kit mobile di robotica, Biblioteca.

Il Professionale di Soveria M. è stato oggetto di ristrutturazione nel 2015 con interventi riguardanti la sicurezza. Dispone di ampia palestra con gradinate, di laboratori (chimica e fisica, informatica) e un'azienda agraria con 17 ettari e una grande varietà di laboratori, Lim in tutte le aule.

Il Tecnico di Soveria Mannelli ha avuto negli anni vari adeguamenti e messe a norma, ma non dispone di scivoli per i disabili. Oltre alle Lim nelle aule, possiede 2 laboratori di informatica, e diversi Kit di robotica mobili, un piccolo laboratorio di elettronica mobile.



Il Professionale di Savutano è in regola con la certificazione e si trova in buono stato. Possiede una palestra, un'azienda agraria di 4 ettari e laboratori di informatica, chimica e vinificazione.

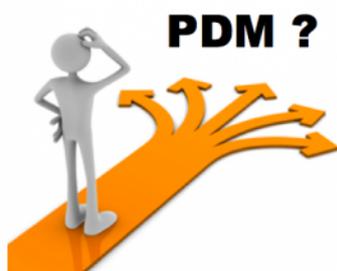
Le sedi sono cablate o fornite di Wi-Fi e di banda ultra-larga a 100 Mega. La scuola possiede uno Scuolabus per i trasporti giornalieri e un Autobus per l'Alternanza S/L, il sito istituzionale e una piattaforma e-learning.



## PIANO DI MIGLIORAMENTO (Sintesi)

(documento integrale nell'Area POF del sito [www.iiscostanzodecollatura.gov.it](http://www.iiscostanzodecollatura.gov.it))

### Piano di miglioramento in sintesi



In attesa di sviluppare il Piano triennale dell'offerta formativa il Piano di Miglioramento investe l'a.s. corrente ed è orientato ad una prima significativa risposta alle criticità rilevate in sede di Rapporto di autovalutazione. Di seguito si presentano i Programmi di intervento in forma sintetica sottolineando soprattutto i punti di forza e di debolezza interni, le opportunità e i vincoli del contesto territoriale. Gli approfondimenti analitici sono contenuti nel P.d.M allegato al presente piano.

➤ **Programma 1: Dal curricolo di scuola all'innovazione didattica (Programma Curricolo)**

Il programma prevede lo sviluppo di percorsi orientati all'elaborazione del curricolo di scuola comprensivo dei curricoli per le competenze trasversali, alla progettazione per competenze e alla introduzione di una didattica innovativa capace di motivare gli studenti e soprattutto di presidiare lo sviluppo della loro competenza di imparare a imparare. Tali obiettivi di processo assumono la forma di fattori abilitanti della qualità dei risultati scolastici, delle prove INVALSI, degli esiti degli esami di stato e degli outcomes nel mondo lavorativo e universitario.



	Modulo/Attività
<b>Sotto-Programma 1: Dal Curricolo alla Progettazione per competenze</b>	Esso persegue i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dotare la scuola di un curricolo d'Istituto dell'IIS Costanzo</li> <li>- Sostenere i docenti in servizio nell'acquisizione di robuste capacità tecnico-professionali nel campo della:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- pianificazione pedagogica,</li> <li>- progettazione curricolare.</li> </ul> </li> </ul>
<i>Progetto 1: laborazione Curricolo di scuola</i>	<b>Modulo 1.1: Costruzione curricolo di scuola</b> I docenti, guidati dal Dirigente scolastico e dagli insegnanti (mentor e coach) che hanno già acquisito una formazione di base, costruiscono il curricolo di scuola articolando il piano di ogni singola disciplina in tre distinte sezioni: Sez. A – Competenze; Sez. B – Evidenze e Compiti autentici; Sez. C. Rubrica formale per la valutazione delle competenze. L'attività è svolta dai dipartimenti disciplinari che si riarticolano in dipartimenti per assi e/o aree per definire in modalità collegiale <ul style="list-style-type: none"> <li>- i nodi interdisciplinari</li> <li>- i percorsi orizzontali in alleanza con il territorio</li> <li>- le tipologie dei compiti autentici per l'accertamento delle competenze a livello di asse e/o area.</li> </ul>
<i>Progetto 2: laborazione condivisa e svolgimento di un'U.d.A</i>	<b>Modulo 2.1: Elaborazione di U.d.A. disciplinari e interdisciplinari</b> Tutti i docenti sono tenuti a utilizzare il modello di Unità di Apprendimento adottato collegialmente per progettare le attività didattiche curricolari, extracurricolari, di alternanza, di recupero, consolidamento e per la cura delle eccellenze
<i>Progetto3: Organizzazione collegio per Dipartimenti disciplinari,</i>	<b>Modulo 3.1: Costituzione e funzionamento dei Dipartimenti e nomina coordinatore</b> Nei primi due mesi dell'a.s. corrente il Collegio docenti delibera la sua organizzazione in dipartimenti <ul style="list-style-type: none"> <li>- disciplinari, per assi e/o aree, verticali (biennio/triennio) , dedicati (innovazione didattica, valutazione autentica)</li> </ul> La costituzione dei dipartimenti risponde alla necessità di creare presidi professionali dei saperi disciplinari e interdisciplinari, delle pratiche metodologiche per sostenere l'innovazione didattica e la valutazione e certificazione delle competenze.



<p>dipartimenti verticali,</p>	<p><b>Modulo 3.2: Creazione di un Dipartimento per la validazione della documentazione pedagogica</b>          L'avvio dei processi di riformulazione dei documenti pedagogici di programmazione e progettazione didattica esige un elevato controllo sia dei processi stessi, sia della coerenza dei documenti con le finalità fatte proprie dagli OO.CC. In seno al Collegio verrà costituito un Dipartimento che, con funzioni essenzialmente di ricognizione e di ricerca, analizza e verifica la qualità interna ed esterna della documentazione prodotta, rilevando le misconcezioni più gravi al fine di attivare nel tempo le necessarie azioni correttive delle pratiche di progettazione.</p>
<p><b>Sotto-Programma 2: La formazione delle competenze tecnico-professionali per lo sviluppo di una Buona Scuola</b></p>	<p>Esso persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenere i docenti nello sviluppo personale e collegiale delle competenze tecnico-professionali oramai irrinunciabili nella progettazione didattico-curricolare;</li> <li>- sostenere i docenti nella pratica di metodologie didattiche innovative e centrate sugli apprendimenti prima ancora che sull'insegnamento;</li> <li>- guidare gruppi di docenti, selezionati su base elettiva, alla pratica della ricerca-azione nel campo delle metodologie necessarie per la valutazione autentica.</li> </ul>
<p>Progetto 4: Corso di aggiornamenti o "Curricolo di scuola e Progettazione</p>	<p><b>Modulo 4.1: Formazione e Autoformazione su "Curricolo di scuola"</b>          I docenti in servizio nel precedente a.s. hanno seguito un corso di formazione, guidati dal dirigente scolastico e da alcuni docenti già formati, di tre incontri sulla struttura del curricolo di scuola.</p>
<p>Progetto 5: "Percorsi di formazione didattica per il personale docente"</p>	<p><b>Modulo 5.1: Corso Didattica: "Dalla teoria della mente alla costruzione della conoscenza"</b>          Un gruppo di docenti, selezionatosi su base elettiva, parteciperà al corso di formazione sull'innovazione didattica avendo come contenuti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La teoria della mente secondo la psicologia cognitiva</li> <li>- Le mappe concettuali di Novak e gli Organizzatori anticipati di D. Ausubel</li> <li>- Il Diagramma a V di Gowin per lo sviluppo della forma mentis del ricercatore</li> </ul> <p><b>Modulo 5.2: Corso di formazione sulla metodologia flipped classroom e Fidenia</b>          Il corso è destinato a gruppi elettivi di docenti che partecipano alla sperimentazione della metodologia Flipped classroom nelle classi prime di tutto l'istituto.          Il Corso sulla piattaforma FIDENIA è destinato a tutti i docente con obbligo per quelli del biennio.</p>

➤ **Programma 2: Nuovi ambienti di apprendimento a forte connotazione digitale (Programma Digitale)**

Il Programma prevede profondi e innovativi interventi sull'ambiente di apprendimento orientandolo verso le nuove dimensioni delle aule aumentate dalla tecnologia, degli Spazi alternativi di coworking, dei FabLab, dei Laboratori di robotica, ecc. e sulle Skills digitali dei docenti al servizio di una didattica a dimensione di digital native.



Il contesto esterno, in questa fase, offre non poche opportunità in termini di risorse PON, POR, MIUR, e interventi strutturali a favore delle Aree interne (come il cablaggio a fibra ottica in via di attuazione, individuazione del Reventino come Area pilota nella Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne). Costituiscono vincoli non di poco conto la condizione socio-economica del territorio come area interna, l'indeterminatezza dell'erogazione dell'ADSL ultra-veloce, la carenza di competenze digitali socialmente diffuse.

<p><b>Sotto-Programma 1 – Infrastrutture digitali</b></p>	<p>Il sottoprogramma persegue i seguenti obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Dotare tutti gli istituti delle infrastrutture di rete wi-fi, potenziando quelle cablate se esistenti per assicurare la piena copertura di tutti gli spazi didattici</li> <li>➤ Fornire ad ogni istituto una connettività a fibra ottica fino a 100 mega o superiore se possibile</li> </ul>
<p><b>Progetto 1.1: Infrastrutture di rete</b></p>	<p>La realizzazione della infrastruttura di rete è prevista per tutti e quattro le sedi del "Costanzo" con la creazione delle dorsali fisiche che dal router portano agli Accessi di rete. In ogni scuola sarà installato un numero variabile e adeguato di Access point (con capacità di circa 300 connessioni simultanee). L'autenticazione avverrà automaticamente attraverso il sistema degli indirizzi MAC e consente l'accesso a tutte le reti del Costanzo attraverso la gestione software centralizzata mediante il tunnel PVN.</p>



<b>Progetto 1.2: Connettività a banda larga</b>	Negli istituti del Liceo di Decollatura e dell'IPS di Soveria Mannelli è possibile ottenere l'estensione della fibra ottica fino all'armadio RAC garantendo in tal modo il pieno sfruttamento della capacità e velocità. Si provvederà a stipulare un contratto per la connettività a banda ultra-larga fino a 100 mega o superiore se possibile di tipo asimmetrica, con linea dedicata agli Uffici
<b>Sotto-Programma 2 - Spazi a forte connotazione digitale</b>	Il sottoprogramma persegue i seguenti obiettivi <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Innovare gli ambienti di apprendimento tradizionali</li> <li>➤ Creare nuovi e più attraenti spazi didattici</li> <li>➤ Assicurare l'adeguato e costante funzionamento dei laboratori e degli spazi didattici</li> </ul>
<b>Progetto 2.1: Nuovi ambienti digitali</b>	<b>Modulo 2.1.1 - Laboratorio mobile al tecnico</b> Il progetto prevede la realizzazione presso il Tecnico informatico, con fondi provenienti dall'economie del Fondo di investimento dell'Istituto, di un laboratorio con 15 notebook particolarmente potenti, core i7, 8 Giga di RAM, per la creazione di un ambiente di lavoro parallelo al Laboratorio principale con la possibilità di utilizzo degli stessi notebook in attività didattiche in classe o nel Laboratorio di robotica. L'efficienza dell'aula del laboratorio mobile sarà ripristinata attraverso interventi, a costo della scuola, sull'impianto di riscaldamento e sugli arredi.
	<b>Modulo 2.1.2 -Spazi alternativi al Liceo</b> Presso il Liceo scientifico di Decollatura è prevista la realizzazione, con finanziamento FESR 12810-2015, di uno Spazio Alternativo per la didattica innovativa capace di funzionare come mini-sala per le conferenze, come area di coworking e area di FabLab con la presenza di arredi speciali e tecnologie avanzate che favoriscono il lavoro creativo e a forte connotazione digitale.
	<b>Modulo 2.1.3. - FabLab con stampanti 3D</b> Il progetto prevede il potenziamento del piccolo FabLab del Tecnico informatico di Soveria Mannelli con l'acquisizione di stampanti 3D più performanti con estrusori multi-materiali. In caso di mancato finanziamento del FESR Spazi alternativi al Liceo è prevista la creazione di un piccolo FabLab con l'acquisizione di una stampante 3D con estrusore di argilla e terra cruda.
	<b>Modulo 2.1.4. - Aule aumentate dalla tecnologia (IPS di Soveria e Lamezia Terme) e Biblioteca digitale d'istituto</b> Il progetto prevede la realizzazione presso il Professionale di Soveria Mannelli e Lamezia Terme, con fondi provenienti dall'economie del Fondo di funzionamento dell'Istituto, di 17 aule aumentate con la tecnologia, ovvero dotate di Kit LIM con lavagna, videoproiettore a raggio ultracorto, portatile, software. Al fine di tutelare i beni da possibili atti vandalici o furti si procederà alla realizzazione di un Sistema di Allarme con GPS. La biblioteca digitale d'istituto sarà realizzata presso il Liceo scientifico di Decollatura
	<b>Modulo 2.1.5 – Centri servizi e Tablet docenti e studenti</b> Il progetto prevede la realizzazione di 4 centri servizi, uno per istituto, a disposizione del personale docente per la gestione delle attività funzionali, l'organizzazione della didattica e la produzione di materiale di studio. Ogni centro è costituito da almeno 2 PC collegati in rete e con la stampante-fotocopiatore dell'Istituto. I docenti, su richiesta, possono ricevere un Tablet 10" in comodato gratuito sia per gestire il registro elettronico, sia per sperimentare i primi passi di una didattica mediata dai tablet. Gli studenti del primo riceveranno i tablet in comodato gratuito per poter partecipare alla sperimentazione della flipped classroom
<b>Progetto 2.2: Potenziamento e manutenzione laboratori e attrezzature</b>	<b>Modulo 2.2.1.Laboratori di robotica al Liceo e al Tecnico (potenziamento)</b> Sarà potenziato, con finanziamenti interni, il laboratorio di robotica del Tecnico informatico completando il numero di kit necessario per far lavorare una intera classe e acquistando i kit di espansione a sostegno della creatività. Lo sviluppo del laboratorio prevede anche l'acquisizione di sensori, schede Arduino e droni. Il laboratorio del liceo sarà potenziato con arredi e strumenti di supporto migliorarne l'efficienza.
<b>Sotto-Programma 3 – Servizi digitali</b>	Il Sottoprogramma prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Integrare nel sistema amministrativo e didattico i servizi della Segreteria digitale e del Cloud culturale</li> <li>➤ Elevare le competenze digitali del personale scolastico</li> </ul>
<b>Progetto 3.1.: Servizi per procedimenti amministrativi</b>	<b>Modulo 3.1.1. - Segreteria digitale</b> Gli Uffici amministrativi dovranno effettuare la transizione verso la Segreteria digitale, attraverso l'acquisto da terze parti di servizi dedicati. Esse deve essere caratterizzata dalla Interoperabilità, ovvero dall'indipendenza dal software gestionale utilizzato, e dal Cloud. I servizi minimi dovranno essere web mail, server fax, conservazione sostitutiva, firma digitale, timbro digitale, protocollo, fascicolo elettronico, nonché collegamenti esterni con albo online, amministrazione trasparente.
	<b>Modulo 3.1.2 - Registro elettronico Scrutinio online – consolidamento Comunicazione Scuola-Famiglia</b> La scuola porterà a regime il Registro elettronico e lo Scrutinio online dopo averli sperimentati nel precedente anno scolastico. Saranno utilizzate tutte le funzioni disponibili e non ancora utilizzati, come la giustificazione digitale delle assenze da parte dei genitori, la valutazione intersoggettiva del comportamento per via digitale, le comunicazioni ai docenti e alle classi da parte della Segreteria e del Dirigente scolastico.



<b>Progetto 3.2.: Servizi digitali per la didattica</b>	<b>Modulo 3.2.1. -Cloud culturale (classi virtuali, social network, ecc.)</b> La scuola avvierà la transizione verso il Cloud culturale caratterizzato dalla presenza di classi virtuali, social network, biblioteca digitale, utilizzo di libri digitali/misti, risorse internet, ecc.
	acquistato un servizio dedicato fornito da terze parti caratterizzato da soluzione Cloud e dalla presenza di ambienti di apprendimento e nella gestione.. prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi: nento delle competenze digitali del personale docente in ordine agli di apprendimento digitali (classi virtuali, chat, social network, ecc.), tensivo del Registro elettronico e delle modalità di comunicazione miglia
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppo delle competenze digitali del personale di Segreteria in ordine alla Segreteria digitale, ai gestionali Axios alunni, Registro elettronico, ecc.</li> <li>➤ Elaborazione del curricolo di scuola per le competenze digitali e dei “curricoli digitali”</li> </ul>
<b>Progetto 4.1. – Formazione personale docente nelle TIC</b>	<b>Modulo 4.1.1- Formazione funzionale e didattica nella conduzione delle aule a tecnologia aumentata</b> Sarà sviluppato un Progetto formativo, articolato con più moduli, per guidare i docenti nella transizione digitale verso il Cloud digitale didattico e verso l’uso efficace del Registro elettronico.
<b>Progetto 4.2. Formazione personale ATA</b>	<b>Modulo 4.1.2 Formazione per l’utilizzo degli ambienti digitali innovativi e più avanzati</b> Sarà sviluppato un Progetto formativo, articolato con più moduli, per guidare gli amministrativi nella transizione digitale verso la Segreteria digitale, Axios alunni e l’uso efficace del Registro elettronico.
<b>Progetto 4.3 Elaborazione del curriculum digitale</b>	Elaborazione condivisa del curriculum di scuola per le Competenze digitali
<b>Sottoprogramma 5 – Laboratori didattici tradizionali e innovativi anche non digitali</b>	Il sottoprogramma prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Migliorare le competenze tecnico-professionali</li> <li>➤ Accrescere l’orientamento al lavoro e ai percorsi universitari</li> <li>➤ Ridurre la dispersione</li> <li>➤ Creare contesti di reinserimento dei NEET in circuiti di riconversione professionale</li> <li>➤ Aumentare l’orientamento verso l’imprenditorialità anche digitale</li> </ul>
<b>Progetto 5.1. Centro territoriale per l’occupabilità e l’imprenditorialità</b>	Il laboratorio è un centro territoriale orientato a favorire l’occupabilità e l’autoimprenditorialità all’interno dell’area del Reventino e Medio-Savuto valorizzando le opportunità costituite dalle risorse naturali e sociali disponibili, dalla disponibilità di tutoring delle imprese del territorio soprattutto del manifatturiero e dalla strategia delle Aree interne.
<b>Progetto 5.2 Laboratorio di micropropagazione e serre</b>	Il Laboratorio è orientato alla formazione di tecnici esperti di micropropagazione, di educazione degli studenti alla cultura tecnica avanzata per la gestione di protocolli di lavoro complessi a disposizione del triennio di tutte le scuole anche per attività di alternanza scuola/lavoro
<b>Progetto 5.3 Laboratori didattici innovativi</b>	Si è prevista la realizzazione a) del potenziamento del laboratorio odontotecnico con soluzioni innovative digitali per la stampa in 3D dei calchi per le protesi; b) dell’Atelier creativo per il Socio-sanitario per il miglioramento delle loro capacità creative e di animazione di gruppi, c) della Fattoria didattica all’interno dell’azienda agraria di Soveria Mannelli.

➤ **Programma 3: Le competenze chiave per il life long learning accertate tramite l’INVALSI (Programma Invalsi)**

Il programma INVALSI consente di perseguire l’obiettivo di migliorare le performance degli studenti dell’istituto in generale e di alcune articolazioni in particolare nelle prospettive delle competenze di italiano e matematica. Non si tratta di un Programma di intervento a sostegno delle prove INVALSI che devono affrontare gli studenti del II anno, ma l’avvio di nuovi modelli organizzativi della didattica e ancor più di attività didattiche e metodologie di insegnamento-apprendimento orientate allo studente e capaci di contenere la dispersione scolastica, i percorsi accidentati da ritiri temporanei o da ripetizioni anche multiple, e l’elevato tasso di sospensione del giudizio. Le prove INVALSI verranno strategicamente utilizzate solo per controllare i progressi maturati dagli studenti nello sviluppo delle competenze chiave in lingua madre e in matematica.



<b>Sotto-Programma 1</b> <b>Accoglienza studenti in</b> <b>ingresso</b>	
---	--



<i>Creazione port-folio studenti ingresso</i>	<i>in</i>	<i>Modulo 1.1.1-Raccolta documentazione valutativa dalle scuole del primo ciclo</i>	Gli Uffici provvederanno a recuperare la documentazione pedagogica, soprattutto quella valutativa comprensiva del certificato delle competenze e dei risultati INVALSI alla prova nazionale della terza classe, richiedendo la doverosa collaborazione da parte delle scuole del I ciclo.
		<i>Modulo 1.1.2.- Dialoghi informativi con docenti del primo ciclo e genitori per studenti con difficoltà</i>	I docenti di classe, dopo aver analizzato il portfolio delle competenze e aver rilevato particolari e gravi lacune negli esiti finali del primo ciclo degli alunni, si attiveranno contattando direttamente o telefonicamente i docenti della terza media e i genitori per avere maggiori informazioni sui comportamenti scolastici degli alunni interessati. Lo scopo è quello di valorizzare la tecnica della valutazione intersoggettiva.
<i>Rilevazione abilità e competenze nelle prime settimane di frequenza</i>		<i>Modulo 1.2.1 Osservazione delle performance di apprendimento situato</i>	Nel primo mese i docenti delle classi del biennio, ma soprattutto del primo anno, osserveranno in situazione i comportamenti scolastici degli studenti annotando i dati su una griglia appositamente elaborata al fine di poter sviluppare con gli interessati un bilancio delle competenze e un percorso di miglioramento.
		<i>Modulo 1.2.2. Rilevazione livelli di competenza mediante il riuso delle Prove INVALSI del primo ciclo con l'utilizzo della piattaforma Aula01</i>	I consigli di classe effettueranno una valutazione globale dello studente in ingresso includendo anche il livello delle competenze manifestate nelle Prove INVALSI somministrate in ingresso con la stessa metodica scientifica utilizzata dall'Ente INVALSI. A tal fine l'istituto utilizzerà un servizio web che consente di somministrare le prove INVALSI agli studenti del biennio misurando periodicamente i progressi degli studenti nello sviluppo delle competenze e generare valutazione longitudinali personalizzate dei punti di forza e di debolezza. Le prove saranno somministrate in contesti che riducono il fenomeno distorsivo del cheating con la vigilanza attiva di almeno due insegnanti in preparazione della prova INVALSI nella quale saranno adottati particolari accorgimenti per la riduzione del cheating.
<b>Sotto-Programma 2 – Riduzione della dispersione e del tasso di sospensione dei giudizio</b>			
<i>Didattica innovativa per una scuola "avvolgente"</i>		<i>Modulo 2.1.1 Animazione alla lettura libera</i>	I consigli di classe, guidati dai docenti di italiano, avvieranno i percorsi di animazione alla lettura spontanea, creando momenti curricolari e non per valorizzare la lettura libera e spontanea, stimolare la passione per lettura di romanzi e racconti e di saggistica. La scuola riorganizzerà il servizio bibliotecario inter-istituzionale arricchendolo significativamente la dotazione con acquisti di opere scelte prevalentemente dagli studenti.
		<i>Modulo 2.1.2 Presidio collegiale della competenza imparare a imparare</i>	I consigli di classe presidieranno lo sviluppo del set learning degli studenti programmando annualmente sistematici interventi per l'acquisizione di competenze relative all'imparare a imparare sia sul versante del metodo di studio generale e particolare, sia su quello del controllo dei processi metacognitivi.
		<i>Modulo 2.1.3 Uso intensivo della multimedialità e degli ambienti digitali come code.org, mat@bel, Edmondo, ecc.</i>	I consigli di classe introdurranno nella didattica ordinaria moduli metodologici innovativi a forte caratterizzazione digitale. In particolare ogni classe del biennio dovrà svolgere almeno due moduli di 10 ore ciascuno in cui i contenuti del curriculum vengono mediati in speciali ambienti digitali dedicati come mat@bel, Edmondo o altre piattaforme digitali. Tutte le classe, anche del triennio, dovranno sperimentare nel corso dell'anno la pratica del coding come manifestazione del pensiero computazionale e orientato al problem posing e problem solving.
		<i>Modulo 2.1.4. Rilevazione livelli di competenza mediante il riuso delle Prove INVALSI del primo e secondo ciclo in ingresso, in itinere e finali</i>	L'istituto acquisterà un servizio web che consente di somministrare le prove INVALSI agli studenti del biennio con il duplice scopo: allenare gli studenti alla forma, ai tempi e alle modalità delle domande (senza con ciò addestrare alle prove INVALSI); misurare periodicamente i progressi degli studenti nello sviluppo delle competenze e generare valutazione longitudinali personalizzate dei punti di forza e di debolezza. Sono previste prove standardizzate per classi parallele in ingresso, in itinere e in uscita.
		<i>Modulo 2.1.5 Percorso Benessere a scuola e orientamento esistenziale (Yoga della risata)</i>	Nel biennio e con particolare attenzione alle classi prime sarà sviluppato un percorso di inclusione e accoglienza finalizzato ad accrescere il senso del benessere personale e comunitario a scuola attraverso la tecnica psicologica dello yoga della risata. I percorsi si svolgeranno prevalentemente in orario antimeridiano in collaborazione con gli insegnanti di italiano e storia.
<i>Attività di sostegno e recupero</i>		<i>Modulo 2.2.1 Attività di recupero e sostegno in itinere</i>	I consigli di classe dovranno rilevare le lacune degli studenti in termini di obiettivi di apprendimento e rilevarli sistematicamente nei verbali prevedendo a) percorsi di recupero e sostegno in itinere con una didattica personalizzata e una relazionalità nuova che passa anche attraverso il contatto più frequente con i genitori; b) moduli di recupero e sostegno sulla competenza di imparare a imparare.

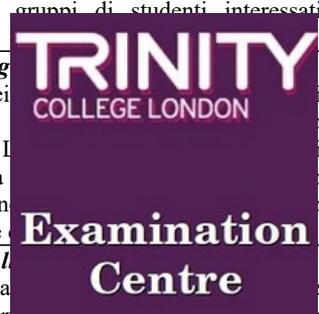


	<i>Modulo 2.2.2. Corsi di azzeramento e di sostegno in corso d'anno e in periodo estivo</i>	La valutazione globale effettuata dai consigli di classe in ingresso deve essere tale da consentire l'immediata attivazione di corsi di azzeramento delle lacune più gravi in modalità "piccolo gruppo". Il permanere di gravi lacune che possono minare le possibilità di successo formativo saranno affrontate nel biennio, compatibilmente con le risorse IDEI, anche nei periodi estivi.
	<i>Modulo 2.2.3 Arricchimento offerta formativa</i>	Il miglioramento delle competenze, anche per le eccellenze, deve passare attraverso attività di arricchimento dell'offerta formativa sia curricolare, sia extracurricolare secondo una progettualità proposta annualmente dai consigli di classe del biennio.

➤ **programma 4: La certificazione dei saperi chiave come bussola (Programma Certificazioni)**

Nell'area dei Risultati INVALSI l'Istituto ha scelto di classificare anche la valutazione delle competenze chiave digitali e in lingua straniera attraverso prove oggettive standardizzate che possono funzionare come le analoghe delle Prove INVALSI per italiano e matematica. Il Programma Certificazioni intende elevare la qualità dell'istruzione nelle altre due aree di istruzione della lingua straniera e delle competenze digitali dal momento che il sicuro possesso di tali saperi è centrale per la migliore occupabilità e per lo sviluppo economico e sociale del territorio in quanto area interna.

<b>Sotto-Programma 1: LINGUE</b>	Persegue i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>Adottare un curriculum di lingua Inglese secondo Quadri Europei di riferimento</li> <li>Inserire nell'Ampliamento dell'offerta formativa percorsi extracurricolari per il conseguimento della certificazione esterna in lingua inglese</li> </ul>	
<i>Progetto 1: pianificazione e progettazione curricolare</i>	<b>Modulo 1.1: Elaborazione ed applicazione di U.d.A. disciplinari ed interdisciplinari</b> Sulla base del Curricolo di Istituto si elabora e utilizza un modello di U.d.A. che prevede l'applicazione di metodologie motivanti e l'uso intensivo di compiti autentici con l'ausilio anche di una piattaforma e la creazione delle classi virtuali per la condivisione dei materiali di studio tra gli allievi.	
<i>Progetto 2: attività di sostegno alla certificazione di lingua inglese</i>	<b>Modulo 2.1: attività preparatorie curricolari</b> Attraverso l'utilizzo di metodologie attive e stimolanti per gli studenti (quali ad esempio la Flipped Classroom) o l'uso della Lim, in classe durante le ore curricolari si avvierà un lavoro preparatorio e di sostegno all'esame necessario per la certificazione esterna. La lettura di test graduati, di giornali web in lingua, saranno utilizzati per attività di reading, mentre per l'ascolto si passerà da semplici video con attività della vita reale a parti di telegiornali in lingua, previsioni metereologiche, documentari etc. graduando sempre il task e non il testo. A tutto ciò si aggiungeranno una serie di compiti autentici che potranno essere via via sempre più complessi e motivanti.	
	<b>Modulo 2.2: Corsi extracurricolari di lingua inglese per gli studenti dell'intero corso di studi</b> I corsi extracurricolari finalizzati alla preparazione all'esame saranno tenuti in orario pomeridiano dall'insegnante di potenziamento. Saranno destinati a piccoli gruppi di studenti interessati all'acquisizione del titolo.	
	<b>Modulo 2.3: Viaggi studio all'estero per l'apprendimento delle lingue</b> I viaggi studio all'estero sono subordinati alla pubblicazione dei bandi e alla gestione. Essi prevedono specifici criteri di selezione, fondati sull'acquisito nella fase di preparazione e di candidatura degli studenti. I viaggi, la Gran Bretagna in considerazione del fatto che nella scuola comune a tutti gli indirizzi. Al ritorno gli studenti continueranno i percorsi di consolidamento, generalizzazione e socializzazione delle competenze.	
<i>Progetto 3: Attività formative e di sperimentazione didattica in lingua straniera per il personale docente</i>	<b>2.4: Utilizzo di E-twinning nelle classi del biennio valorizzando la lingua inglese</b> Il gemellaggio elettronico incoraggerà gli studenti e docenti ad entrare in contatto con studenti per scambiarsi idee e creare progetti, trovare partner, partecipare a comunità virtuali europee, il tutto in un clima multiculturale in cui la lingua inglese sarà la lingua di comunicazione principale.	
	<b>Modulo 3.1: Corsi di lingua inglese per docenti finalizzati all'esame per il conseguimento della Certificazione esterna in lingua inglese</b> I corsi di lingua inglese per docenti saranno finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni e con un taglio fortemente laboratoriale. La loro durata non deve essere superiore a 30 ore e deve prevedere lo svolgimento di compiti autentici in lingua inglese in piccoli gruppi.	
	<b>Modulo 3.2: Sperimentazione CLIL di base in classe</b> Dopo aver formato i docenti in lingua inglese e nella metodologia si procederà alla sperimentazione della metodologia CLIL a due diversi livelli: a) CLIL lessicale nelle classi del Biennio e CLIL disciplinare nelle classi del triennio con particolare riguardo alle classi terminali. In una prima fase i docenti della disciplina tecnica, scientifica, professionale, di storia.	





<b>Modulo 3.3: Sviluppo progetto Mobilità internazionale del personale docente mediante il programma europeo Erasmus +</b>	
<b>Cittadinanza e Costituzione</b> 	<p>esenterà, in rete con altre scuole, un progetto Erasmus + di mobilità internazionale per il docente e per il personale dello Staff. Gli obiettivi prefissati riguardano l'apprendimento inglese con certificazione per i docenti, lo job shadowing per migliorare le pratiche e lo scambio di conoscenze sui processi organizzativi nell'area dell'Alternanza scuola-lavoro.</p>
	<p><b>Seguenti obiettivi:</b>          contribuire nell'Ampliamento dell'offerta formativa percorsi extracurricolari per il conseguimento della certificazione esterna ECDL-CISCO- ADOBE, Microsoft, ecc.</p>
	<p><b>Modulo 1.1: Sviluppo trasversale del curricolo mediante la progettazione per U.d.A.</b>          Sulla base del Curricolo di Istituto si elabora e utilizza un modello di U.d.A. che preveda l'applicazione di metodologie motivanti e l'uso intensivo di compiti autentici e attività finalizzate alla preparazione dell'esame della certificazione esterna.</p>
<p><b>Progetto 1: Pianificazione e progettazione curricolare</b></p>	<p>I corsi extracurricolari finalizzati alla preparazione all'esame saranno tenuti in orario pomeridiano dall'insegnante interno (di potenziamento o competente) e in subordine esterno. I corsi dovranno ospitare almeno 20 studenti in modalità laboratoriale. Sosterranno gli esami nel ricostituendo Test Center AICA.</p>
<p><b>Progetto 2: corsi extracurricolari di TIC per studenti per certificazione</b></p>	

**➤ Programma 5: Il protagonismo sociale come palestra delle competenze civiche e sociali (Programma Cittadinanza)**

Il Programma Cittadinanza è orientato al miglioramento continuo di un aspetto ampiamente positivo della vita comunitaria della scuola, ovvero la qualità dei rapporti umani, ampliandola ad alcune dimensioni poco valorizzati dalla tradizione scolastica. In particolare saranno aree da presidiare con maggiore attenzione: Capacità di difendere le proprie idee, Capacità di risoluzione dei conflitti, Partecipazione alla comunità locale, Strategie efficaci contro pregiudizi e xenofobia, Rispetto e salvaguardia dell'ambiente, Conoscenza delle istituzioni sociali, politiche e civiche, Preparazione al futuro impegno politico, Parità di genere.

Il contesto interno appare particolarmente favorevole al miglioramento delle competenze civiche e sociali perché proviene da una lunga tradizione di cura del benessere personale e relazionale degli studenti, sebbene questo risulti più complesso in alcuni indirizzi soprattutto per provenienza culturale degli studenti. Costituisce una debolezza interna la frantumazione dell'utenza in piccole comunità scolastiche con poche opportunità di interagire e trovare spazi personali ed elettivi più interessanti. Il contesto territoriale è ricco di opportunità potenziali come la disponibilità del ceto politico del Reventino di confrontarsi con gli studenti sui grandi temi sociali e politici, l'assenza di forme organizzate e diffuse di razzismo e xenofobia.

Sotto-programma 1: elaborazione e attuazione strumenti di programmazione pluriennale	
<p>Progetto 1.1. Elaborazione del curricolo per le competenze civiche e sociali e nodi disciplinari per presidio</p>	<p>I docenti, organizzati in dipartimenti, provvederanno all'elaborazione del curricolo di scuola per le competenze civiche e sociali, avendo particolare cura di articolare le abilità e le competenze specifiche in relazione ai tre periodi didattici: primo e secondo biennio e monoennio finale. Per ogni articolazione il curricolo dovrà specificare estesamente i nodi disciplinari che dovranno permettere nella didattica ordinaria ad ogni docente di svolgere attività di sostegno alla maturazione della competenza chiave per la cittadinanza.</p>
<p>Progetto 1.2. Adozione valori democratici e per convivenza civile a livello di consigli di classe</p>	<p>Il Collegio dei docenti individua ad inizio d'anno i valori costitutivi della dignità della persona e del funzionamento di una buona democrazia. I docenti, attraverso una pianificazione del Consiglio di classe, adottano singoli valori e li sviluppano all'interno della propria disciplina utilizzando la dimensione "formativa" della disciplina medesima.</p>
<p>Sotto-Programma 2: Sicurezza e Primo soccorso</p>	<p>Il sotto-programma persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sostenere lo sviluppo della cultura della sicurezza tra i giovani</li> <li>➤ Dotare gli studenti delle nozioni di base sul primo soccorso</li> </ul>



Progetto 2.1. Rispetto delle Norme di sicurezza a scuola	Nel biennio i docenti di classe, guideranno gli studenti all'apprendimento delle regole di sicurezza a scuola con particolare riferimento all'utilizzo dei macchinari e dei laboratori scolastici, alle vie di fuga, ecc., attraverso l'impiego di compiti di esperienza.
Progetto 2.1. Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Primo Soccorso	Nel secondo biennio gli studenti saranno formati sulle principali norme che regolano la sicurezza sui posti di lavoro (sistema SPP, DVR, DPI, Sorveglianza sanitaria, doveri del lavoratore, ecc.) in relazione ai percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro prevedendo anche compiti autentici di organizzazione e gestione di un SPP nell'azienda frequentata.  Tutti gli studenti saranno addestrati alle norme di comportamento previste dall'Antincendio (evacuazione, rispetto segnaletica, riconoscimento presidi antincendio, ecc.).  Tutti gli studenti saranno formati sui principi base del Primo soccorso con almeno tre momenti formativi nel loro percorso di studi.
Sotto-Programma 3: Protagonismo degli studenti	Il sotto-programma persegue i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Migliorare lo spirito associativo e costruttivo tra gli studenti</li> <li>➤ Rendere più sentite e partecipate le assemblee di classe e d'istituto</li> <li>➤ Riformulare le schede di valutazione del comportamento e dei crediti scolastici per stimolare comportamenti associativi, proattivi e di apertura sociale</li> </ul>
Progetto 3.1. Sostegno ai progetti integrativi e complementari presentati dagli studenti	L'istituto stimola e sostiene l'elaborazione e lo sviluppo di progetti integrativi autogestiti dagli studenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ in orario antimeridiano: Le giornate della creatività dello studente;</li> <li>➤ in orario pomeridiano: Concerto di fine d'anno; Ludoteca d'Istituto;</li> </ul>
Progetto 3.3. Miglioramento gestione assemblee di classe e di istituto	I consigli di classe nel primo biennio sosterranno l'organizzazione delle assemblee di classe e di istituto guidando gli studenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ alla stesura del regolamento dell'assemblea di classe</li> <li>➤ alla trattazione di argomenti di interesse sociale e politico</li> <li>➤ alla gestione negoziata dei conflitti</li> <li>➤ alla diffusione di competenze organizzative, ecc.</li> </ul>
Progetto 3.2. Adozione Scheda valutazione comportamento e dei Crediti scolastici che valorizza il volontariato e l'impegno a scuola	Il Collegio dei docenti riformula le schede di valutazione del comportamento e dei crediti scolastici per valorizzare i comportamenti sociali e civici sia all'interno, sia all'esterno della scuola. Il DS e i suoi collaboratori porteranno a conoscenza degli studenti (nelle assemblee di istituto e di classe) i nuovi criteri valutativi.
Sotto-programma 4: Formazione a livello di Istituto sui grandi nodi della competenza civica e sociale	Il sotto-programma persegue i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ far incontrare i giovani, in relazione alla loro età, con i grandi temi della convivenza civile e sociale</li> <li>➤ educare i giovani ad uno stile di vita sano e rispettoso di se stessi e degli altri.</li> </ul>
Progetto 4.1. Incontri formativi per il biennio sui temi più rilevanti.	La scuola organizza, a livello di singola Sede o d'istituto, cicli di conferenze e dibattiti sui temi che più interessano la loro formazione umana, personale e sociale. Saranno chiamati a dibattere con gli studenti specialisti e testimoni diretti, volontari e rappresentanti delle istituzioni sui temi: Tossicodipendenze, Bullismo, Salute e alimentazione, codice stradale
Progetto 4.2. Incontri formativi per il triennio sui temi più rilevanti	La scuola organizza, a livello di singola Sede o d'istituto, cicli di conferenze e dibattiti sui temi che più interessano la loro formazione umana, personale e sociale. Saranno chiamati a dibattere con gli studenti specialisti e testimoni diretti, volontari e rappresentanti delle istituzioni sui temi: legalità, bullismo, intercultura, codice stradale, tossicodipendenza, tutela ambientale, preparazione al futuro politico
Progetto 4.3. Attività di educazione civico-economica	La scuola assicura nel biennio degli istituti in cui non è presente l'insegnamento di diritto un minicorso in compresenza con i docenti curricolari sui temi della costituzione e di educazione economico-finanziaria.



➤ **Progetto: L'orientamento per la vita attraverso Alternanza, didattica orientativa, Stage universitari, intercultura, stage fuori regione/estero, e Curricolo di genere (Programma Orientamento)**

Con il progetto Orientamento l'Istituto intende perseguire due fondamentali obiettivi: la capacità degli studenti di orientarsi nella vita adulta attraverso progetti di vita ponderati e ragionevolmente attraenti e la maturazione di competenze lavorative inerenti sia a specifiche filiere produttive, sia allo spirito di iniziativa e di imprenditorialità. L'orientamento al futuro è una prospettiva esistenziale che la scuola deve sostenere attraverso l'introduzione stabile di una didattica orientativa, ovvero capace di sostenere gli studenti nella loro necessaria attività di esplorazione del futuro universitario e lavorativo a partire dalle discipline studiate. L'alternanza scuola/lavoro è un momento particolare di orientamento al futuro contraddistinto dall'incontro con il mondo del lavoro e il suo naturale fascino per gli adolescenti. Per la complessità dell'istituto, le vocazioni economico-produttive del territorio e gli orizzonti aperti dalla politica della Strategia nazionale delle aree interne l'Istituto ha scelto di sperimentare e utilizzare una grande varietà di tipologie di Alternanza: Alternanza in azienda, Imprese formative simulate, Scuola-bottega, Scuola-impresa, Attività in conto terzi.

Il contesto interno è fortemente frenato dalla varietà di articolazioni e dalla conseguente frantumazione dell'esperienza di Alternanza in tanti diversi rivoli che richiedono enormi e talvolta impossibili sforzi organizzativi, gestionali e finanziari. Altro freno, legato sempre all'elevato numero di articolazioni molto diverse tra di loro, è costituito dalla scarsità di docenti propensi a seguire gli studenti nei loro percorsi di Alternanza e a programmare gli stessi come parte del curricolo di scuola offerto agli studenti. Costituisce un fattore significativo di forza la lunga esperienza di Alternanza maturata dagli IPS-ASR di Soveria M. e Lamezia Terme.

Il contesto territoriale è particolarmente favorevole allo sviluppo di queste metodologie di learning by doing, ma nello stesso tempo non è sufficientemente variegato, sul piano produttivo, per ospitare anche i liceali, gli informatici e gli studenti delle articolazioni sanitarie.

LAVORO STAGE SCUOLA		Modulo Attività
<b>Progetto 1.2: Orientamento terziario</b>	Modulo 1.3.1: Stage universitario	La scuola organizza, per gli studenti che manifestano una decisa propensione alla prosecuzione degli studi nel settore terziario accademico, stage della durata 4/5 giorni per favorire un orientamento più consapevole e mediato dall'esperienza diretta dei nuovi contesti di istruzione.
	Modulo 1.3.2: laboratorio di micropropagazione	Tutti gli studenti potranno partecipare a corsi sulle tecniche della micropropagazione che si svolgerà presso i laboratori di Soveria Mannelli.
	Modulo 1.3.3: Potenziamento delle eccellenze	La scuola prevede il potenziamento delle eccellenze attraverso un progetto, articolato in moduli, che intende non specializzare in un settore ma educare alla complessità dell'approccio scientifico e alle sue implicazioni sociali ed etiche. Il progetto prevede: Matematica avanzata, Fisica avanzata, Domotica, Inglese, Economia, Filosofia ed etica della scienza e della tecnica, Robotica .
<b>Sotto-programma 2: Alternanza scuola/lavoro</b>		



<b>Progetto 2.1: Progetti di Alternanza scuola/lavoro</b>	Modulo 2.1.1: Comitati tecnico-scientifici	<p>La scuola costituisce i Comitati tecnico-scientifici per ogni sua articolazione, aprendoli alle migliori professionalità ed esperienze imprenditoriali del territorio. La sua funzione è di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ validare i curricoli di scuola delle discipline di indirizzo in relazione allo stato dei processi produttivi reali e ancor più dei bisogni formativi del tessuto economico del territorio;</li> <li>➤ formulare pareri tecnici sugli acquisti di laboratori/officine;</li> <li>➤ formulare proposte sulle opzioni e curvature di indirizzo in relazione al territorio;</li> <li>➤ favorire la migliore programmazione di interventi di alternanza scuola/lavoro e di impresa formativa simulata.</li> </ul>
	Modulo 2.1.2: Pianificazione tipologie di Alternanza e Progettazione U.d.A. Alternanza S/L interdisciplinare	<p>I Dipartimenti del triennio delle articolazioni associate al Costanzo svilupperanno una pianificazione delle tipologie di Alternanza scuola/lavoro in coerenza con le discipline studiate nei vari anni di corso, con la maturità psico-sociale degli studenti e le opportunità, selezionando tra Imprese formative simulate, Alternanza in azienda, Scuola-bottega, ecc.</p> <p>Ogni singolo percorso di Alternanza sarà progettato come U.d.A. con il contributo di ogni singola disciplina in ordine ai contenuti curricolari e al sostegno offerto agli studenti nella fase preparatoria, durante l'Alternanza e nella riflessione metacognitiva di consolidamento del learning on the job.</p>
	Modulo 2.1.3: Percorsi di alternanza scuola/lavoro	<p>Il Costanzo avvierà ai percorsi di Alternanza scuola/lavoro tutti gli studenti del triennio delle varie articolazioni, impegnandoli in differenti modalità: Alternanza in Azienda, Attività in conto terzi con committente, Imprese formative simulate sociali, ecc.</p>
	Modulo 2.1.4: Attività in conto terzi e Scuola-Impresa	<p>Gli IPS-ASR di Soveria M. e di Lamezia Terme sperimenteranno nel corso dell'anno una Scuola-Impresa centrata sulle attività produttive delle aziende agrarie annesse.</p>
	Modulo 2.1.5: Stage fuori regione/estero	<p>Il tecnico informatico di Soveria M. sperimenterà un'attività in conto terzi gratuita con committenza pubblica.</p>
<b>Progetto 2.2: Progetti IFS</b>	Imprese formative simulate, Start-up in ambienti simulati Olimpiadi delle IFS, Attività in conto terzi e Scuola-Impresa Imprenditoria digitale	<p>Si prevede l'utilizzo intensivo dei simulatori di impresa (es. Confao) come ambiente per stimolare l'organizzazione delle competenze tecniche di impresa. Ove possibile si parteciperà ad esperienze di Start-up in ambienti simulati caratterizzate dalla disponibilità di capitali di impresa da investire in una produzione aziendale.</p> <p>Ricorrendo ad opportunità interne (laboratori di micropropagazione e di vinificazione, aziende agrarie di Soveria M. e di Lamezia T., laboratori ICT Lab) gli studenti sperimenteranno forme di IFS sotto forma di Scuola-Impresa o di attività in conto terzi.</p> <p>Particolare attenzione sarà prestata allo sviluppo delle competenze per l'imprenditoria digitale.</p>

### Curricolo di genere

All'interno del più ampio processo di innovazione culturale e valoriale di cui la scuola vuole essere protagonista si colloca la decisione di promuovere un **curricolo di genere** orientato al riconoscimento della parità di genere e all'empowerment al femminile nell'imprenditorialità, nel protagonismo civico, nelle competenze nell'area delle discipline scientifiche (STEM) e nell'orientamento universitario e lavorativo.

All'interno della rendicontazione sociale di fine anno troverà spazio un'apposita sezione dedicata al bilancio di genere quale impegno istituzionale.



➤ *Il Curricolo di scuola nella sua tensione verso le competenze chiave europee  
(Curricoli di scuola integrali all'URL [www.iiscostanzodecollatura.gov.it](http://www.iiscostanzodecollatura.gov.it))*

70

L'Istituto ha elaborato un articolato Curricolo di scuola, che affinerà nei prossimi anni scolastici, centrato sulle competenze e sulla corrispondente valutazione autentica.

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali; è il risultato dell'integrazione che la scuola deve far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza, per cui il curriculum è finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle singole discipline.

Il curriculum rappresenta il punto di riferimento per la progettazione di tutti i percorsi di apprendimento e per il conseguente esercizio delle attività di insegnamento; contribuisce alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, al potenziamento di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Esso serve a garantire agli allievi il diritto ad un percorso formativo organico completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che, progressivamente, costruisce la sua identità.

Dunque: nell'ottica di una didattica per competenze, per l'esigenza metodologica di superare i confini disciplinari, il curriculum della nostra scuola, nei suoi diversi indirizzi, e sulla base delle scelte dipartimentali, ha inteso concretizzarsi puntando non sulla quantità delle nozioni apprese, ma sul COME le nozioni vengono interiorizzate, metabolizzate, fatte proprie.

Proprio per tale motivo la scuola ritiene indispensabile sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, delle capacità logiche e metodologiche trasversali, da attivare all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

L'I.I.S. COSTANZO, nei suoi istituti e per i suoi singoli indirizzi, ha avviato la valorizzazione delle competenze di cittadinanza, quindi il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo, attraverso il loro impiego attivo nel CURRICOLO; in prospettiva trasversale coltivando, soprattutto, le competenze sociali e civiche dell'imparare ad imparare e dell'identità e espressione culturale. Le prime vengono perseguite attraverso percorsi formativi con esperti e istituzioni sui temi dell'intercultura, della salute, della dipendenza, della legalità e solidarietà; attraverso l'osservazione del comportamento degli allievi, del loro protagonismo sia personale che di gruppo, nelle assemblee, nei progetti, nel volontariato, nei percorsi di alternanza scuola-lavoro; le seconde (identità e espressione culturale) trovano la loro naturale concretizzazione ed espressione nelle giornate della creatività autogestite, nei progetti complementari, nelle iniziative culturali, quali incontri con autori in Gutenberg, Biblioteca amica, Libriamoci.

L'I.I.S. Costanzo, presupponendo la centralità del processo di insegnamento-apprendimento e il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale, ha elaborato il Curriculum Verticale, partendo dalle otto competenze chiave di cittadinanza e dagli ambiti individuati in riferimento ad esse: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé, per conquistare la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Alla base del concetto di competenza c'è il principio dell'integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali, cognitive, metacognitive, emotive, affettive, che un soggetto



mette in campo di fronte ad un problema o compito autentico da risolvere. La competenza evoca un metodo di lavoro, l'idea di processi da attivare, il clima favorevole, la partecipazione emotiva, la sfida dell'impresa conoscitiva, la voglia di andare avanti.

Dunque: partendo dalle competenze chiave di cittadinanza, i curricoli formulati e progettati sono stati distinti in primo biennio, secondo biennio, e quinto anno, e sono stati, poi, divisi in tre sezioni; la sezione A riguardante i TRAGUARDI FORMATIVI, declinati in competenze specifiche, conoscenze e abilità. In questa sezione sono presenti riferimenti all'orizzontalità e all'interdisciplinarietà dei singoli saperi, e le indicazioni procedurali e strategiche per alunni BES.

La sezione B concerne le EVIDENZE, che rappresentano il nucleo essenziale delle competenze, delle performances che, se portate a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, testimoniano il loro agire competente; e i COMPITI SIGNIFICATIVI, attività che gli allievi devono svolgere in autonomia, in contesti significativi veri o verosimili, strutturati in modo da poter mostrare le "evidenze" della competenza. La sezione C riguarda i LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE, individuati come livello 1: base; livello 2: intermedio; livello 3: avanzato.

Si allegano i curricoli delle singole discipline declinati così come in precedenza si è specificato.

- **Piano delle attività del personale**
- **Piano delle attività del personale docente**

#### **Attività degli OO.CC.**

Il ruolo degli organi collegiali della scuola non ha subito nessun effetto ad opera della legge 107 se non alcune modifiche nella definizione del Piano triennale dell'offerta formativa e nella costituzione del comitato per la valutazione dei docenti cui la legge assegna una nuova funzione di concorrenza nella definizione dei criteri per la valorizzazione del merito.

Si tratta di organi di gestione, rappresentativi delle diverse componenti scolastiche, interne ed esterne all'istituto: docenti, studenti, genitori. La loro funzione è diversa secondo i livelli di collocazione: è consultiva e propositiva a livello di base (consigli di classe); è deliberativa a livelli superiori (collegio dei docenti, consiglio d'istituto).

Il consiglio di classe, attraverso i rappresentanti, informa gli studenti e le famiglie sull'andamento della classe. I rappresentanti dei genitori e degli studenti riferiscono al Consiglio le richieste e evidenziano le problematiche della classe. Pertanto il Consiglio è un organo che ha anche lo scopo di favorire i rapporti con gli alunni e le famiglie nell'interesse comune di garantire il successo scolastico agli studenti. Un compito importantissimo del Consiglio di classe è la predisposizione della Programmazione educativo-didattica, stilata nelle prime riunioni al fine di programmare l'anno scolastico stabilendo tutte le attività che i docenti della classe intendono portare avanti con gli studenti, esplicitando modalità, metodologia, mezzi e strumenti, in sintonia con quanto previsto in sede di Dipartimenti disciplinari e in armonia con le indicazioni contenute nel PTOF dell'Istituto.

Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni. In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare, stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. Sempre in sede di Dipartimento i docenti possono programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono



proposte dagli enti esterni e associazioni e programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata. I Dipartimenti hanno anche il compito di predisporre prove d'ingresso comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei pre-requisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base con la finalità di poter impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso.

70

## **PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' A. S. 2016/2017**

I Piani annuali delle attività del personale docente e ATA sono stati redatti e adottati in coerenza con gli Atti di indirizzo e dei conseguenti strumenti di pianificazione strategica (P.d.M. e PTOF). In particolare sono stati inseriti anche le attività integrative e di docenza che gli insegnanti sono chiamati a svolgere,

### *Attività di coordinamento organizzativo e didattico*

#### **I Collaboratori del dirigente:**

Sostituiscono il dirigente in caso di assenza o di impedimento, esercitandone le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, gestendo rapporti con l'esterno.

Si occupano della calendarizzazione dei consigli di classe, degli scrutini e degli incontri scuola famiglia. Vigilano sull'orario di servizio del personale; Organizzano, di concerto con il dirigente, le attività collegiali; Redigono i verbali del Collegio dei docenti; Curano gli adempimenti lo svolgimento delle prove invalsi di concerto con le figure strumentali competenti; Curano l'organizzazione complessiva dell'istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; Svolgono, le funzioni di fiduciario del plesso di riferimento; Coadiuvano il dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica;

Curano i rapporti con gli organi collegiali; Sono membri di diritto dei gruppi di lavoro per le elaborazioni di Rav, PdM, Ptof.

#### **I coordinatori di classe**

I coordinatori di classe sono il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto. In particolare il coordinatore: Si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate di concerto con il cdc; tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni facendo da tramite con i cdc, la dirigenza, tramite i referenti; controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi); informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà; Coordina i consigli di classe, relazionando in merito all'andamento generale della classe; illustra competenze/obiettivi e metodologie delle programmazione di classe di cui cura la redazione; Coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze; cura la documentazione dei consigli di classe redigendo il documento per le classi quinte; coordina la documentazione per le operazioni di Scrutinio.

#### **Animatore digitale:**

Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale. In particolare: E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle attività proposte nel Piano Nazionale scuola Digitale che coordina e promuove nella scuola; cura la predisposizione di spazi efficaci, non più aule, per l'attuazione della classe ribaltata; favorisce



e stimola la partecipazione dei docenti, degli studenti e dei genitori nell'organizzazione del PNSD; progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili all'interno dell'ambiente scuola (Robotica educativa, coding, utilizzo di stampanti 3D).

### Figure strumentali:

I docenti incaricati di funzione strumentale si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, favorire formazione e innovazione. Vengono designati con delibera del collegio dei docenti in coerenza con il Pof in base alle competenze professionali e capacità relazionali. Le funzioni per il triennio sono 5 in particolare:

#### **Funzione Strumentale n. 1: Sostegno Area INVALSI**

AREE DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI
1-Curricolo, Progettazione e Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento dei rapporti con l'Istituto di Valutazione.</li> <li>Miglioramento dell'organizzazione delle somministrazioni</li> </ul>
Somministrazione prove INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coordinamento dei vari soggetti (Docenti, Alunni, Istituto di Valutazione)</li> <li>Coordinamento didattico-organizzativo dei programmi e delle attività previste dal P.d.M e dal P.T.O.F. in funzione della preparazione e somministrazione delle prove anche in funzione della eliminazione del "cheating".</li> <li>Coordinamento Aula 01.</li> </ul>
Monitoraggio e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio e diffusione degli esiti. Riunioni periodiche con i docenti di Italiano e Matematica per l'analisi dei dati e l'elaborazione di strategie migliorative.</li> <li>Elaborazione di Report periodici e finali per gli OO.CC., il DS e gli altri soggetti interessati;</li> </ul>
Componente dello staff D.S.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione alle riunioni di staff</li> </ul>
Componente RAV team	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione alle riunioni del RAV-Team</li> </ul>

#### **Funzione Strumentale n. 2: Sostegno Animazione Digitale**

AREE DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI
2-Ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promozione di un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla diffusa presenza di tecnologie digitali disponibili per studenti e docenti.</li> <li>Definizione di azioni necessarie per la digitalizzazione della didattica.</li> <li>Promozione dell'utilizzo di programmi utili alla didattica: Padlet, Prezi, Kahoot, Sretch, Web Map.</li> <li>Promozione dell'introduzione di un'ora di Coding a settimana nelle classi prime.</li> <li>Sostegno e orientamento dei docenti in servizio dal corrente anno scolastico nell'area della didattica digitale</li> </ul>
Elaborazione del P.d.M	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostegno ai docenti per l'elaborazione delle attività inerenti i processi di digitalizzazione previste nel Piano di Miglioramento.</li> <li>Elaborazione del Piano delle attività di formazione del personale sulla Scuola digitale confrontando i bisogni del personale con gli obiettivi strategici del P.d.M,</li> </ul>
Monitoraggio e valutazione dei bisogni/saperi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio in itinere delle attività formative e predisposizione delle azioni correttive per il conseguimento degli obiettivi prefissati;</li> <li>Valutazione degli output (risultati immediati) delle attività formative e degli outcomes (risultati di medio-lungo periodo) degli impatti sulla funzione docente;</li> </ul>
Componente dello staff D.S.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione alle riunioni di staff</li> </ul>
Componente RAV team	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione alle riunioni del RAV-Team</li> </ul>

#### **Funzione Strumentale n. 3: Rapporti Scuola-Famiglia**

AREE DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI
Continuità e Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coordinamento dei percorsi di accoglienza degli alunni e delle famiglie.</li> <li>Coordinamento e organizzazione delle attività di orientamento in entrata;</li> <li>Creazione di innovativi sistemi di comunicazione e di coinvolgimento dei genitori</li> </ul>



	(come mailing list, pagina facebook, forme di convivialità diffuse, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di iniziative di orientamento e collaborazione presso/con le scuole medie con il coinvolgimento dei genitori.</li> </ul>
Educazione alla genitorialità consapevole	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilizzazione dei genitori alle attività promosse dall'Istituto (incontri inerenti alle problematiche adolescenziali)</li> <li>• Sensibilizzazione delle famiglie alla partecipazione degli studenti ai viaggi di istruzione e visite guidate.</li> </ul>
Attuazione del P.d.M	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento delle famiglie nell'attuazione dei programmi di intervento a favore degli studenti del primo biennio per il conseguimento del successo formativo e dei benchmark adottati nel Piano di Miglioramento.</li> <li>• Coinvolgimento delle famiglie nelle scelte post-diploma</li> </ul>
Monitoraggio e valutazione esiti degli studenti nel primo e secondo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare l'utilizzo di strumenti per rilevare la customer satisfaction di studenti e genitori.</li> </ul>
Componente dello staff D.S.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione alle riunioni di staff</li> </ul>
Componente RAV team	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione alle riunioni del RAV-Team</li> </ul>

#### Funzione Strumentale n. 4: Gestione Orario Flessibile

AREE DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI
<b>Ambienti di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione orari con lezioni di durata inferiore ai 60 minuti, pianificazione riuso didattico delle economie (differenti modalità di recupero in itinere, per classi parallele, in orario pomeridiano, per il potenziamento, la cura delle eccellenze, l'alternanza S/L, ecc.)</li> </ul>
<b>Monitoraggio e valutazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio in itinere delle attività formative previste e predisposizione delle azioni correttive per il conseguimento degli obiettivi prefissati;</li> <li>• Valutazione degli output (risultati immediati) delle attività formative e degli outcomes (risultati di medio-lungo periodo) degli impatti sulla funzione docente;</li> </ul>
<b>Componente dello staff D.S.</b>	Partecipazione alle riunioni di staff
<b>Componente RAV team</b>	Partecipazione alle riunioni di Rav Team

#### Funzione Strumentale n. 5 ( sede di Lamezia) in collaborazione con le funzioni strumentali n.1-2-3-4:

AREE DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI
<b>RACCORDO CON LE FUNZIONI STRUMENTALI 1,2,3,4 PER LE SEGUENTI AREE:</b>	La funzione dovrà raccordarsi con le funzioni 1,2,3,4 per coordinare le aree di processo indicate presso la sede di Lamezia
<b>Orientamento in entrata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione alle attività di orientamento in entrata;</li> <li>• Partecipazione alle iniziative di orientamento presso le scuole medie.</li> </ul>
<b>Orientamento in uscita</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione partecipazione degli studenti a momenti di orientamento al lavoro e all'università( Centro per l'impiego, Università, Confindustria, Incontri con imprenditori, ecc.);</li> </ul>
<b>Coordinamento attività del PDM</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione didattica dei programmi e delle attività previste dal P.d.M.</li> <li>• Report periodici e finali per gli OO.CC. , il DS e gli Stakeholders interessati.</li> </ul>
Eventi culturali ed educativi di breve durata	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento attività promosse dagli studenti: Giornate della creatività, Assemblee studentesche con la presenza di esperti esterni (Sostenere gli studenti nella scelta dei relatori esterni, valutazione dell'ammissibilità degli esperti/relatori invitati dagli studenti);</li> <li>• Coordinamento delle attività integrative e complementari finanziate con il FIS;</li> <li>• Coordinamento didattico-educativo delle visite e dei viaggi di istruzione</li> </ul>
<b>Somministrazione prove INVALSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvio con i docenti matematica e italiano del secondo anno di percorsi di autoformazione sulle prove invalsi;</li> <li>• Coordinamento prove di allenamento alle prove nel secondo quadrimestre;</li> <li>• Organizzazione e gestione della somministrazione e raccolta risultati( maschere)</li> </ul>
<b>Gestione orario flessibile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione delle attività da espletare utilizzando la quota oraria derivante dalla riduzione delle ore di lezione a cinquanta minuti.</li> </ul>
<b>Componente dello staff D.S.</b>	Partecipazione alle riunioni di staff
<b>Componente RAV team</b>	Partecipazione alle riunioni di Rav Team



### **Referente educazione alla salute**

Il referente educazione alla salute all'interno dell'Istituto: promuove e coordina iniziative interne di sani stili di vita, benessere psichico e relazionale, rinforzo dei fattori protettivi (fondamenti delle attività di prevenzione); agisce da fulcro tra l'interno e l'esterno della scuola: tiene e mantiene i contatti con APSS con Enti locali, associazioni. Il ruolo del referente è quindi quello di sviluppare nella scuola capacità di risposta alle istanze dei giovani, nello sviluppo de, l'integrazione dei servizi alla persona presenti nel territorio attraverso azioni educative concrete attraverso momenti di incontro con le istituzioni preposte e gli alunni dell'Istituto.

### **Referente BES**

Si tratta di una figura che promuove l'integrazione e l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con peculiari esigenze formative: In particolare: Cura i rapporti con gli enti del territorio (Comune, Asl, Associazioni), CTS,CTI; Supporta i C.d.C. per l'individuazione di casi con alunni con BES; raccoglie e analizza la documentazione (certificazione diagnostica...) aggiornando il fascicolo personale; organizza momenti di approfondimento/formazione sulla base di necessità rilevate nell'istituto; monitora/valuta i risultati ottenuti e condivide proposte con l'Collegio dei docenti e con il consiglio d'Istituto.

### **RSPP**

La figura dell'RSPP nell'Istituto è quella individuata per attuare interventi organizzativi volti alla diminuzione dei rischi e all'investimento in sicurezza. Ha il compito di predisporre piani di azione in grado di aumentare i livelli di sicurezza attraverso una scrupolosa analisi dei risultati delle misure applicate, quindi i suoi principali compiti sono: Individuazione fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; proposta di programmi di formazione ed informazione del personale; segnalazione al dirigente scolastico di eventuali inadempienze o irregolarità in collaborazione con il medico competente. Si interfaccia, al di fuori della scuola, con gli organi di vigilanza territoriali.

### **ASPP**

Gli ASPP vengono designati dal dirigente scolastico e si trovano nelle sedi dislocate rispetto all'istituto principale. Si tratta di tecnici della sicurezza che collaborano con l'RSPP, riferiscono allo stesso tutti gli inconvenienti che riscontrano nella propria sede dando suggerimenti su come eliminare i pericoli quando non è possibile ridurli.

### **Addetto al primo soccorso**

Si tratta di una figura formata con appositi corsi e aggiornamenti triennali, che prevedono la conoscenza dei piani di primo soccorso e le diverse tipologie di infortuni e dei regolamenti. Compito principale è anche quello di tenere un elenco delle attrezzature e del materiale di automedicazione quale deve costantemente monitorare il funzionamento, inoltre: Arriva al primo soccorso dopo pochi secondi; Valuta sulla base delle proprie esperienze cosa si deve fare. Il suo compito non è quello di sostituirsi al personale medico; Non spetta loro fare diagnosi o elaborare terapie; Chiamare il 118 quando se ne ravvisi la necessità.

### **Addetto antincendio**

Le funzioni principali dell'addetto antincendio, che fa parte del servizio di prevenzione e protezione stabiliti dall'art.33 del d.lgs 81/2008 sono: cooperare all'interno del servizio di proiezione e protezione per la prevenzione e la protezione degli incendi in ambito scolastico; informarsi, presso il referente di plesso per la sicurezza, delle procedure previste dal piano di evacuazione in caso di emergenza incendi e proporre eventualmente miglioramenti al piano; organizzare , in accordo con il responsabile di plesso entro l'anno scolastico almeno due prove di evacuazione in caso di emergenza; programmare insieme al referente di plesso per la sicurezza



incontri informativi e formativi sulla sicurezza per gli alunni; partecipare a tutti gli incontri in materia programmati dal dirigente scolastico.

70

### Preposti

Cooperano all'attivazione delle misure di prevenzione e protezione necessarie per la tutela dei lavoratori nell'istituto. Vengono nominati dal dirigente scolastico e ad essi compete di vigilare sulla corretta esecuzione delle attività e sulla attuazione delle misure di prevenzione e protezione da parte del personale e in caso di mancata osservanza lo segnala al dirigente.

### Comitato tecnico-scientifico

Il comitato tecnico scientifico esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione dell'attività d'istituto e all'innovazione didattica. Il CTS è presieduto dal dirigente scolastico che ne è membro di diritto ed è formato da docenti interni, imprenditori, docenti universitari, rappresentanti degli enti locali. Sono membri di diritto: D.S., collaboratore del DS, DSGA, Presidente del consiglio d'Istituto.

Sono membri Rappresentativi: funzione strumentale Alternanza, Rappresentante degli studenti, Esperti esterni: Confindustria, Ordini professionali, rappresentante dei genitori.

### Attività di leadership educativa del Dirigente scolastico

Il dirigente scolastico si colloca in una rete complessa di relazioni tra molti soggetti, studenti famiglie, personale, amministrazione scolastica e diversi stakeholders, con l'obiettivo di garantire una più agevole fruizione del servizio di istruzione e una maggiore sinergia di eventi. Come leader educativo il dirigente scolastico: Costruisce una visione condivisa e comune (visione olistica); Fa emergere e verifica modelli mentali (cambiamento dei modelli); Diffonde un pensiero sistemico (riconosce le connessioni, osserva i processi, valorizza ogni piccolo miglioramento, durevole e significativo).

Il dirigente scolastico quindi, è un leader educativo che promuove il successo formativo degli studenti, sviluppando una visione dell'apprendimento condivisa e supportata da tutta la comunità scolastica, che favorisce l'apprendimento degli studenti e la crescita professionale del personale, assicurando una gestione delle attività finalizzata ad un ambiente di apprendimento sicuro, funzionale ed efficace collaborando con le famiglie e i membri della comunità, dando risposte ai diversi interessi e alle diverse necessità della comunità mobilitando le risorse; agendo con integrità imparzialità e in modo eticamente corretto, comprendendo, rispondendo e influenzando su un contesto politico sociale ed economico più ampio. Si tratta quindi di avere una visione della scuola fondata su elevati standard di apprendimento con un continuo miglioramento e con un'elevata partecipazione di tutti i membri della comunità scolastica.



➤ *Piano triennale per la Formazione del personale ATA e Docente coerente con P.d.M, con Piano triennale di formazione del MIUR e con Piano nazionale per la scuola digitale*

➤ **Formazione docenti**

La Buona Scuola sta creando le condizioni per un rinnovamento profondo dei processi di formazione del personale docente, delle loro modalità organizzative e del significato per la



funzione docente individuale e collegiale. La formazione si è trasformata da “diritto” affermato nel CCNL Scuola del 2007 a “dovere” previsto dalla legge 107/2015 in considerazione del fatto che le competenze tecnico-professionali per l’insegnamento necessitano di manutenzione, arricchimento e innovazione continua a causa dei rapidi mutamenti normativi, tecnologici e pedagogico-metodologici. Il MIUR ha individuato nelle sue linee guida alcuni ambiti formativi strategici intorno ai quali intende sviluppare la propria offerta di formazione e coinvolgere un elevato numero di docenti che vengono di seguito elencati in ordine alla priorità strategica assegnata dal Collegio dei docenti rispetto ai reali fabbisogni formativi presenti nelle scuola:

1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento
3. Competenze di lingua straniera
4. Scuola e lavoro
5. Inclusione e disabilità
6. Valutazione e miglioramento
7. Integrazione , competenze di cittadinanza globale
8. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
9. Autonomia organizzativa e didattica

È stato elaborato un piano triennale, allegato al presente, per la formazione del personale in servizio che integra le due prospettive, quella dei temi strategici nazionali e quella dei bisogni formativi della singola scuola, mediati in termini organizzativi, formativi e di ambiente di apprendimento, dalla Rete delle scuole d’ambito 2-Castanzaro previste dalla Legge 107/2015 e dal *peer tutoring* e dalla formazione di Comunità di pratica per il mutuo sostegno professionale.

Il Rapporto di autovalutazione elaborato dal Nucleo interno di valutazione ha spesso individuato nelle carenze formative del personale una delle debolezze interne dell’istituto e il Piano di Miglioramento per il corrente a.s. ha elaborato alcune linee strategiche per la formazione in servizio di tutto o di parte del personale scolastico.

<i>Formazione sui processi di innovazione pedagogica</i>	
<b><i>Curricolo di scuola e Progettazione per U.d.A</i></b>	La formazione sul <i>Curricolo di Scuola</i> e la <i>Progettazione per competenze</i> persegue l’obiettivo di accrescere la capacità professionale dei docenti di rispondere ai bisogni formativi individuali e territoriali attraverso la pianificazione pedagogica e una didattica per competenze centrata sui compiti di esperienza e la conseguente valutazione autentica.
<b><i>Metodologie attive: mappe concettuali, Diagramma a V di Gowin e Teoria della mente</i></b>	L’innovazione didattica deve passare attraverso l’assimilazione di nuovi paradigmi pedagogici come il socio-costruttivismo che restituisce al discente il compito di apprendere in contesti situati e reali e al docente di creare setting di acquisizione, allenare gli studenti in metodologie che si trasformano in strategie metacognitive. Il corso si concentrerà su alcune dimensioni come l’uso delle mappe concettuali, del diagramma a V di Gowin, della metaconoscenza come fondamento dell’autoregolazione metacognitiva.
<b><i>Flipped Classroom</i></b>	Il percorso formativo mira a far padroneggiare a un primo gruppo di docenti la nuova metodologia che inverte i rapporti tra apprendimento e insegnamento, prevedendo lo studio domestico dei contenuti autonomo o collaborativo e l’esercitazione in classe. La nuova metodologia da una parte stimola nello studente lo sviluppo dell’imparare a imparare, dall’altra favorisce il controllo operativo dell’apprendimento in tempo reale.
<b><i>Classe virtuale e BYOD</i></b>	È un percorso dedicato alla familiarizzazione e alla prima sperimentazione delle classi virtuali (obbligatoria per i docenti del biennio e facoltativo per quelli del triennio) con lo scopo di introdurre diffusamente aspetti della didattica digitale avendo a disposizione LIM, WI-Fi e fibra a banda ultra-larga. In particolare nel



	primo anno sarà sperimentato l'uso di FIDENIA e su base volontaria la metodologia BYOD.
<i>A scuola di BES e di Intercultura</i>	Nelle scuole del Costanzo sono numerosi gli studenti con handicap, pochissimi gli studenti diagnosticati come BES, ma potenzialmente tanti in alcuni indirizzi. Lo sviluppo di conoscenze diagnostiche e di metodologie compensative potrà risultare utile per fronteggiare sia i bisogni latenti, sia i bisogni manifesti. La presenza di molti stranieri pone il problema di sviluppare una didattica interculturale che punti sul riconoscimento dell' "altro" come persona e come identità culturale da comprendere e valorizzare.
<i>Team building e leadership</i>	La scuola è una organizzazione complessa che la recente legge di Riforma, la Buona Scuola, ha mostrato in tutte le sue dimensioni, organizzative, gestionali, socio-culturali, tecnologico-materiale. Il corso è dedicato al middle management allargato e destinato a comprendere la natura organizzativa della scuola e i più importanti strumenti per la pianificazione e la programmazione.
<i>Didattica orientativa e sull'Alternanza scuola/lavoro</i>	Il grande impegno della Scuola sui temi dell'Orientamento e dell'Alternanza Scuola/lavoro potrà essere sostenuto nel lungo periodo e con i grandi numeri solo attraverso un diffuso coinvolgimento del personale da motivare attraverso una vasta opera di formazione sul valore del learning on the job, il learning by doing, l'Alternanza in azienda, la Scuola-Impresa, la Scuola-bottega, le Attività in conto terzi e le Imprese formative simulate e i percorsi di accompagnamento al lavoro.
<i>Animazione alla lettura</i>	Il percorso formativo è indirizzato ai docenti di italiano del biennio all'interno di un progetto di rete destinato a migliorare le competenze di mediazione didattica della comprensione del testo scritto e del piacere della lettura
<i>Competenze civiche e sociali</i>	Attività formativa a carattere laboratoriale e di ricerca scientifica con sperimentazione in classe di alcuni temi delle competenze di cittadinanza, tra cui la parità di genere, l'empowerment imprenditoriale, media education (e-democracy, cyber-bullismo, ecc.)

<b>Formazione sulla Sicurezza</b>	
<i>Primo soccorso</i>	La Buona scuola richiede la formazione degli studenti sui temi del Primo Soccorso che tecnicamente potrà essere realizzata attraverso convenzioni con la Croce rossa o il Medico competente. Ma sul piano culturale è necessario che vi siano interventi educativi da parte dei docenti che, oltre a padroneggiare le conoscenze e le tecniche di primo soccorso, devono anche saper promuovere il valore della vita e la solidarietà.
<i>Antincendio</i>	Tre delle quattro scuole dispongono di validi sistemi antincendio, ma la mancata formazione degli addetti, di fatto, li rende inutili accrescendo i rischi per tutte le comunità scolastiche. È previsto un percorso di ore 12, di taglio operativo, con la presenza dei VV.FF., della Protezione civile e di un esperto formatore.
<i>Art. 37</i>	La formazione perenne sulla sicurezza dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, è un obbligo di legge e, proseguendo sulla strada già intrapresa, la scuola proseguirà nell'erogazione dei moduli formativi sulla piattaforma e-learning a favore dei nuovi docenti, supplenti o neo-immessi.
<i>Preposti</i>	Nelle scuole del Costanzo vi sono molti laboratori e diversi ambienti produttivi in cui i docenti diventano preposti per il principio dell'effettività. Occorre con l'attività formativa renderli esperti e consapevoli della loro funzione di preposti alla sicurezza di una sede o di un laboratorio.
<b>Formazione "Lingua inglese"</b>	
<i>Formazione di base in lingua inglese</i>	Nel corso del triennio di riferimento verranno sviluppati percorsi formativi di base nella lingua inglese orientata alla certificazione CEFR e all'uso della metodologia CLIL.
<i>Erasmus+ per l'internazionalizzazione delle</i>	La scuola tenterà di promuovere la mobilità internazionale dei docenti attraverso i partenariati Erasmus + in paesi anglofoni per migliorare la padronanza della lingua e svolgere esperienze di job shadowing sui modelli di Alternanza scuola/lavoro e



<b>professionalità</b>	sul management.	
<b>CLIL</b>	Le attività formative per l'insegnamento CLIL di materie non linguistiche avranno la forma prevalente di autoformazione in comunità di pratica con amico critico con funzione di facilitatore. L'obiettivo del percorso formativo è quello di a) facilitare nel biennio i "CLIL lessicali", ovvero acquisizione del lessico di base delle discipline non linguistiche; b) insegnare alcune discipline o porzioni di esse con metodologia CLIL da parte di docenti con certificazione B2 o C1.	
<b>Formazione sulle Competenze digitali</b>		
<b>ICT LAB</b>	L'utilizzo diffuso dell'ICT LAB (robotica, stampanti 3D, area di coworking) necessita di attività formative per i docenti che dovranno utilizzarlo. Esse dovranno avere la forma di comunità di pratica, sperimentazione in classe e studio autonomo.	
<b>Coding nel biennio</b>	I docenti del biennio dovranno migliorare la logica, il pensiero computazionale e il funzionamento di alcuni processi cognitivi di base utilizzando strumenti come il <i>coding</i> o piattaforme come Mat@bel, Edomondo.	
<b>PNSD</b>	Formazione promossa dal MIUR attraverso le scuole polo e gli snodi formativi sul PNSD a cui partecipano DS, DSGA, animatori digitali, taem digitale e docenti	



➤ **Formazione personale ATA**

Il personale ATA sarà chiamato ad una intensa e continua formazione al fine di recuperare e superare il gap rispetto agli obiettivi del CAD e del diritto amministrativo. In particolare essi dovranno partecipare ai corsi per i seguenti ambiti:

- Segreteria digitale
- Registro elettronico e gestionale alunni
- Gestione Procedimenti amministrativi complessi (attività negoziali, ecc.)



## Area 4 – Le basi dell'innovazione continua dell'IIS Costanzo

70

L'Istituto Costanzo ha scelto di affrontare i cambiamenti in corso attraverso un modello organizzativo fondato sulla Qualità, quindi sulla gestione dell'innovazione continua attraverso la riscoperta e la valorizzazione di pratiche professionali collegiali quali la ricerca-azione e la disseminazione, le comunità di pratica professionali, il peer-tutoring, ecc.

### ➤ *Ricerca, sperimentazione e sviluppo*

#### ➤ **Ricerca-azione sulla progettazione didattica per Unità di apprendimento**

La scuola è impegnata nella difficile transizione dalla programmazione per contenuti alla progettazione per competenze che prevede l'utilizzo delle Unità di apprendimento concepite come unità auto-consistenti i cui esiti possono essere certificati sia in termini di profitto, sia in termini di competenze. Esse consentono di centrare il percorso di insegnamento sui processi di apprendimento situato degli studenti, innestandosi sulla struttura del Curricolo di scuola (contenuti, compiti d'esperienza e rubriche di valutazione autentica), alimentandosi con nuove strategie e metodologie didattiche e puntando sui processi di autovalutazione metacognitiva degli stessi studenti.

L'U.d.A. pone l'alunno al centro dell'azione didattica, richiede una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che di volta in volta potrebbero presentarsi. Essa richiede la partecipazione attiva dell'alunno, in modo individuale o in gruppo e favorisce la costruzione personale delle conoscenze; inoltre, ricorrendo ad attività e strumenti diversificati, specie se innovativi e tecnologici, consente la personalizzazione dell'apprendimento.

L'Istituto Costanzo prosegue nel corso del corrente anno scolastico e del triennio di validità del PTOF l'attività di ricerca-sperimentazione mediante il progetto di rete "A scuola di competenze" prevedendo un progressivo coinvolgimento di un numero maggiore di docenti e la transizione ad una progettazione integralmente guidata dai principi pedagogici che sottostanno alla produzione di Unità di Apprendimento. Al termine dei percorsi sarà possibile:

- Progettare l'attività didattica annuale disciplinare e interdisciplinare mediante U.d.A.
- Integrare la didattica tradizionale con la metodologia costruttivistica e quindi con l'apprendimento situato, problematico e collaborativo
- Facilitare lo sviluppo di processi metacognitivi attraverso la riflessione e l'autovalutazione.

#### ➤ **Ricerca-azione sui processi di valutazione e certificazione delle competenze**

Al fine di sviluppare un sistema efficace di valutazione autentica delle competenze nel primo biennio si svolgerà un percorso di ricerca-azione nella rete "A scuola di competenze". Al termine della sperimentazione sarà possibile sviluppare e disseminare i seguenti contenuti:

#### *Valutazione del profitto e valutazione delle competenze*

- Differenza tra valutazione del profitto e valutazione delle competenze: elementi di continuità in una didattica di valore
- Gli strumenti di base per la valutazione autentica:
  - Rubrica materiale per la valutazione dei compiti autentici.



- Rubrica formale per la valutazione delle competenze disciplinari,
- Rubrica formale per la valutazione delle competenze in uscita (certificato delle competenze);
- Problematiche relative alla comunicazione ai genitori e agli alunni dei livelli di profitto e di competenza: informare senza confondere;

*Compiti autentici:*

- Il ruolo dell'esperienza nell'acquisizione delle abilità e delle competenze: tecniche di rilevazione (mappe cognitive di Damiano, brainstorming/writerstorming);
- Analisi e scoperta delle diverse tipologie di compiti autentici (significativi, di realtà simulata, esperti);
- Tecniche per l'elaborazione delle rubriche di valutazione dei compiti autentici e differenza rispetto alle Griglie di valutazione del profitto.

*Valutazione comunicazione dei livelli delle competenze*

- Costruire e sottoporre a sperimentazione rubriche materiali e formali per la valutazione delle competenze;
- Elaborare e sperimentare forme per la comunicazione ai genitori e agli studenti dei livelli delle competenze.

➤ **Ricerca-azione sulla digitalizzazione dei processi di elaborazione, monitoraggio e valutazione del Piano di miglioramento**

La scuola, che in passato ha aderito alla rete "P.d.M. digitale, si pone l'obiettivo di sperimentare sistemi di monitoraggio digitale e continuo di alcuni processi: le prove INVALSI e la raccolta efficiente delle evidenze empiriche per il monitoraggio continuo e la valutazione finale dei progetti/programmi di intervento,

. L'IIS Costanzo ha adottato il sistema Aula01 che consente di controllare l'andamento degli apprendimenti delle competenze degli alunni secondo i parametri delle prove INVALSI. Il sistema permette di rilevare per i singoli, per i gruppi e per classi parallele i punti di forza e di debolezza e di predisporre percorsi mirati di potenziamento. Il progetto prevede la partecipazione di tutti i docenti di matematica e di italiano del biennio.

➤ **Ricerca-azione di forme innovative di Alternanza Scuola/Lavoro**

La ricerca-azione consentirà alla Scuola di esplorare e assimilare i molteplici modelli di Alternanza scuola/lavoro e di sviluppare una organizzazione idonea a renderli efficaci. In particolare essa consentirà di familiarizzare con i percorsi meno conosciuti dell'Attività in conto terzi (Tecnici), della Scuola-Impresa (Professionale per l'agricoltura) e dell'Impresa formativa Simulata.

➤ **Ricerca-azione di forme di didattica innovativa in ambienti di apprendimento alternativi**

La scuola svilupperà seri percorsi di sperimentazione didattica nell'area della metodologia socio-costruttivista che considera l'apprendimento non un processo di trasmissione-assimilazione docente-studente, bensì un processo di costruzione della conoscenza ad opera degli stessi studenti. I principi fondamentali di tale pratica sono ispirati dalla psicologia costruttivista, la



quale a sua volta è espressione della omonima filosofia. In particolare saranno oggetto di ricerca e sperimentazione il rapporto tra ambiente di apprendimento digitale e sviluppo delle competenze, learning by doing e sviluppo dell'autonomia e della responsabilità.

➤ **Quote dell'autonomia e di flessibilità**

Per raggiungere le sue ambiziose mete la Scuola utilizzerà tutte le forme di flessibilità organizzativa e curricolare previste per conseguire i risultati attesi. In particolare farà ricorso a:

- la quota dell'autonomia per introdurre nuove discipline o potenziare quelle di indirizzo
  - Robotica nelle classi del biennio del Liceo
  - Opzioni di indirizzo per i Professionali per l'Agricoltura di Lamezia e di Soveria nel triennio.
- Sperimentazione di forme alternative di gestione del tempo scuola prevedendo:
  - L'articolazione delle classi in gruppi di livello per facilitare le attività di recupero in orario curricolare
  - L'articolazione degli studenti in gruppi inter-classi per favorire la socializzazione e la disseminazione di competenze sociali durante attività comuni come le Giornate della creatività, Libriamoci, SchoolDay.

➤ **Il Piano Nazionale di Scuola Digitale**

La scuola muove da una situazione relativamente soddisfacente dal momento che nel tempo è riuscita a dotarsi di infrastrutture e tecnologie digitali di un certo peso e valore, sebbene siano in parte obsolete o non più efficienti rispetto alla rivoluzione didattica in corso. Le reti WI-FI sono state realizzate con fondi scolastici nel precedente anno con tecnologie Soho e quindi limitate nella potenza e nel numero di accesso. I laboratori informatici hanno mediamente più di un lustro e cominciano a manifestare criticità e potenza di calcolo.

Alla luce della situazione presente, tra alcuni punti di forza e molti elementi di debolezza la Scuola si impegna a promuovere un ampio e vasto Piano di Sviluppo Digitale, in coerenza con il PNSD approvato dal MIUR nel 2015. I punti salienti del Piano sono quelli sotto elencati e costituiscono i punti del Progetto di lavoro dell'Animatore digitale che include anche tutte le attività formative nel settore delle TIC e della Didattica digitale

Infrastrutture digitali	
<i>Realizzazione Reti WI-FI presso i Professionali di Soveria M. e di Lamezia T.</i>	Realizzazione di due reti WI-FI professionali dotate di router per ADSL fibra a 30 mega in download con 6 Access Point per 30 connessioni simultanee ognuno per un totale di 180 medie e identificazione del client in modalità macaddress mediante un servizio centralizzato con VPN. Fonte finanziamento DM. 804/2013
<i>Realizzazione Reti WI-FI presso il Liceo di Decollatura e l'Informatico di Soveria M.</i>	Realizzazione di due reti WI-FI professionali dotate di router per ADSL fibra a 30 mega in download con 6 Access Point per 30 connessioni simultanee ognuno per un totale di 180 medie e identificazione del client in modalità macaddress mediante un servizio centralizzato con VPN. Fonte finanziamento Bando FESR I-9035/2015



<i>Connettività a 30 mega con MOC in edificio presso Liceo di Decollatura e Professionale di Soveria M.</i>	Contratto per servizio internet banda ultra-larga 100 mega in download e 10 mega minimo garantito con fibra ottica portata all'interno dell'edificio riducendo a zero le perdite imputabili alla distanza dalla prima stazione utile.
<i>Connettività a 100 mega senza MOC in edificio presso l'Informatico di Soveria M.</i>	Contratto per servizio internet banda ultra-larga 100 mega in download e 10 mega minimo garantito con fibra ottica non portata all'interno dell'edificio con perdita minima di banda imputabile alla distanza dalla prima stazione utile. Finanziato con Fondo di funzionamento
<i>Connettività a 20 mega senza MOC in edificio presso il Professionale di Lamezia T</i>	Contratto per servizio internet banda ultra-larga 20 mega in download e 10 mega minimo garantito con fibra ottica non portata all'interno dell'edificio con perdita minima di banda imputabile alla distanza dalla prima stazione utile. Finanziato con Fondo di funzionamento
<b>Aule tecnologiche</b>	
<i>10 Aule potenziate dalle tecnologie (LIM) presso il Professionale di Lamezia Terme</i>	Il progetto prevede la realizzazione di n. 10 aule potenziate con le lavagne multimediali interattive presso l'IPS ASR-OD-OT di Lamezia Terme. Fonte possibile di finanziamento PON-POR FESR 2014-2020 o Dotazione ordinaria
<i>1 Spazio alternativo e FabLab presso il Liceo di Decollatura</i>	Il progetto prevede la realizzazione di un primo spazio alternativo per la creatività e l'innovazione che ingloba anche un FabLab dotato di Stampante 3D con argilla.
<i>1 FabLab con stampanti 3D presso il Tecnico Informatico di Soveria Mannelli</i>	Il progetto prevede la realizzazione di un FabLab con diverse tipologia di stampanti 3D e di macchine a controllo numerico per la lavorazione del legno e di altri materiali solidi. Fonte di finanziamento: Dotazione ordinaria o fonte esterna.
<i>1 FabLab con stampanti 3D presso l'Odontotecnico di Lamezia T.</i>	Il progetto prevede la creazione di un FabLab con l'utilizzo di stampanti 3D per produrre i calchi per le protesi odontotecniche a partire dalle radiografie e o similari. Fonte di finanziamento: Dotazione ordinaria o fonte esterna.
<i>ICT LAB Liceo Decollatura</i>	Il progetto prevede la creazione di un ICT LAB per la sperimentazione delle competenze STEM con creazione di un'area di co-working, completamento degli arredi del laboratorio di robotica con riguardo ai tavoli di lavori, al carrello ricarica netbook, alla pista di prova, ecc., e inclusione del FabLab con le stampanti 3D. Fonte finanziamento FESR – bando 12810 del 15/10/2015
<i>Completamento dotazione e arredi del laboratorio di robotica del Tecnico di Soveria</i>	Il progetto prevede il completamento dei Kit di robotica con i kit di espansione, degli arredi del laboratorio di robotica con riguardo ai tavoli di lavoro, al carrello ricarica netbook, alla pista di prova, ecc. Fonte di finanziamento: Fonte di finanziamento: Dotazione ordinaria o fonte esterna.
<i>20 Classi 2.0 con tablet e netbook per gli studenti</i>	Il progetto prevede la creazione di almeno 10 classi 2.0 (classe one-to-one) con LIM e tablet per ogni studente al fine di consentire una più intensa esperienza didattica mediata dalle tecnologie e dai contenuti digitali. Le classi destinatarie sono quelle del biennio. Fonte di finanziamento: Fonte di finanziamento: Dotazione ordinaria o fonte esterna.
<i>Ammodernamento di almeno due laboratori informatici già esistenti</i>	Il progetto prevede di upgradare almeno due laboratori di informatica o multimediali attraverso interventi mirati su componentistica e tipologie di Sistemi operativi. Fonte di finanziamento: Dotazione ordinaria o fonte esterna.
<i>Potenziamento dei quattro Centri servizi per docenti</i>	I quattro Centri servizi per i docenti. Fonte di finanziamento: Dotazione ordinaria o fonte esterna.
<b>Servizi digitali</b>	
<i>Segreteria digitale</i>	Il progetto prevede la dematerializzazione dei processi amministrativi della Segreteria e la semplificazione della comunicazione con studenti, famiglie e docenti. Fonte di finanziamento: Dotazione ordinaria o fonte esterna (PNSD azione#10)
<i>Scuola 2.0</i>	Il progetto prevede l'utilizzo di un portale Scuola 2.0 popolato da una pluralità di servizi, quali Classi virtuali, Aggregatore di risorse digitali, Messaggistica, Chat, Repository didattico, Bacheca, Avvisi segreteria e Dirigente, ecc. Fonte di



	finanziamento: Dotazione ordinaria o fonte esterna.
<i>Rilevatori presenza via web e mediante cellulari</i>	Il progetto prevede l'attivazione di rilevatori via web della presenza degli operatori scolastici e in prospettiva della presenza degli studenti. Fonte finanziamento FESR – bando 12810 del 15/10/2015 – Completamento con Dotazione ordinaria o fonte esterna.
<i>Registro elettronico e Pagine digitali</i>	Il progetto prevede l'uso esteso di tutte le funzioni incluse nel servizio del registro elettronico, come la messaggistica a cura del Dirigente scolastico e degli Uffici.
<i>Comunicazione scuola-famiglia digitale</i>	Il progetto prevede la possibilità di utilizzare i Centri servizi per docenti, adeguatamente potenziati, per la gestione online degli incontri scuola/famiglia attraverso l'uso di servizi come Skype.
<b>Nativi digitali</b>	
<i>Certificazioni ECDL e CISCO</i>	Il progetto prevede la riapertura del Test Center dell'AICA e la possibilità di conseguire la certificazione ECDL base ed avanzata. In prospettiva si prevede un percorso analogo per le certificazioni CISCO soprattutto per gli studenti del Tecnico informatico.
<i>Coding e pensiero computazionale</i>	Il progetto prevede l'introduzione sistematica del coding come veicolo del rafforzamento della logica, della competenza progettuale del planning, del potenziamento dell'attitudine al problem solving, nonché allo sviluppo del pensiero computazionale come nuovo sapere di base.
<i>Making digitale</i>	Il progetto prevede che gli studenti possano sviluppare competenze di maker digitali utilizzando i FabLab che saranno via via realizzati o potenziati.
<b>Progetti digitali</b>	
<i>Imprenditoria digitale</i>	Candidatura al bando 11080 del 23-09-2016 per i Curricoli digitali con lo scopo di creare, attuare e disseminare un curriculum di Imprenditoria digitale interconnesso con le vocazioni economico-produttive e i beni comuni dei territori. (Fonte di finanziamento azione#19)
<i>Laboratori professionalizzanti in chiave digitale per l'IPS di Lamezia T. e il Tecnico di Soveria</i>	Candidatura dell'Istituto al futuro bando per "Laboratori professionalizzanti in chiave digitale" di cui all'azione#7 Piano laboratori del PNSD. Il progetto prevede la creazione di un laboratorio semi-professionale per la stampa di calchi odontotecnici in 3D presso l'Odontotecnico di Lamezia Terme e un Laboratorio professionale per la stampa in 3D in conto terzi presso l'Istituto tecnico informatico di Soveria Mannelli.
<i>Start-up Giovani e Futuro</i>	Progetto-Competizione regionale promosso dal Talent Garden di Cosenza in partenariato con Vodafone che prevede la partecipazione degli studenti del Liceo scientifico e dell'ITI in un percorso di alternanza scuola/lavoro per l'acquisizione delle competenze necessarie, in caso di selezione, per l'avvio di una Start-up di imprenditoria digitale orientata alla valorizzazione economica e sociale di un sito archeologico del territorio.(PNSD azione#19,
<i>BYOD</i>	Progetto che prevede la creazione di fattori abilitanti e il coordinamento didattico dell'utilizzo dei device personali di studenti e docenti per la didattica e la socializzazione. IN particolare esso prevede: la dotazione di robusti firewall hardware e software a protezione della privacy e della navigazione internet, il potenziamento di WI-FI e Banda internet, la formazione del personale sul metodo BYOD (PNSD Azione#6)
<i>Olimpiadi dell'imprenditorialità digitale</i>	Partecipazione alle "Olimpiadi dell'imprenditorialità" soprattutto in chiave digitale puntando a partecipare al contest "Global Entrepreneurship Congress" (PNSD Azione#19)
<i>Girls in tech &amp; science</i>	Candidatura per partecipare a percorsi di empowerment femminile nel cosiddette discipline STEM in chiave anche imprenditoriale
<i>Biblioteca digitale</i>	Candidatura per accompagnare la transizione della ricca biblioteca d'istituto verso una dimensione digitale con accesso gratuito e mediato dalla stessa (per docenti, studenti, genitori) ai servizi anche di prestito bibliotecario con la rete INDACO e il Servizio bibliotecario regionale, in prospettiva aperta anche al pubblico.

➤ **Le aziende agrarie di Soveria Mannelli e Lamezia Terme**

Gli Istituti professionali per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale di Soveria Mannelli e di Lamezia Terme hanno a disposizione due Aziende agrarie molto estese rispettivamente di 17 e di 3 ettari.



Esse costituiscono dei laboratori a cielo aperto e l'HUB pedagogico per i percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro in modalità Scuola-Impresa. Le due aziende hanno una differente vocazione culturale e produttiva. Quella di Soveria Mannelli è maggiormente vocata alle colture orticole di montagna, ai frutteti (meleti, noceti, noccioleti) e all'allevamento di galline ovaiole. Dispone di un punto vendita presso l'ex-caseificio.

L'azienda agraria di Lamezia Terme è vocata essenzialmente alla coltura di vigneti autoctoni e alla produzione enologica mediante il nuovissimo Centro di vinificazione.

	<b>Azienda di Soveria Mannelli</b>	<b>Azienda di Lamezia Terme</b>
<b>Direttore dell'Azienda</b>	Dirigente scolastico: dott. Antonio Caligiuri	
<b>Coordinatore attività</b>	Prof. Tommaso Porto Bonacci	
<b>N. Addetti all'Azienda</b>	4	2
<b>N. Tecnici agrari</b>	2	1
<b>Superficie totale</b>	17 ettari 	3 ettari
<b>Edifici disponibili</b>	Ex-Caseificio; Pollaio; Garage; Officina; Ex case del Custode Ex Stalla delle mucche	Garage
<b>Laboratori speciali</b>	Micropropagazione 	Centro di vinificazione 
<b>Mezzi meccanici di lavoro</b>	Trattore grande - Trattore medio Roto-Irrigatore	Trattore
<b>Serre e Tunnel</b>	Serra vetrata automatizzata florovivaistica Serra a caldo per la micro-propagazione Tunnel in pieno campo Serra	Serra florovivaistica con pannelli solari Tunnel Il Serra
<b>Colture prevalenti e prodotti</b>	<b>Orticole Frutteti Erbaggio</b> 	<b>Vigne autoctone Vino rosso, rosato e bianco</b> 
<b>Allevamenti animali</b>	<b>50 Galline ovaiole allevate a terra per la produzione di uova extra-fresche</b>	



		
<b>Costi di produzione 2015</b>	9.950,00	
<b>Ricavi totali</b>	17.000,00 €	
<b>Utili al netto d'I.V.A.</b>	7.050,00 €	

➤ **Organico dell'autonomia**

I docenti dell'organico dell'autonomia, afferma la legge, "concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". La Scuola ha elaborato un piano di utilizzo delle nuove risorse umane per perseguire gli obiettivi strategici del piano di miglioramento e del POF del 2016-19.

➤ **L'Organico di potenziamento per l'a.s.2015/16**

Per l'anno scolastico 2016-17 la scuola è stata assegnataria di n. 8 docenti per il potenziamento chiamati a presidiare i campi di potenziamento esplicitati nella tabella seguente:

➤ **L'Organico dell'autonomia per il triennio 2016/19**

**a. Fabbisogno di Personale docente**

<b>Soveria Mannelli</b>		<b>C.M: CZTF003016</b>		
<b>Istituto Tecnico – Settore tecnologico: Articolazione: INFORMATICA</b>				
	<i>Materia curricolare</i>	<i>Classe di concorso</i>	<i>N. cattedre</i>	<i>Ore residue</i>
	Lingua e letteratura italiana	A050	2	=
	Lingua Inglese	A346	1	=
	Geografia	A060	=	1
	Matematica e complementi di matematica	A047	1	7
	Diritto ed Economia	A019	=	4
	Scienze integrate	A060	=	5
	Fisica	A038	=	6
	Chimica	A013	=	6
	Tecnologie e Rappresentazione grafica	A071	=	6
	Tecnologia informatica	A042	3	8
	Religione		=	5
	Educazione Fisica	A029	=	12
	Laboratorio di chimica e chimica industriale	C240	=	2
	Laboratorio di elettronica	C260	=	6
	Laboratorio di informatica gestionale	C320	=	2
	Laboratorio di informatica industriale	C310	1	14
	Laboratorio di fisica e fisica applicata	C290	=	2
<b>Decollatura</b>		<b>C.M: CZPS003014</b>		
<b>LICEO SCIENTIFICO</b>				
	<i>Materia curricolare</i>	<i>Classe di concorso</i>	<i>N. cattedre</i>	<i>Ore residue</i>
	Lingua Italiana e latina	A051	3	8
	Lingua e Cultura straniera Francese	A246	=	3
	Lingua e cultura straniera Inglese	A346	1	3
	Matematica	A047	1	=
	Matematica e Fisica	A049	2	2
	Filosofia e storia	A037	1	7



70

	Scienze naturali	A060	1	3
	Disegno e Storia Dell'arte	A024	1	=
	Educazione Fisica	A029	1	=
	Religione	IRC	=	8
<b>Soveria Mannelli</b>	<b>C.M: CZRA00301N</b>			
<b>Istituto Professionale – Settore Servizi:</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Indirizzo: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE</b></li> <li>➤ <b>Indirizzo: SERVIZI SOCIO-SANITARI</b></li> </ul>				
	<i>Materia curricolare</i>	<i>Classe di concorso</i>	<i>N. cattedre</i>	<i>Ore residue</i>
	Lettere	A050	3	6
	Lingua inglese	A346	1	12
	Lingua Francese	A246	1	=
	Chimica e tecnologia chimica	A013	=	7
	Discipline giuridiche	A019	1	=
	Discipline economico-aziendali	A017	=	4
	Disegno e storia dell'arte	A025	=	2
	Educazione musicale	A031	=	2
	Filosofia e psicologia	A036	1	4
	Fisica	A038	=	6
	Igiene Anatomia ecc	A040	=	12
	Informatica	A042	=	4
	Matematica	A047	2	=
	Scienze Agrarie	A058	3	1
	Scienze naturali	A060	1	=
	Scienze motorie	A029	1	=
	Religione	IRC	=	10
	Esercitazioni agrarie	C050	1	10
	Metodologie operative	C450	=	11
<b>Lamezia Terme</b>	<b>C.M:CZRA00303Q</b>			
<b>Istituto Professionale – Settore Servizi:</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Indirizzo: <u>AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE</u></b></li> <li>➤ <b>Indirizzo: Servizi Socio-Sanitari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Articolazione: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, <u>ODONTOTECNICO</u></b></li> <li>○ <b>Articolazione: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, <u>OTTICO</u></b></li> </ul> </li> </ul>				
	<i>Materia curricolare</i>	<i>Classe di concorso</i>	<i>N. cattedre</i>	<i>Ore residue</i>
	Scienze integrate fisica + Ottica applicata	A038	=	12
	Diritto	A019	=	10
	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	A042	=	4
	Discipline sanitarie (anatomia e fisiopatologia oculare e igiene	A040	=	10
	Ecologia pedologia e discipline varie	A058	2	5
	Esercitazione agraria	C050	1	4
	Scienze integrate (biologia, scienze della terra)	A060	1	=
	Scienze integrate chimica	A013	=	12
	Esercitazioni di lenti oftalmiche	C020	=	4
	Rappresentazione e modellazione odontotecnica	A023	=	12
	Esercitazione di odontotecnica	C130	1	12
	Lettere	A050	2	6
	Matematica	A047	1	8
	Inglese	A346	1	3
	Religione	IRC	=	8
	Educazione Fisica	A029	1	=
<b>IIS Costanzo</b>	<b>CZIS00300N</b>			
<b>POSTI DI SOSTEGNO</b>				
	<i>Sedi di servizio</i>	<i>Classi di concorso</i>	<i>Num. Posti</i>	<i>Ore residue</i>



Liceo scientifico	AD01 AD03	4	
Istituto professionale di Lamezia Terme	AD01 DO1 AD03	2	
Istituto professionale di Soveria Mannelli	AD01	1	
Istituto Tecnico		0	

70

IIS Costanzo		CZIS00300N			
Campi di potenziamento delle attività didattiche, progettuali e di coordinamento					
	Area potenziamento	Num. docenti	Ore sett.li totali	Tipo di cattedra	Classe di concorso
	Potenziamento linguistico	2	18	Mista	A346 - Lingua Inglese
	Potenziamento umanistico	1	11	Mista	A037 Filosofia
	Potenziamento scientifico	1	12	Mista	A034 - Elettronica
	Potenziamento laboratoriale	1	14	Mista	A058 Materie agronomiche
	Potenziamento artistico-musicale	1	18	Intera	A018 - Disc. Geometriche e Architettoniche
	Potenziamento socio-economico e per la legalità	2	26	Miste	A017 Tec. amministrative A018 Diritto ed economia
	Area inclusione sociale	1	18	Intera	AD00 - Sostegno

**a. Fabbisogno di Personale ATA**

IIS Costanzo		CZIS00300N	
Profilo		Codice	Numero posti
Direttore SGA			1
Assistente amministrativo		AA	6
Assistente tecnico Laboratorio di fisica e chimica AR08		AT - A01	1
Assistente Tecnico scienze nat. pat. vegetale AR28		AT - E01	1
Assistente Tecnico Azienda Agraria AR28		AT-E04	1
Assistente Tecnico conduzione manutenzione di autoveicoli AR01		AT- I32	2
Assistente Tecnico Laboratorio Linguistico		AT- L01	1
Collaboratori Addetti alle aziende agrarie		CR	6
Collaboratori scolastici		CS	11

➤ **Modelli organizzativi e gestionali dell'Organico dell'autonomia**

La Scuola prevede una progressiva integrazione dell'organico di diritto con l'organico di potenziamento eliminando la differenza, ove possibile, tra docente già in servizio sull'organico di diritto e quello di potenziamento. Ciò potrà comportare la possibilità, motivata dall'esigenza di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'azione educativa e didattica, valorizzando talenti e specializzazioni, di:

- Rimodulare l'orario di cattedra tradizionale prevedendo più insegnanti della stessa classe di concorso impegnati nelle attività curricolari ed extracurricolari;
- L'alternanza su cattedra curricolare dei docenti già in servizio e di quelli provenienti dall'organico di potenziamento;
- La condivisione di personale con ore di potenziamento con scuole appartenenti alla Rete territoriale di cui al comma 70 della legge 107/2015;



- Utilizzo dell'orario di servizio plurisettimanale per fronteggiare le necessità orarie dei corsi pomeridiani o l'accompagnamento in alternanza.



## ➤ Tipologie di Progetti/attività per l'a.s. 2016/19 e Organico di potenziamento richiesto

Alla luce del piano di miglioramento e del presente Piano triennale dell'offerta formativa si rappresenta la **70** necessità di avanzare in futuro la richiesta di un Organico dell'autonomia più coerente con le criticità da affrontare e con gli obiettivi strategici del prossimo triennio. L'utilizzo dell'organico dell'autonomia in attività didattiche (compresenze ed extracurricolari) è diviso orientativamente tra una quota oraria destinata alle supplenze brevi, una destinata a corsi di recupero e consolidamento e una rilevante per progetti di tipo elettivo o attività di sostegno all'Alternanza scuola/lavoro.

IIS Costanzo		Ore disponibili	Attività organizzative			Curricolo ampliato		Attività orientate al P.d.M.				Supplenze brevi
Area potenziamento			DS Ore Esonero coll.	Progettazione	Coordinamento	Quota dell'autonomia	Insegnamenti opzionali	Corsi di recupero e consolidamento	Corsi in compresenza	Corsi eccellenze	Alternanza	
A346	Lingua Inglese	408		30				140	40	40	60	SI
	Lingua Inglese	204			138 - Biblioteca							SI
A037	Filosofia	374		30						30	120	SI
A034	Elettronica	408		30	30 ICT Lab		30 Domotica	90 Matematica		60 Fisica	120	SI
A058	Materie agronomiche	476		30			60 Micro				240 Micro	SI
A018	Disc. Geometriche e Architettoniche	612		60			60		60		240	SI
A017	Tec. amministrative	476		30	30 Legalità		60		100		120	SI
A018	Diritto ed economia	408		30			60		100		120	SI
		66	66									SI
AD00	Sostegno	612	30 ref.					100 Arte, ecc	200		120	SI



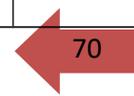
# ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 61086

C.F. 99000720799 - [czis00300n@istruzione.it](mailto:czis00300n@istruzione.it) - [www.iiscostanzodecollatura.gov.it](http://www.iiscostanzodecollatura.gov.it)



			plesso										
--	--	--	--------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--





## Area 5 – Attività curriculari, extracurricolari e complementari a favore degli studenti

### ➤ *Un rinnovato Profilo in uscita degli studenti:*

#### ➤ **Insegnamenti opzionali**

Il profilo in uscita dello studente dell'IIS Costanzo di Decollatura si arricchirà con gli *insegnamenti opzionali*, previsti dalla legge di Riforma 107 comma 28 del 2015, liberamente scelti dagli studenti tra le opportunità formative a carattere annuale e continuativa in orario curricolare e/o para-curricolare con ricorso alla quota dell'autonomia, della flessibilità curricolare e all'organico di potenziamento. Sul piano organizzativo ad inizio d'ogni anno scolastico il Collegio adotta un piano di insegnamenti opzionali sulla base delle richieste pervenute da studenti del triennio e dei loro genitori. L'esercizio di tale opzione consente agli studenti di coltivare interessi specifici, approfondire un universo disciplinare con lo scopo di auto-orientarsi verso il mondo universitario e il mondo lavorativo.

Collegato gli insegnamenti opzionali vi è il *curriculum dello studente*, uno strumento che registrerà il percorso formativo degli alunni evidenziandone attitudini e interessi, e fornirà indicazioni utili per l'orientamento al lavoro e/o per il proseguimento negli studi. Il percorso formativo verrà determinato da tutte le discipline previste dall'indirizzo di studio, dagli insegnamenti opzionali inseriti nel secondo biennio e nell'ultimo anno utilizzando la quota di autonomia e della flessibilità dell'istituto, nonché dalle esperienze formative in alternanza scuola-lavoro.

#### ➤ **Formazione primo soccorso**

In riferimento alla legge 107/2015 saranno attivati corsi di formazione rivolti agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio.

I corsi saranno strutturati in modo da interessare attivamente gli alunni, nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze, in un progetto di sensibilizzazione e formazione sui gesti terapeutici d'urgenza che possano riguardare le componenti individuali ed istituzionali coinvolte direttamente o indirettamente nel mondo scolastico e del lavoro.

In particolare, per gli alunni del primo biennio i corsi di formazione saranno strutturati in modo da

- Fornire agli allievi elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano e sul loro riconoscimento e sulle modalità di primo intervento, in urgenza, in riferimento a traumi, malesseri ed incidenti che potrebbero coinvolgerli sia in ambito scolastico che extra scolastico.
- Fornire agli allievi una conoscenza "diretta" sull'organizzazione del sistema dell'emergenza sul suo funzionamento e sulla sua attivazione;
- Contribuire a divulgare la cultura dell'emergenza urgenza e i valori che la improntano (solidarietà, senso civico, ecc.);



Per gli alunni delle classi interessate ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, essendo questi oramai affacciati al mondo del lavoro, saranno strutturati corsi di formazione per il Primo soccorso, Antincendio e Gestione delle emergenze (come da D.lgs. 81/08), nonché corso di formazione per l'uso del Defibrillatore.

➤ **Alternanza scuola/lavoro (cfr Allegato Piano alternanza)**

L'alternanza scuola-lavoro (comma 33 e segg., L.107/15) prevede percorsi obbligatori di



almeno 400 ore da svolgere complessivamente nel triennio degli istituti professionali e tecnici e di almeno 200 nei licei, secondo un preciso programma formativo e tipologie di verifica

stabilite, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. E' rivolta alle classi del triennio di tutti gli indirizzi del Costanzo, con percorsi differenziati in base al diverso indirizzo di studio. L'attività didattica è organizzata, con la collaborazione, oramai consolidata, delle diverse realtà produttive del territorio, degli Enti pubblici e di studi professionali.

L'alternanza Scuola/Lavoro è uno degli strumenti per rafforzare i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro potenziando i legami del nostro istituto con il territorio. Con il Piano pluriennale per l'Alternanza gli studenti hanno l'opportunità di apprendere, mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore nella modalità del learning on the job. Finalità ultima dell'alternanza è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento, cogliendo l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese, e consentendo lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche che vanno ben oltre l'apprendimento di un profilo tecnico al servizio di una azienda specializzata in un qualche settore. Essa mira a sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità al servizio delle Life Skills dell'OMS, come quelle della resilienza e della proattività, e dell'entreprenership intesa come cultura dell'imprenditorialità sostenuta dalla creatività, dall'originalità e dalla propensione al rischio ragionato. Con questo metodo si cerca di motivare lo studio, promuovere le eccellenze, scoprire talenti e inclinazioni, rafforzare quello spirito di collaborazione e di gruppo che è spesso la strategia vincente di un'impresa.



I nostri studenti devono migliorare l'acquisizione di competenze teorico-pratiche relative agli indirizzi di studio e in sintonia con le potenzialità occupazionali, anche latenti, del territorio.



Da sottolineare in quest'ultimo contesto il ruolo che l'istituto sta svolgendo nella delineazione, con gli altri stakeholder territoriali, della Strategia dell'Area interna Reventino-Medio Savuto. Essa

potrà costituire un valido contest in cui promuovere e sviluppare forme innovative di alternanza con il sostegno della fervente imprenditoria del settore manifatturiero e rurale.

Particolare attenzione sarà posto a stimolare ruoli e profili occupazioni già presenti sul territorio come per le figure di maestre per le scuole dell'Infanzia e Primarie prevedendo percorsi formativi di Alternanza nelle scuole del territorio. Allo stesso tempo si



promuoveranno percorsi formativi innovativi ad alto contenuto digitale in termini di



contenuti, di metodologie e di contest. Il ricorso alle nuove tecnologie per produrre beni o per integrare l'immateriale con il materiale (come succede nell'internet delle cose) o per sviluppare lo spirito di



iniziativa e di imprenditorialità in digitale costituisce un orizzonte di senso verso cui tendere sempre più con il Piano Pluriennale per l'Alternanza. Il Piano prevede, in modalità ancora aperte, lo sviluppo di percorso fortemente condizionati o plasmati da:

- Dall'uso di spazi alternativi come centri robotici, FabLab con stampanti 3D e macchine digitale per la cesellatura;
- Da attività in digitale che presidiano gli snodi tra il materiale e l'immateriale (internet delle cose), la prototipazione di beni
- Dall'imprenditoria digitale integrata con il tessuto economico-produttivo e storico-archeologico e artistico del territorio.



➤ **Competenze chiave europee trasversali (Cfr Curricoli trasversali)**

Le competenze chiave europee costituiscono un punto di riferimento per lo sviluppo delle competenze previste dal curriculum di scuola con particolare riferimento a quelle trasversali. Esse sono:

<b>Comunicazione nella madrelingua:</b>	Capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
<b>Comunicazione nelle lingue straniere</b>	Oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale.
<b>Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia</b>	Abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quella scientifico-tecnologica che comporta la comprensione di tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità.
<b>Competenza digitale</b>	Capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione.
<b>Imparare a imparare</b>	Comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione.
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Esse riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.
<b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>	Capacità di una persona di tradurre le idee in azioni, dove rientrano la creatività, l'innovazione, e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	Si dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione, compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive.

➤ **Riconoscimento e valorizzazione del merito**

La scuola avrà cura delle eccellenze presenti tra i suoi studenti impegnandosi a riconoscerne adeguatamente i meriti sul piano delle valutazioni e certificazioni, attraverso

- percorsi formativi personalizzati nella didattica ordinaria,



- attività formative di alto spessore culturale, interni ed esterni, con un forte orientamento verso livelli specialistici e verso prospettive inter multidisciplinari centrate tanto sulle dimensioni più tecniche, quanto su quelle etico-sociali;
  - conferimento a fine anno scolastico di Attestato-Medaglia per i risultati conseguiti.
- ***Piano pluriennale comune per lo sviluppo delle competenze civiche e sociali degli studenti:***
- ***Piano generale per il Primo biennio***
    - Media Education – Stili di vita sana -Tossicodipendenze - Bullismo - Educazione stradale, pari opportunità di genere e prevenzione violenza di genere e ogni forma di discriminazione, Primo soccorso
  - ***Piano generale per il Triennio terminale***
    - Sicurezza e Primo soccorso – Stili di vita sana – Tossicodipendenze – pari opportunità di genere e prevenzione violenza di genere e ogni forma di discriminazione - Intercultura – Cittadinanza attiva – Diritti e doveri sociali e civili
  - ***Piano di sviluppo delle Attività motorie***

L'insegnamento delle scienze motorie ha come scopo la conoscenza della propria realtà corporea e il rapporto che esiste tra essa, lo spazio e il tempo, come parti più vaste di una realtà totale, in cui ognuno è chiamato a muoversi ed agire. Una corretta educazione al movimento consente ai ragazzi di conoscersi e rapportandosi alla realtà in modo positivo, cercando soluzioni creative per rispondere alla sua sollecitazione.

I giochi sportivi hanno la caratteristica di essere coinvolgenti e di incoraggiare un incremento motorio sia personale che in un lavoro comune, quello della squadra. In particolare: pallavolo, calcio a 5 , tennis tavolo, calcio balilla introdotti già dalla classe prima attraverso modalità semplici, alla fine della quinta classe assumono tutte le caratteristiche del gioco secondo le regole federali. Sono anche un'occasione privilegiata per scoprire le potenzialità del proprio corpo, attraverso l'incremento di capacità coordinative e condizionali specifiche, aiutano a ristrutturare gli schemi motori, messi in crisi nel periodo di crescita che attraversano gli alunni in questa età. L'osservazione sistematica, la ripresa dei contenuti esperienziali offre l'opportunità di far emergere in modo consapevole, anche attraverso la verbalizzazione del percorso attuato, i fattori in gioco. Tutto ciò favorisce l'autocoscienza nei ragazzi/e. In sintesi attraverso l'osservazione guidata di sé e degli altri aumenta la consapevolezza personale che ha come passo conclusivo la verbalizzazione del lavoro fatto. Tutto ciò concorre alla formazione di un'autocoscienza nei ragazzi.

Tentare di aumentare il numero di ore che ogni allievo dedica allo sport è uno degli obiettivi da raggiungere con la finalità formativa di sviluppare il senso di corporeità per il compiuto sviluppo psico-motorio. Le discipline e le attività d'Istituto previste sono: Pallavolo, Calcio a 5, Tennis tavolo, Calcio balilla.

Sono previste le seguenti attività-progetti con lo scopo di motivare e accrescere il valore sociale dell'attività fisica:

- Torneo inter-indirizzo di Tennis da tavolo con preparazione in orario curricolare ed extracurricolare;



- Torneo inter-indirizzo di Calcio balilla con preparazione in orario curricolare ed extracurricolare;
- Torneo di Pallavolo misto nella Palestra di Soveria Mannelli
- Avvio ad attività sportiva pomeridiana presso la Palestra di Soveria Mannelli mediante convezione con Associazioni sportive del territorio

➤ **Attività complementari gestite dagli studenti:**

La Scuola si pone l'obiettivo di diventare nel prossimo triennio una “**Scuola Aperta**” capace di restare aperta in orario pomeridiano svolgendo la funzione di Centro di aggregazione giovanile comprensoriale in grado di organizzare:

- Concerto di fine anno
  - Solidarietà creativa
  - Giornate della creatività
  - SchoolDay
  - Associazionismo
  - Ludoteca
- **La scuola impegnata nell'accoglienza e nell'inclusione dei BES e degli stranieri**
- Valori e Gestione per l'accoglienza (PAI, PEI, PDP, Progetti di vita)
  - Un modello virtuoso: l'Accoglienza degli stranieri (Protocollo di accoglienza, Didattica interculturale)
  - Sviluppo progetto ITIA di accoglienza e integrazione della comunità di Studenti egiziani in possesso una borsa di studio, ormai al quinto anno del tecnico informatica in continuità con gli anni precedenti e conformemente alla Accordi di programma sottoscritto nel 2011 con la Regione Calabria, assessorato alla P.I., e la Fondazione egiziana *Misr el-Kheir*.



## Area 7 – La politica territoriale dell'IIS Costanzo

### ➤ *I Rapporti con il territorio*

#### ➤ *Le Reti scolastiche*

La Scuola è collocata in realtà povere di capitale sociale, in termini di valori e principi orientati alla collaborazione e sussidiarietà orizzontale e di nodi organizzativi come associazioni, reti sociali, consociazioni comunali, ecc. La complessità del contesto in cui la scuola è chiamata ad operare impone l'adozione di una decisa politica di aggregazione e collaborazione inter-istituzionale orientata non già a far massa critica per accedere a servizi e finanziamenti, ma alla creazione di capitale sociale che, di per sé, è in grado di moltiplicare le risorse disponibili. In particolare la scuola ha stipulato:

- Protocolli di intesa con i Comuni di Decollatura, Soveria Mannelli e Carlopoli
- Convenzione con Fondazione egiziana *Misr el-Kheir* per la cogestione del Progetto Pitagora Mundus
- Convenzione con le Aziende dell'associazione AIR del Reventino
- Convenzione con il Distretto Socio-sanitario di Catanzaro
- Convenzione con Ufficio delle Entrate di Catanzaro
- Accordi di rete con IC di Soveria, Serrastretta, Manzoni di Lamezia T., Borrello-Fiorentino di Lamezia T., Marcellinara, Sellia M., IO di Bianchi-Scigliano, IIS Professionale Alberghiero di Lamezia T.,
- Attività di collaborazione con IC Catanzaro Est, IC Vivaldi di Catanzaro, IC di Sersale, IC di Nocera Terinese,
- Associazione temporanea di Scopo per il Polo tecnico-professionale del Bergamotto (scuola capofila IPS di Palmi)

### ➤ *La Strategia nazionale per le Aree interne e l'IIS Costanzo*

Il Reventino-Medio Savuto, con i suoi 14 comuni, costituisce un'Area interna che manifesta difficoltà



## Strategia Aree Interne

demografiche, occupazionali e di vivibilità che sono diventate sempre più evidenti nel corso di questi ultimi anni. Essa appare soggetta ad una pericolosa spirale negativa in cui i vari elementi, agendo gli uni sugli altri, si indeboliscono sempre più: servizio scolastico, occupazione, sanità, sistema produttivo,

trasporti. Essa preserva, tuttavia, alcuni punti di forza che la Commissione per le Aree Interne e la Regione Calabria hanno riconosciuto come potenziali fattori di crescita e inversione delle tendenze al declino. In particolare sono state messe in evidenza la forza del settore manifatturiero che continua ad offrire discrete possibilità occupazionali, sufficiente capacità associativa dei Comuni e un'offerta formativa "innovativa" con riferimento alle politiche di Alternanza scuola/lavoro, di educazione all'imprenditorialità e risposta ai problemi di trasporto da parte della Scuola.

Tale giudizio ha permesso all'Area Reventino-Medio Savuto di essere individuata come Area Pilota per la Calabria accrescendo enormemente le opportunità per tutti i protagonisti. In fase di elaborazione



della Bozza per la strategia d'Area è stato individuato come uno dei fattori abilitanti di sviluppo il rapporto tra scuole e aziende, tra il deciso recupero delle competenze di base fin dalle scuole del primo ciclo e l'apertura della Scuola ai progetti di impresa e di formazione in Alternanza.

Le quattro scuole che erogano i loro servizi su tale Area hanno definito un Programma di massima per la cooperazione con tutti gli altri soggetti al suo miglior sviluppo. Saranno valorizzati ulteriormente alcune attività già esistenti come lo studio del Territorio e dei Paesaggi naturali, urbani e storico-archeologici, la collaborazione con le imprese e le associazioni, le attività di alternanza scuola/lavoro.





## Area 8 – Progetti strategici in via di attuazione e progettati per il triennio

### ➤ *Progetti strategici*

Coerentemente con gli esiti del processo di Autovalutazione e del conseguente Piano di Miglioramento, nonché degli Atti di Indirizzo del Dirigente scolastico l'Istituto d'Istruzione Superiore L. Costanzo individua come strategici i seguenti Programmi di lavoro per l'anno in corso e per il prossimo triennio.

Titolo progetto	<i>“Curriculum mapping”</i>
<i>Priorità cui si riferisce</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel biennio dei tre istituti.</li> <li>2. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio negli scrutini per il primo e il secondo biennio.</li> <li>3. Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI per le classi dei tre indirizzi con particolare riferimento ai Professionali e del Tecnico.</li> </ol>
<i>Traguardi di risultato</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel primo biennio degli istituti ai tassi percentuali italiani.</li> <li>2. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio negli scrutini del I e II biennio del 50% rispetto alla percentuale media attuale.</li> <li>3. Miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per Professionali e Tecnico in linea con i valori delle Scuole Benchmark o italiane se più sfidanti</li> </ol>
<i>Obiettivi di processo</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adozione di un curriculum di scuola verticale, interdisciplinare e orizzontale fondato sulle competenze e l'uso estensivo dei compiti autentici</li> <li>2. Introduzione di una didattica centrata sull'apprendimento e sull'impiego di metodologie attive</li> <li>3. Sviluppo di dipartimenti disciplinari per il coordinamento didattico e organizzativo della didattica</li> <li>4. Sviluppo di percorsi di formazione e autoformazione dei docente nel campo del Curricolo e della valutazione autentica</li> <li>5. Corso di formazione per docenti sulla competenza dell'imparare a imparare</li> </ol>
<i>Situazione su cui interviene</i>	<p>L'assenza di un Curricolo di scuola condiviso determina elevate forme di autoreferenzialità professionale nella scelta delle competenze e degli obiettivi di apprendimento e nella stessa quantità/qualità di parti da inserire annualmente nella progettazione annuale della singola disciplina. A cascata ciò determina una certa propensione alla programmazione annuale per contenuti (argomenti/ conoscenze), all'uso sistematico e prevalente della lezione frontale e alla trasmissione di sistemi significativi di apprendimento.</p> <p>Il Programma di intervento “Dal Curricolo alla didattica <i>Attrante</i>” persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Inserire la scuola nel progetto del <i>Curriculum mapping</i> della Fondazione Agnelli capace di esprimere l'identità culturale e pedagogica dell'intero IIS Costanzo;</li> <li>➤ sostenere i docenti in servizio nell'acquisizione di robuste capacità tecnico-professionali nel campo della pianificazione pedagogica e della progettazione curricolare;</li> <li>➤ sostenere i docenti nello sviluppo personale e collegiale delle competenze tecnico-professionali oramai irrinunciabili nella progettazione didattica per competenze;</li> <li>➤ guidare gruppi di docenti alla pratica della ricerca-azione nel campo delle metodologie didattiche e della valutazione autentica;</li> <li>➤ sostenere i docenti nell'implementazione di metodologie didattiche innovative, centrate sugli apprendimenti e sui compiti di esperienza, sulle competenze digitali e sull'intenzionalità pedagogica.</li> </ul>
<i>Attività previste</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Elaborazione e revisione periodica di un Curricolo di Scuola attraverso la piattaforma <i>Curriculum Mapping</i> della Fondazione TELECOM. Mediante tale strumento si possono vedere in modo sinottico i valori educativi fondamentali della scuola; le competenze di riferimento; la loro applicazione nei diversi assi culturali e livelli o gradi di scuola; la programmazione annuale per ogni anno e indirizzo scolastico; la strutturazione delle unità formative della programmazione.</li> <li>➤ Creazione e arricchimento in progress di un <i>Repository</i> digitale di Unità di Apprendimento e Compiti autentici come patrimonio di scuola opportunamente validati dai dipartimenti disciplinari.</li> <li>➤ Percorsi di aggiornamento e formazione, anche in modalità FAD e di auto-fruizione per lo sviluppo delle Competenze tecnico-professionali inerenti la pianificazione curricolare, la</li> </ul>



	<p>progettazione per competenze e la valutazione autentica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attivazione dipartimenti disciplinari e attività di tutoring diffuso verso i nuovi docenti (annualmente superiore al 30%) per facilitare l'adozione della prospettiva curricolare.</li> </ul>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	//
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	Tutoring diffuso: 15 docenti* da x 10 ore= 150 ore annue
<b>Altre risorse necessarie</b>	<p>Sono necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Accesso al portale <i>Curriculum mapping</i></li> <li>➤ Scuola 3.0 con <i>Repository Cloud</i>, Area <i>e-learning</i></li> <li>➤ ADSL ultra-veloce in tutti gli edifici</li> <li>➤ Dotazione Tablet e device ad alta portabilità per i docenti.</li> </ul>
<b>Indicatori utilizzati</b>	<p>Al fine del processo triennale la scuola è in grado di misurare i seguenti indicatori correlati con gli esiti attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Adozione della prospettiva pedagogica del curricolo di scuola per tutti i docenti di ruolo dell'Istituto;</li> <li>➤ Utilizzo a pieno regime del Portale <i>Curriculum mapping</i> a livello di istituto e avvio di forme di benchmarking interno;</li> <li>➤ Formazione per la totalità dei docenti in ordine alle competenze della pianificazione curricolare, della progettazione per competenze e della valutazione autentica;</li> <li>➤ Formazione di un nutrito gruppo di docenti con competenze e disponibilità allo svolgimento di <i>tutoring</i> per i nuovi docenti (neoassunti, utilizzati, supplenti)</li> </ul>
<b>Stati di avanzamento</b>	<p>Il progetto ha una durata triennale e si prevedono le seguenti milestones:</p>
	<p>1° anno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ultimazione della formazione del personale sulla pianificazione curricolare</li> <li>➤ Adozione definitiva della prospettiva del Curricolo di scuola</li> <li>➤ Avvio sperimentale del Curriculum mapping</li> <li>➤ Avvio servizio di tutoring curricolare per i nuovi docenti</li> </ul>
	<p>2° anno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ultimazione della formazione del personale sulla progettazione per competenze e la valutazione autentica</li> <li>➤ Adozione a livello di Istituto del Curriculum mapping</li> <li>➤ Entrata a regime del servizio di tutoring curricolare per i nuovi docenti</li> </ul>
	<p>3° anno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Avvio delle prime esperienze di benchmarking interno</li> </ul>
<b>Valori / situazione attesi</b>	<p>Al termine del percorso l'Istituto scolastico ha acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ diffuse e organizzate competenze tecnico-professionali in ordine alla pianificazione curricolare, alla progettazione didattica e alla valutazione autentica attraverso il curriculum mapping anche come premessa per l'innovazione didattico-metodologica;</li> <li>➤ la capacità di ridurre gli effetti distorsivi dell'elevato turn-over professionale dovuto all'alto tasso di precariato e di trasferimento grazie alla diffusa presenza di tutor e coach che affiancano, in forme di peer-to-peer professionale, i docenti neo-arrivati.</li> </ul>

<b>Titolo progetto</b>	<b><i>Docente digitale: la formazione oltre l'Ardesia</i></b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel primo biennio dei tre istituti</li> <li>➤ Riduzione del tasso di sospensione del giudizio negli scrutini per il primo e il secondo biennio</li> <li>➤ Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI per le classi dei Professionali e del Tecnico</li> <li>➤ Migliorare la competenza chiave dell'imparare a imparare</li> </ul>
<b>Traguardo di risultato (event.)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel primo biennio degli istituti al 60% dei tassi percentuali italiani</li> <li>➤ Riduzione del tasso di sospensione del giudizio negli scrutini del I biennio del 50% rispetto alla percentuale media attuale.</li> <li>➤ Miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per Professionali e Tecnico in linea con i valori delle Scuole Benchmark o italiane se più sfidanti rispetto all'a.s. precedente</li> <li>➤ Migliorare la competenza dell'imparare a imparare aumentando sensibilmente la media-classe in sede di scrutinio finale.</li> </ul>



<b>Obiettivo di processo (event.)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Introduzione di una didattica centrata sull'apprendimento e sull'impiego di metodologie attive</li> <li>➤ Creazione di un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla diffusa presenza di tecnologie digitali disponibili per gli studenti</li> <li>➤ Sviluppo di percorsi di formazione dei docenti nel campo del Curricolo, delle tecnologie didattiche e della valutazione autentica.</li> </ul>	
<b>Altre priorità (eventuale)</b>	==	
<b>Situazione su cui interviene</b>	<p>Il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto evidenzia la debole formazione informatica dei docenti, le cui competenze non sono generalmente certificate. Le conoscenze informatiche non coltivate in modo sistematico rendono i docenti sicuramente scompensati rispetto ai loro nuovi compiti. Ad oggi la maggior parte dei docenti continua a far un uso per lo più funzionale delle TIC, con una certa apertura verso le LIM dove sono presenti già da alcuni anni. Seppure la scuola è al secondo anno nell'utilizzo del Registro elettronico e della piattaforma e-learning permangono ancora alcune difficoltà nel loro uso sistematico e corretto. La graduale transizione verso nuovi ambienti di apprendimento, Cl@ssi 2.0 e Scuola 2.0, costituisce un obiettivo strategico, individuato nel Piano di Miglioramento, per fronteggiare alcune criticità presenti a livello di istituto. Le competenze dei docenti devono essere progressivamente allineate a quelle richieste per una nuova didattica orientata decisamente verso i Nativi Digitali.</p>	
<b>Attività previste</b>	<p>Nel corso del Triennio i docenti saranno chiamati a rigenerare le proprie competenze informatiche con percorsi obbligatori (minimo 20 ore annue) per allinearsi agli obiettivi strategici del piano di miglioramento continuo. In particolare sono previste le seguenti azioni formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Formazione diffusa sul coding e il pensiero computazionale tra i docenti del primo biennio</li> <li>➤ Formazione per la certificazione ECDL docente</li> <li>➤ Formazione sull'uso funzionale delle LIM per i docenti dei Professionali e per i neo-arrivati di tutti gli indirizzi per facilitare il primo incontro con la multimedialità e l'interattività;</li> <li>➤ Formazione sulla Didattica per le Classi 2.0 attivate (classe one-to-one) per la gestione di nuovi ambienti didattici in cui l'insegnamento/apprendimento prevede l'uso intensivo di LIM e tablet/notebook da parte degli studenti e di contenuti digitali a partire da quelli associati ai libri di testo adottati;</li> <li>➤ Formazione sui nuovi ambienti di apprendimento Scuola 2.0 (es. Axios 365, ScuolaViva Spaggiari), come linea avanzata di innovazione che punta ad una trasformazione radicale di alcune dimensioni tradizionali del fare scuola</li> <li>➤ Ricerca-azione sulla didattica per gli Spazi Alternativi come FabLab e laboratori di Robotica</li> </ul>	
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	//	
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	Si prevede l'impiego di esperti in tecnologie didattiche, interni o esterni:	
	<i>Formazione sul Coding</i>	Autoformazione in comunità di pratica
	<i>Corso per le LIM</i>	10 h x 35,00 € = 350,00 € x 3 anni = 1.050,00 €
	<i>Corso Cl@ssi 2.0</i>	30 h x 50,00 € = 1.500,00 € x 3 anni = 4.500,00 €
	<i>Corso Scuola 2.0</i>	15 h x 50,00 € = 1.500,00 € x 3 anni = 4.500,00 €
<b>Altre risorse necessarie</b>	<p>Sono necessari i device e gli ambienti di apprendimento per i quali sviluppare le competenze professionali per i docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Laboratori informatici e Test center AICA esistente</li> <li>➤ N. 7 LIM per il Professionale di Lamezia Terme, FESR attivabile di 15.500,00 €</li> <li>➤ N. 120 tablet per 8 classi coinvolte nella sperimentazione: FESR attivabile 22.500,00 €</li> <li>➤ Servizio annuale Scuola 2.0: Fondo scuola 2.000,00 € x 3 anni = 6.000,00</li> <li>➤ Spazi Alternativi: FESR già presentato: 20.000,00 €</li> </ul>	
<b>Indicatori utilizzati</b>	<p>Al fine del processo triennale la scuola è in grado di misurare i seguenti indicatori correlati con gli esiti attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppo sistematico e collegiale di percorsi di coding e problem solving nelle classi del primo biennio</li> <li>➤ Conseguimento di certificazioni informatiche per almeno il 20 % del personale di ruolo</li> <li>➤ Capacità diffusa di utilizzo di base delle LIM</li> <li>➤ Implementazione stabile della didattica per le Classi 2.0 attivate</li> <li>➤ Uso prevalente in almeno il 50% di docenti di due servizi presenti nella Scuola 2.0</li> <li>➤ Progressivo coinvolgimento di classi e studenti</li> </ul>	
	Il progetto ha una durata triennale e si prevedono le seguenti milestones:	

# Uses ICT and English?

**Priorità cui si riferisce** Certificazioni Lingue e TIC

**Traguardo di risultato (event.)**

- Miglioramento dei tassi di Certificazione in lingua Inglese pari al 10% della popolazione scolastica
- Miglioramento dei tassi di tecnologia informatica pari al 10% della popolazione scolastica
- Adozione di un curriculum di lingua straniera e di tecnologie informatiche secondo Quadri

**Obiettivo di processo (event.)**

anno Eurogei di riferimento

anno Uso funzionale diffuso delle LIM

anno Inserimento nell'Ampliamento dell'offerta Formativa di percorsi extracurricolari per il conseguimento delle Certificazioni in Inglese e Informatica

**Altre priorità (eventuale)**

- Primo corso di certificazione ECDL e certificazione del 50% degli iscritti
- Avvio formazione didattica sulle LIM

**Situazione su cui interviene**

L'IIS Costanzo, primo corso svolto Classe 2.0 Trinity per la certificazione esterna di lingua Inglese e centro ECDL per la certificazione del 20% di docenti di lingua e servizi prescritti nella Scuola 2.0. Ogni docente ha un progetto di lavoro in lingua e in ambiente sempre più qualificato e in possesso di certificazioni esterne che attestino il livello di conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche.

Docenti coinvolti:

Riconosceranno la dimensione digitale come una nuova e più attraente ed efficace didattica, al servizio del successo formativo degli studenti vivendola e percepandola come uno dei valori condivisi a base della cultura organizzativa dell'istituto;

Obiettivo: portare nei tre anni successivi la percentuale di alunni in possesso di certificazioni esterne di inglese e tecnologie informatiche almeno al 10% della popolazione scolastica totale. Le attività preparatorie curriculari e i corsi pomeridiani a sostegno delle certificazioni, i viaggi studio in Gran Bretagna per studenti del triennio, l'uso di E-twining nelle classi del biennio motiveranno docenti e studenti e permetteranno di conseguire l'obiettivo prefissato.

Organizzati in piccoli gruppi di makers svilupperanno con gli studenti attività avanzate di making digitale con gli studenti.

Inoltre solo una piccola percentuale dei docenti dell'Istituto è in possesso di una certificazione di lingua inglese a livello B2, condizione necessaria per attivare percorsi CLIL: corsi ad hoc permetteranno di potenziare le competenze in L2 (Inglese) dei docenti delle discipline tecnico/professionali e scientifiche e colmare così il gap. Anche il programma europeo di mobilità dei docenti Erasmus + servirà a motivare i docenti e a metterli a confronto con i loro colleghi stranieri.

Il personale necessita inoltre di essere formato nell'utilizzo didattico delle Tic, condizione che permetterà la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione fra il personale docente favorendo sia la comunicazione interna tra il personale sia l'uso più sistematico delle tecnologie nella didattica.

**Attività previste**

Nel corso del triennio, per migliorare i tassi di certificazione in lingua Inglese e portarli al 10% della popolazione scolastica dell'Istituto, sono previste le seguenti azioni formative:

Attività preparatorie curriculari, quali lettura di testi graduati, di giornali web in lingua, uso intensivo di compiti autentici, esercizi che coinvolgano le quattro skills in situazioni reali.

Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel primo biennio dei tre istituti

Riduzione del tasso di dispersione finalizzata alla preparazione all'esame di certificazione del biennio

Miglioramento dei risultati alle Prove INVALSI per le classi dei Professionali e del Tecnico

Miglioramento della qualità della vita degli studenti e del personale per promuovere la multiculturalità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel primo biennio degli istituti

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel primo biennio degli istituti

Miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per Professionali e Tecnico in linea con i valori delle Scuole Benchmark italiane

Miglioramento della competenza dell'imparare a imparare aumentando sensibilmente la media-classe in sede di scrutinio finale.

Creazione di un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla diffusa presenza di tecnologie digitali disponibili per gli studenti

Diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione fra il personale docente, avendo sia la comunicazione interna tra il personale sia l'uso più sistematico delle tecnologie nella didattica.

Implementazione della piattaforma e-Learning d'Istituto con risorse didattiche da condividere fra i docenti

Sviluppo del pensiero computazionale e dell'attitudine al problem posing e problem solving

**Risorse finanziarie necessarie**

come base dell'educazione alla logica e al ragionamento ipotetico-deduttivo.

La scuola ha avviato la transizione verso la digitalizzazione dei suoi ambienti e l'innovazione della didattica per favorire il successo formativo degli studenti, accrescere la loro motivazione scolastica ed avviare il processo di sviluppo di competenze e interventi esperti in lingua inglese e TIC (artigiani di tecnologia informatiche 60 ore di lezioni di potenziamento di informatica, Robotica, N. 20 esami di certificazione esterna di Lingua inglese e Tic per un totale di 1.600,00 € da contributo studenti.

**Risorse umane (ore) / area**

Altre risorse necessarie sono il laboratorio di informatica, la serie di letture in lingua inglese





	Certificazione Cisco), sia a livello di studenti con lacune più o meno gravi di tipo materiale (contenuti) e formale (abilità e competenze) che sono costantemente a rischio di percorsi irregolari e e accidentati. Per la complessità del territorio di riferimento i percorsi di Alternanza scuola/lavoro sono particolarmente difficili e necessitano di soluzioni alternative che si ritiene possano essere trovate a partire dallo sviluppo di competenze di making digitali da promuovere in contesti “altri” di apprendimento come gli Spazi Alternativi e i FabLab.	
<b>Attività previste</b>	<p>Nel corso del Triennio la scuola svilupperà i seguenti progetti curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo della logica e del pensiero computazionale, delle competenze digitali, della consapevolezza ed espressione culturale e dello spirito di iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Un modulo di 20 ore di Coding in ogni classe del biennio e l’insegnamento sistematico della robotica nel Liceo con la quota dell’autonomia e nel Tecnico informatico come curricolo ordinario</li> <li>➤ Due corsi per il conseguimento delle Certificazioni ECDL e/o Cisco per ogni anno</li> <li>➤ Un corso di accompagnamento alle Olimpiadi di informatica per tutti</li> <li>➤ Uso delle Classi 2.0 e Scuola 2.0 secondo i principi etici della Media Education</li> <li>➤ Progetti FabLab.</li> </ul>	
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Si prevede l’utilizzo delle seguenti risorse finanziarie	
	<i>Corso Cl@ssi 2.0</i>	Incluse nel progetto Docente digitale
	<i>Corso Scuola 2.0</i>	Incluse nel progetto Docente digitale
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	Si prevedono i seguenti costi per le risorse umane:	
	<i>Corso di Robotica al Liceo</i>	Organico di potenziamento: 60 x 3 classi = 180 ore annuali
	<i>Corsi per Olimpiadi di informatica</i>	30 ore x 35,00 = 1.050,00 €
	<i>Corsi ECDL</i>	60 ore x 2 corsi= 120 ore annuali
<b>Altre risorse necessarie</b>	<p>Si prevede l’utilizzo delle seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Laboratori informatici</li> <li>➤ Tablet e Laboratori mobili</li> <li>➤ Spazi alternativi e piccoli FabLab</li> </ul>	
<b>Indicatori utilizzati</b>	<p>Al fine del processo triennale la scuola è in grado di misurare i seguenti indicatori correlati con gli esiti attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Almeno il 5% degli studenti partecipa alle Olimpiadi di informatica</li> <li>➤ Le classi del biennio del Liceo e del Tecnico svolgono corsi curricolari di robotica</li> <li>➤ Gli studenti del biennio di tutto l’istituto hanno sviluppato percorsi curricolari sul <i>coding</i> per almeno 20 ore annuali</li> <li>➤ Almeno il 10% degli studenti annualmente conseguono le certificazioni nel campo informatico</li> <li>➤ Almeno 8 classi sono ambienti di apprendimento 2.0</li> </ul>	
<b>Stati di avanzamento</b>	Il progetto ha una durata triennale e si prevedono le seguenti milestones:	
	1° anno	➤ ==
	2° anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Raggiungimento della soglia del 5% degli studenti che partecipa alle Olimpiadi</li> <li>➤ Raggiungimento della soglia del 5% degli studenti che consegue la Certificazione</li> <li>➤ Tutte le classi del biennio hanno sviluppato i percorsi di coding e problem solving mediati da almeno due docenti</li> <li>➤ Almeno 4 classi sono ambienti di apprendimento 2.0</li> </ul>
	3° anno	➤ Si formeranno i primi circoli spontanei di makers digitali
<b>Valori / situazione attesi</b>	<p>Al termine del percorso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gli studenti avranno maturato adeguate competenze nel settore digitale e della Media Education sentendosi guidati dai docenti nell’uso strategico e potenziato delle nuove tecnologie digitali</li> <li>➤ Gli studenti in difficoltà e a rischio dispersione avranno maturato atteggiamenti di favore verso la scuola e la sua importanza, migliorando sensibilmente motivazione e profitto scolastico e riducendo i fenomeni di abbandono, dispersione, percorsi irregolari</li> <li>➤ Le eccellenze scolastiche saranno state guidate allo sviluppo di competenze ancora più ricche, complesse e articolate</li> <li>➤ Si saranno formati circoli di <i>making</i> digitali costituiti dai docenti e dagli studenti come piccole comunità di creativi</li> <li>➤ La scuola acquisisce agli occhi degli stakeholder primari e secondari e delle comunità di appartenenza il valore di Hub per l’innovazione digitale</li> </ul>	



<i>Denominazione progetto</i>	<b>INVALSI: benchmarking e organizzazione per migliorare le competenze</b>
<i>Priorità cui si riferisce</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI per le classi di tutti gli indirizzi</li> <li>➤ Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel primo biennio dei tre istituti.</li> <li>➤ Riduzione del tasso di sospensione del giudizio negli scrutini per il primo e il secondo biennio</li> </ul>
<i>Traguardo di risultato (event.)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per Professionali e Tecnico in linea con i valori delle Scuole Benchmark o italiane se più sfidanti rispetto all'a.s. precedente</li> <li>➤ Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel primo biennio degli istituti al 60% dei tassi percentuali italiani</li> <li>➤ Riduzione del tasso di sospensione del giudizio negli scrutini del I biennio del 50% rispetto alla percentuale media attuale</li> </ul>
<i>Obiettivo di processo (event.)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Controllo dello sviluppo delle competenze attraverso prove in ingresso/itineri/finale per classi parallele nel primo biennio.</li> <li>➤ Corso di formazione per docenti sulla competenza dell'imparare a imparare</li> <li>➤ Uso di differenti modalità di recupero in itinere (quota dell'autonomia, ore non di 60 minuti)</li> <li>➤ Introduzione di una didattica centrata sull'apprendimento e sull'impiego di metodologie attive</li> <li>➤ Progettazione di moduli/unità didattiche per il recupero delle competenze di base in ingresso nel primo biennio in orario curricolare ed extra.</li> </ul> <p><i>Idem, nel caso di obiettivi di processo a breve termine</i></p>
<i>Altre priorità (eventuale)</i>	<p>==</p> <p><i>Nel caso si tratti di priorità di istituto non desunte dal RAV</i></p>
<i>Situazione su cui interviene</i>	<p>Nell'ultimo triennio i risultati INVALSI hanno registrato criticità di diversa natura e gravità a livello degli istituti professionali, parzialmente a livello del Tecnico Informatico, e nell'ultimo anno di indagine, anche a livello di varianza tra le classi del Liceo (differenze eccessive tra le competenze delle classi). Mancano ad oggi sistemi efficienti per l'accoglienza in ingresso degli alunni del primo anno, controllo standardizzato in itinere dei livelli di competenza tra classi parallele, modelli di flessibilità curricolare per il recupero in itinere, risorse adeguate per corsi di azzeramento e di consolidamento extracurricolari.</p>
<i>Attività previste</i>	<p>Il Progetto prevede di raggiungere i propri obiettivi attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività di accoglienza in ingresso articolata in una       <ul style="list-style-type: none"> <li>– fase organizzativa di raccolta della documentazione valutativa fornita dagli istituti di provenienza con particolare riferimento alle Pagelle, al Certificato delle competenze e ai Risultati INVALSI nella prova nazionale;</li> <li>– fase di analisi e studio diagnostico ad inizio d'anno con possibilità di approfondimenti attraverso richieste di informazioni ai genitori e ai docenti del primo ciclo;</li> <li>– fase di osservazione in classe nelle prime settimane per la rilevazione dei modelli di comportamento scolastico (motivazione, impegno, personalità, competenze, ecc.)</li> </ul> </li> <li>➤ Sostegno intenso allo sviluppo della competenza chiave per il Life long learning <i>Imparare a imparare</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>– elaborando dapprima, a livello di scuola, il corrispondente curriculum in termini di conoscenze, abilità, traguardi di competenze, compiti autentici ed evidenze e rubriche materiali e formali di valutazione autentica;</li> <li>– prevedendo piani didattici annuali e collegiali di sostegno all'apprendimento del set learning da tradurre in didattica attraverso la progettazione all'interno delle U.d.A.;</li> <li>– utilizzando i nuovi ambienti di apprendimento a forte connotazione digitale e stimolando gli studenti con attività che potenziano logica e attitudine al ragionamento (coding e game educativi).</li> </ul> </li> <li>➤ Controllo periodico dello sviluppo delle competenze secondo gli standard e i quadri logici delle prove INVALSI       <ul style="list-style-type: none"> <li>– Utilizzando servizi online che restituiscono analiticamente i punti di forza e di debolezza di ogni singolo alunno, delle classi e dell'istituto;</li> <li>– Utilizzandole come strumento per controllare e gestire le varianze tra le classi</li> </ul> </li> </ul>



	parallele e come benchmarking dei risultati di profitto. ➤ Realizzazione di tre pause didattiche durante l'anno scolastico attraverso la flessibilità organizzativa per lo svolgimento di attività di sostegno e consolidamento per gruppi di livello interclasse. ➤ Svolgimento di corsi di azzeramento e di consolidamento extracurricolari in modalità di piccoli gruppi o a sportello in relazione all'organico di potenziamento e alle risorse finanziarie <i>Descrizione accurata, ma sintetica, delle attività che ci si propone di svolgere.</i>	
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	= =	
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	<i>Si prevedono i seguenti costi per la realizzazione del progetto in prospettiva triennale</i>	
	Corsi di azzeramento (Matematica/Italiano)	20 h x 35,00 € = 700,00 € x 5 corsi = 3.500,00 x 3 anni = 10.500,00 € - docente esperto
	Corsi di consolidamento (Matematica/Italiano)	25 h x 5 corsi = 125 ore docente dell'organico dell'autonomia
<b>Altre risorse necessarie</b>	Il progetto prevede le seguenti risorse strumentali:	
	Servizio INVALSI web	900,00 € canone annuale (già previsto in altro progetto)
<b>Indicatori utilizzati</b>	Alla fine del processo triennale la scuola è in grado di misurare i seguenti indicatori correlati con gli esiti attesi: ➤ Raccolta del 90% di documentazione valutativa proveniente dalle scuole del I ciclo ➤ Osservazione sistematica delle competenze in ingresso in tutte le classi del biennio ➤ Utilizzo sistematico del servizio INVALSI web e gestione delle variazioni tra classi ➤ Miglioramento progressivo delle competenze in lingua madre e italiano al termine degli interventi di azzeramento e di consolidamento.	
<b>Stati di avanzamento</b>	Il progetto ha una durata triennale e si prevedono le seguenti <i>milestones</i> :	
	1° anno	➤ Piena funzionalità dell'Attività di accoglienza in ingresso ➤ Avvio precoce dei corsi di azzeramento ➤ Avvio tempestivo corsi di consolidamento dopo il primo scrutinio
	2° anno	➤ Uso efficiente del sistema di valutazione INVALSI web ➤ Pieno sviluppo delle pause didattiche per il sostegno e il consolidamento
	3° anno	➤
<b>Valori / situazione attesi</b>	Al termine del percorso ➤ L'istituto avrà maturato la capacità strategica di recuperare le lacune in modo tempestivo, utilizzando strumenti e metodologie del tutto nuove, dal portfolio in ingresso, al controllo delle competenze attraverso il sistema INVALSI, ecc.; ➤ Risulteranno migliorate le prestazioni e le competenze degli studenti negli ambiti della lingua madre e della matematica; ➤ L'Istituto avrà raggiunto i traguardi previsti dal Piano di Miglioramento.	

Denominazione progetto	<b>ORIENTAMENTO E ALTERNANZA</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	➤ Accrescere l'orientamento verso il mondo del lavoro e delle libere professioni ➤ Migliorare gli outcomes universitari nell'area scientifica e/o d'indirizzo ➤ Migliorare il tasso di iscrizione universitario e ai percorsi ITS e IFTS ➤ Migliorare il monitoraggio degli esiti post-diploma accademici e non
<b>Traguardi di risultato</b>	➤ Accrescere l'orientamento verso il mondo del lavoro migliorando sensibilmente l'occupabilità rispetto ai dati regionali. ➤ Migliorare gli outcomes universitari nell'area scientifica e/o d'indirizzo sino ai benchmark regionali. ➤ Aumentare il tasso di iscrizione universitario e ai percorsi ITS e IFTS almeno al 60% livello regionale. ➤ Migliorare il monitoraggio degli esiti post-diploma non accademici in linea con i benchmark regionali
<b>Obiettivi di processo</b>	➤ Realizzazione di stage e alternanza S/L per la preparazione delle scelte post-diploma non accademiche.



	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Creazione di un raccordo stabile con il territorio attraverso i Comitati tecnico-scientifici</li> <li>➤ Accrescere attività di collaborazione con le Università regionali.</li> <li>➤ Coinvolgimento delle famiglie nelle scelte post-diploma</li> </ul>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<p>Con il progetto Orientamento al Futuro l'Istituto vuole sviluppare negli studenti la consapevolezza sui propri talenti con l'introduzione di una didattica orientativa delle discipline che sia in grado di collegare i talenti e gli interessi personali con la dimensione sociale e professionale delle discipline e con il collegamento curricolare dell'Alternanza Scuola/Lavoro.</p> <p>Il Programma di intervento, suddiviso in due sotto-programmi, persegue i seguenti obiettivi:</p> <p><b>1. Sottoprogramma "Orientamento":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Emersione del carattere formativo delle discipline al fine dell'orientamento post-diploma e occupazionale;</li> <li>➤ Orientamento universitario consapevole;</li> <li>➤ Acquisizione delle tecniche di micropropagazione per gli studenti del Professionale dell'agricoltura per sviluppare consapevolezza sugli sbocchi professionali;</li> </ul> <p><b>2. Sottoprogramma "Alternanza Scuola/Lavoro":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Raccordare il curriculum d'Istituto con le vocazioni produttive del territorio per aumentare l'occupabilità e contrastare lo spopolamento delle aree interne;</li> <li>➤ Realizzare progetti di alternanza coerenti con le articolazioni e collegati, attraverso le UDA interdisciplinari, con il curriculum d'istituto;</li> <li>➤ Realizzare percorsi di alternanza in modalità IFS per sviluppare l'auto-imprenditorialità;</li> <li>➤ Realizzare percorsi di scuola impresa e attività in conto terzi per stimolare l'orientamento al lavoro;</li> <li>➤ Realizzare stage fuori regione o all'estero per rafforzare la formazione e conoscere altre realtà occupazionali;</li> <li>➤ Sviluppare lo spirito di imprenditorialità in forma associata attraverso l'Impresa Formativa Simulata dei progetti IGS</li> <li>➤ Partecipazione e organizzazione interna delle Olimpiadi per le Imprese Formative Simulate</li> </ul>
<b>Attività previste</b>	<p>Il Progetto prevede di raggiungere i propri obiettivi attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Realizzazione di attività di stage universitario per un orientamento più consapevole e mediato dei nuovi percorsi d'istruzione;</li> <li>➤ Corso di micropropagazione nell'ambito del Polo Tecnico Professionale del Bergamotto per acquisire ulteriori competenze spendibili sul mercato del lavoro;</li> <li>➤ Costituzione dei Comitati Tecnico Scientifici per validare i curricoli di scuola, acquisire pareri sulle curvature e opzioni degli indirizzi per renderli aderenti alle vocazioni produttive del territorio e per una migliore programmazione dell'alternanza S/L e dell'IFS;</li> <li>➤ Progettazione alternanza e UDA per sviluppare percorsi di alternanza coerenti con le articolazioni e sviluppati sotto forma di UDA pluridisciplinari;</li> <li>➤ Percorsi di alternanza e IFS per 230 alunni del triennio in modalità Alternanza in Azienda, Attività in conto terzi con committente, Imprese formative simulate sociali;</li> <li>➤ Attività di scuola impresa per gli studenti dei Professionali per l'Agricoltura nelle aziende annesse e attività in conto terzi con committenza pubblica per gli studenti del Tecnico Informatico;</li> <li>➤ Stage fuori regione e estero</li> <li>➤ Attività d'Impresa Formativa Simulata in forma associata in progetti IGS della durata di 20 ore, finalizzata ad un primo approccio all'autoimprenditorialità associata.</li> </ul>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	<p><i>Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale.</i></p>
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	<p><i>Tutor n. 8 x 40 ore x 17,50 = 5.600,00 €</i></p>
<b>Altre risorse necessarie</b>	<p>Sono necessari: Autobus e Scuolabus per il trasporto, Stampanti 3D, laboratorio di micropropagazione</p>
<b>Indicatori utilizzati</b>	<p>Al fine del processo triennale la scuola è in grado di misurare i seguenti indicatori correlati con gli esiti attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Prospettiva curricolare nella progettazione dell'alternanza e UDA interdisciplinari;</li> <li>➤ Conseguimento delle certificazioni (Passport europeo, Passport delle lingue, Curricolo europeo, Lettera di presentazione);</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Livello di partecipazione agli stage universitari e iscrizioni nelle facoltà afferenti;</li> <li>➤ Richieste di partecipazione al corso di micropropagazione e conseguimento della certificazione;</li> <li>➤ Grado di coinvolgimento e partecipazione dei rappresentanti delle attività produttive e del terzo settore del territorio nelle attività progettuali della scuola;</li> <li>➤ Progettazione dell'alternanza e UDA interdisciplinari da parte dei dipartimenti del triennio;</li> <li>➤ Numero di Imprese Formative Simulate realizzate;</li> <li>➤ Numero di progetti scuola impresa e convenzioni per attività in conto terzi realizzati;</li> <li>➤ Partecipazione agli stage fuori regione-estero;</li> <li>➤ Numero di progetti IFS realizzati e classificazioni nelle competizioni.</li> </ul> <p><i>Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo.</i></p>						
<b>Stati di avanzamento</b>	<p>Il progetto ha una durata triennale e si prevedono le seguenti milestones:</p>						
	<table border="1"> <tr> <td>1° anno</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Costituzione Comitati Tecnico Scientifici</li> <li>➤ Progettazione alternanza a livello dipartimentale in prospettiva triennale</li> <li>➤ Effettuazione alternanza per 230 alunni dell'Istituto anche in modalità in conto terzi</li> <li>➤ Effettuazione IFS con progetto interno/eseterno</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td>2° anno</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Curvatura del curriculum e progettazione alternanza in coerenza con le proposte dei Comitati</li> <li>➤ Istituzione dello Sportello Orientamento</li> <li>➤ Consolidamento delle attività di sportello e conseguimento delle certificazioni</li> <li>➤ Stabilizzazione del rapporto scuola-università per la realizzazione degli stage</li> <li>➤ Entrata a regime della progettazione alternanza</li> <li>➤ Avvio alternanza scuola impresa.</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td>3° anno</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Avvio delle prime esperienze di benchmarking interno</li> </ul> </td> </tr> </table>	1° anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Costituzione Comitati Tecnico Scientifici</li> <li>➤ Progettazione alternanza a livello dipartimentale in prospettiva triennale</li> <li>➤ Effettuazione alternanza per 230 alunni dell'Istituto anche in modalità in conto terzi</li> <li>➤ Effettuazione IFS con progetto interno/eseterno</li> </ul>	2° anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Curvatura del curriculum e progettazione alternanza in coerenza con le proposte dei Comitati</li> <li>➤ Istituzione dello Sportello Orientamento</li> <li>➤ Consolidamento delle attività di sportello e conseguimento delle certificazioni</li> <li>➤ Stabilizzazione del rapporto scuola-università per la realizzazione degli stage</li> <li>➤ Entrata a regime della progettazione alternanza</li> <li>➤ Avvio alternanza scuola impresa.</li> </ul>	3° anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Avvio delle prime esperienze di benchmarking interno</li> </ul>
	1° anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Costituzione Comitati Tecnico Scientifici</li> <li>➤ Progettazione alternanza a livello dipartimentale in prospettiva triennale</li> <li>➤ Effettuazione alternanza per 230 alunni dell'Istituto anche in modalità in conto terzi</li> <li>➤ Effettuazione IFS con progetto interno/eseterno</li> </ul>					
2° anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Curvatura del curriculum e progettazione alternanza in coerenza con le proposte dei Comitati</li> <li>➤ Istituzione dello Sportello Orientamento</li> <li>➤ Consolidamento delle attività di sportello e conseguimento delle certificazioni</li> <li>➤ Stabilizzazione del rapporto scuola-università per la realizzazione degli stage</li> <li>➤ Entrata a regime della progettazione alternanza</li> <li>➤ Avvio alternanza scuola impresa.</li> </ul>						
3° anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Avvio delle prime esperienze di benchmarking interno</li> </ul>						
<b>Valori / situazione attesi</b>	<p>Il percorso "Orientamento al futuro" dovrà generare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la capacità degli studenti di orientarsi nella vita adulta attraverso progetti di vita ponderati e ragionevolmente attraenti;</li> <li>➤ la maturazione di competenze lavorative inerenti sia alle specifiche filiere produttive, sia allo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.</li> </ul>						

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Orto didattico</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Miglioramento del rispetto delle regole della legalità e del senso della responsabilità</li> <li>2. Sviluppo di percorsi per il rispetto delle diversità e per il reciproco riconoscimento</li> </ol>
<b>Traguardo di risultato (event.)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Miglioramento del rispetto delle regole della legalità e del senso della responsabilità dimezzando gli episodi problematici.</li> <li>4. Sviluppo di percorsi per il riconoscimento della diversità e per il reciproco riconoscimento – integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</li> </ol>
<b>Obiettivo di processo (event.)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>5. Controllo dello sviluppo delle competenze attraverso prove in ingresso/itinerario/finale per classi parallele.</li> <li>6. Didattica orientata all'interiorizzazione dei valori della convivenza civile</li> <li>7. Creazione di un rapporto stabile con il territorio e la famiglia.</li> </ol>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<p>Il progetto si pone come finalità prioritaria quella di una integrazione globale degli alunni intesa come sperimentazione di percorsi formativi e di azioni didattiche che siano in grado di assicurare il passaggio tra il mondo della scuola e quello lavorativo.</p> <p>Si concretizza nel laboratorio della manualità che intende sviluppare competenze pratiche prediligendo l'arte del fare attraverso un supporto di tipo didattico.</p> <p>Il programma Orto Didattico persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo natura e ambiente</li> <li>➤ Promuovere un'efficace collaborazione tra scuola famiglia e territorio</li> <li>➤ Partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune</li> <li>➤ Creare un rapporto positivo con l'elemento terra</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere ed utilizzare strumenti di lavoro (zappa, vanga, rastrello, ecc.)</li> <li>➤ Creare un contesto protetto che avvicina la persona disabile alle piante e ai cicli naturali di crescita dove si impara sperimentando</li> <li>➤ Acquisizione di abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo.</li> </ul>
<b>Attività previste</b>	<p>Creazione e consapevolezza di una trasversalità tra le discipline studiate.          L'esperienza del progetto si svolgerà in luoghi e situazioni diverse: aula, azienda e sala multimediale.          Nell'aula si discute si progetta il lavoro e le schede tecniche.          Nella sala multimediale si fa ricerca in rete si realizzano le tabelle e si scarica il materiale necessario.          Nelle serre si prepareranno le piantine          Nell'azienda dell'istituto si effettueranno le esperienze pratiche (preparazione terreno, messa a dimora della piantine, cura, raccolta, commercializzazione)</p>
<b>Risorse finanziarie</b>	=
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	<p>N° 2 docenti di sostegno N° 1 docente scienze integrate per 15 ore per 3 totale 45 ore          N° 2 personale dell'azienda per 25 ore per un totale di 50 ore</p>
<b>Altre risorse necessarie</b>	Guanti, camici, piantine, semi, terriccio, concimi, vasi, teli per la pacciamatura, internet, tablet per i docenti
<b>Indicatori utilizzati</b>	<p>Alla fine delle attività didattiche gli alunni saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere autonomi nel lavoro</li> <li>2. Trovare soluzioni a situazioni problematiche</li> <li>3. Riconoscere il valore di se</li> </ol>
<b>Stati di avanzamento</b>	<p>Il progetto ha durata biennale          1^ anno studio di fattibilità – coltivazione orto – creazione mercati          2^ anno studio risposta mercati analisi costi ricavi e coltivazione orto in base allo studio effettuato</p>
<b>Valori / situazione attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</li> <li>➤ Integrazione con il territorio</li> <li>➤ Sviluppo di una didattica orientativa e di sostegno alla conoscenza di se e delle opportunità future.</li> </ul>

<i>Denominazione progetto</i>	<i>Laboratorio di teatro</i>
<b><i>Priorità cui si riferisce</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riduzione del tasso di sospensione del giudizio negli scrutini del I e II biennio del 50% rispetto alla percentuale media attuale.</li> <li>➤ Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel primo e secondo biennio dei tre istituti.</li> <li>➤ Ottimizzare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.</li> <li>➤ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</li> </ul>
<b><i>Traguardo di risultato (event.)</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel primo e secondo biennio dei tre istituti.</li> <li>➤ Miglioramento del rispetto delle regole, della legalità e del senso di responsabilità dimezzano gli episodi problematici.</li> <li>➤ Sviluppo di percorsi per il rispetto delle diversità e per il reciproco riconoscimento.</li> <li>➤ Migliorare la competenza chiave dell'imparare ad imparare.</li> </ul>
<b><i>Obiettivo di processo (event.)</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Creare uno spazio di espressione e con-divisione al fine di favorire una maggiore conoscenza di sé.</li> <li>➤ Dare a ciascun alunno la possibilità di sperimentare modi diversi di stare insieme attraverso un recupero della dimensione creativa al fine di favorire la socializzazione.</li> <li>➤ Promuovere il senso di appartenenza al gruppo attraverso un'esperienza ludica che favorisca la comunicazione e l'integrazione.</li> <li>➤ Allargare la conoscenza ed il controllo delle proprie capacità espressive e</li> <li>➤ L'apprendimento della struttura drammatica attraverso un percorso teatrale e mimico-gestuale.</li> <li>➤ Favorire l'espressione intesa come necessità insopprimibile di raccontare ed esprimere al meglio la ricchezza del proprio mondo interiore.</li> <li>➤ Favorire e valorizzare la creatività di ogni ragazzo.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lavorare sul racconto, realizzare una sceneggiatura e una scenografia in rapporto con il testo.</li> </ul>
<b>Altre priorità (eventuale)</b>	= =
<b>Situazione su cui interviene</b>	<p>La scuola aggrega tre indirizzi e quattro sedi distanti tra di loro. Ciò costituisce un significativo fattore di debolezza, almeno allo stato attuale dei processi di riorganizzazione e riprogettazione gestionale, soprattutto per la cura delle competenze civiche e sociali e per quella della consapevolezza ed espressività culturale. I percorsi appena avviati con il corpo docente non hanno ancora raggiunto l'obiettivo della condivisione di valori e principi educativi e della standardizzazione delle competenze professionali. Secondo fattore di debolezza è la scarsa disponibilità degli studenti di alcuni indirizzi, per retaggio culturale e motivazioni, alla partecipazione a iniziative extracurricolari e complementari. Ulteriori fattori critici sono il ritardo accumulato dalla scuola nell'elaborazione del curriculum di istituto e la transizione verso la didattica per competenze che finora non hanno consentito una gestione unitaria dei processi educativi a sostegno delle competenze chiave di cittadinanza, sottolineando che il conseguimento di tale obiettivo nel prossimo triennio non risolverà di certo i problemi in oggetto perché risulta elevato il tasso di precariato che impedisce i processi di condivisione e standardizzazione.</p>
<b>Attività previste</b>	<p>I ragazzi saranno impegnati in esercizi di postura e "senso consapevole" del proprio corpo nello spazio, gioco drammatico, improvvisazioni di tipo individuale, di piccolo gruppo, di grande gruppo, canti, danze.</p> <p>Le attività di laboratorio saranno lo spunto per realizzare uno spettacolo teatrale, ideato e rappresentato dai ragazzi con l'inclusione degli alunni disabili.</p> <p>La metodologia è quella del "fare insieme" ossia del coinvolgimento attivo dei ragazzi rispettando e valorizzando le differenze proprie di ogni singolo alunno.</p>
<b>Risorse finanziarie</b>	= =
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	I docenti della scuola: docenti di sostegno (nel numero rapportato al bisogno), docenti discipline umanistiche (N°1 docente di lettere o filosofia o religione, ecc.) - Eventuali esperti esterni. N° 1 collaboratore scolastico.
<b>Altre risorse necessarie</b>	
<b>Indicatori utilizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esplorare l'uso dei movimenti in funzione espressiva e comunicativa.</li> <li>➤ Avviare alla spontaneità corporea, alla scioltezza e al controllo della propria fisicità.</li> <li>➤ Comprendere l'importanza del corpo come mezzo per comunicare il mondo interiore: emozioni, sentimenti, desideri, sogni e bisogni.</li> <li>➤ Sviluppare le capacità creative del suono della voce e della dizione.</li> <li>➤ Sviluppare le capacità di osservazione, di adeguamento all'altro.</li> <li>➤ Potenziare l'autonomia e la creatività personale, la capacità di esprimersi e di comunicare socialmente.</li> <li>➤ Conoscere lo spazio scenico.</li> </ul>
<b>Stati di avanzamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Scelta con gli alunni di una storia su cui lavorare attraverso la lettura di testi.</li> <li>➤ Lettura del testo (anche attraverso attività di narrazione più che di narrativa) nelle ore curricolari di italiano e/o a grande gruppo per individuare le trame e i personaggi.</li> <li>➤ Suddivisione del racconto in scene e scrittura della sceneggiatura a grande e piccolo gruppo.</li> <li>➤ Distribuzione delle parti e drammatizzazione delle scene.</li> <li>➤ Scelta delle musiche e delle danze.</li> <li>➤ Verifica e valutazione finali.</li> </ul> <p><b>Monitoraggio:</b> Sarà predisposta un'apposita griglia da compilare in sede di ogni incontro con la registrazione delle presenze dei docenti, dei partecipanti e delle sommarie descrizioni delle attività.</p>
<b>Valori / situazione attesi</b>	I docenti terranno in prioritaria considerazione l'interesse, la partecipazione ed il coinvolgimento degli alunni. Un eventuale spettacolo di fine anno fungerà poi da verifica conclusiva in quanto evidenzierà i progressi degli alunni nell'espressione mimico-gestuale e nella recitazione.



**ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO**  
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 61086  
C.F. 99000720799 - [czis00300n@istruzione.it](mailto:czis00300n@istruzione.it) - [www.iiscostanzodecollatura.gov.it](http://www.iiscostanzodecollatura.gov.it)



70

<b>Denominazione progetto</b>	<i>Cura delle eccellenze</i>
-------------------------------	------------------------------



<b>Priorità cui si riferisce</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Migliorare gli outcomes nell'area scientifico e/o d'indirizzo</li> <li>➤ Migliorare il tasso di iscrizione universitario e ai percorsi ITS e IFTS</li> </ul>
<b>Traguardi di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Migliorati outcomes universitari nell'area scientifica e/o d'indirizzi sino ai benchmark regionali;</li> <li>➤ Aumentati tassi di iscrizione universitari e ai percorsi ITS e IFTS almeno al 60% livello regionale;</li> <li>➤ Migliorato monitoraggio degli esiti post-diploma non accademici in linea con i benchmark regionali.</li> </ul>
<b>Obiettivi di processo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con corsi elettivi e attività di tutoring;</li> <li>➤ Accrescere attività di collaborazione con le Università regionali.</li> </ul>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<p>Con questo intervento la scuola si propone di migliorare le competenze disciplinari, trasversali e di tipo etico e sociale al fine per rendere gli studenti consapevoli delle proprie risorse e potenziare e i valorizzare l'apprendimento significativo attraverso la ricerca azione favorendo il lavoro di gruppo e l'approccio laboratoriale.</p> <p>La scuola prevede il potenziamento delle eccellenze attraverso un progetto, articolato in moduli, che intende non specializzare in un settore ma educare alla complessità dell'approccio scientifico e alle sue implicazioni sociali ed etiche. Gli studenti potranno selezionare fino a due discipline con l'obbligo di frequentare sempre il modulo di Filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Attività 1 – Progetto di matematica avanzata :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In linea con le strategie di potenziamento delle scienze logico-matematiche, verranno avviati corsi di eccellenza attraverso percorsi di potenziamento rivolti agli alunni delle classi terze e quarte allo scopo di acquisire competenze “esperte” in base alla scelta d'indirizzo scolastico effettuato.</li> <li>- Per le classi quinte del Liceo è previsto un corso di potenziamento sulla seconda prova esame di stato. L'attività, concepita come potenziamento dell'offerta formativa, avrà anche moduli con attività ludico-logiche, che non avrebbero altrimenti spazio nella didattica ordinaria, finalizzate alla partecipazione alle olimpiadi di matematica.</li> </ul> </li> <li>➤ <b>Attività 2 – Fisica per le eccellenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Si tratta di un progetto di innovazione didattica della Fisica che realizza un nuovo modo di fare laboratorio, consentendo di “misurare grandezze fisiche” in ogni luogo e con strumenti presenti “in ogni tasca”.</li> <li>- La metodologia che verrà usata nel progetto è: BYOD, bring your own device, e prevede l'uso degli smartphone in possesso di alunni ed insegnanti per rilevare dati relativi ad accelerazioni, campi magnetici, temperatura, pressione, utilizzando come strumenti di misura i tanti sensori che qualunque smartphone possiede. Lo scopo del progetto è fare laboratorio di Fisica in modo dinamico e aperto alle potenzialità che le nuove tecnologie offrono e rendere gli alunni consapevoli di tali potenzialità. Il target è il triennio del Liceo scientifico</li> <li>-Problem Posing and Solving: adesione al progetto Problem Posing and Solving, nato per attuare le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida dei nuovi Licei, promosso dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR. Si tratta di un progetto di innovazione didattica delle discipline matematica e fisica che prevede l'uso dell'informatica per porre e risolvere problemi di contesto tratti dal mondo reale, del tipo proposto nel nuovo Esame di Stato. Sarà realizzato in una classe quarta di Liceo scientifico.</li> </ul> </li> <li>➤ <b>Attività 3 – Scienza avanzata</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Collaborazione con le università calabresi per attività di ricerca all'interno dei laboratori e attraverso un sistema di tutoraggio a cura delle Università partecipazione a concorsi e attività laboratoriali</li> </ul> </li> <li>➤ <b>Attività 4 - Filosofia ed etica della scienza e della tecnica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'attività si propone di guidare gli allievi a spiegare le scoperte scientifiche e tecnologiche attraverso l'analisi dei metodi del procedimento scientifico. Accanto all'induzione, verranno trattati altri due tipi di inferenze possibili: la deduzione e l'inferenza alla migliore spiegazione. Se l'induzione è un ragionamento che va dal particolare al generale, la deduzione è il ragionamento che va dal generale al particolare. Lo studio della filosofia della scienza permetterà di chiedersi e in qualche modo, risponderci in che modo la scienza sia in grado di soddisfare le nostre domande sul mondo</li> </ul> </li> <li style="text-align: center;"><b>Attività 5 - Robotica, FabLab, Droni:</b></li> </ul>



	<p>Utilizzo della robotica per accrescere i livelli di apprendimento e potenziare le competenze interdisciplinari attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il protagonismo: gli allievi diventano protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto, invece che semplici utilizzatori passivi;</li> <li>- Aumento della motivazione e il coinvolgimento;</li> <li>- L'apprendimento learner-centered, le abilità di problem-solving, la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra.</li> <li>- La robotica permette di osservare e sperimentare concetti e teorie attraverso l'esperienza diretta e può essere considerata una sorta di "serious game", infatti costruire o usare un robot è un modo per imparare giocando.</li> </ul>	
<b>Risorse finanziarie</b>	//	
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	Esperti interni: 30 ore x 5 moduli x 35,00 € = 5.250,00 €	
<b>Altre risorse necessarie</b>	<p>Sono necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ADSL ultra-veloce in tutti gli edifici</li> <li>➤ Kit di robotica e FabLab;</li> <li>➤ Aule teal;</li> <li>➤ Tablet e altri strumenti digitali</li> </ul>	
<b>Indicatori utilizzati</b>	<p>Al fine del processo triennale la scuola è in grado di misurare i seguenti indicatori correlati con gli esiti attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Percentuale di frequenza ai corsi 85%;</li> <li>➤ Realizzazione dei prodotti dell'intervento;</li> <li>➤ Gradimento delle attività;</li> <li>➤ Partecipazione alle olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze, Informatica;</li> <li>➤ Iscrizione alle università o a corsi ITS IFTS;</li> <li>➤ Outcomes universitari;</li> </ul>	
<b>Stati di avanzamento</b>	Il progetto ha una durata triennale e si prevedono le seguenti milestones:	
	1° anno	
	2° anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Raggiungimento della soglia del 5% degli studenti che partecipa alle Olimpiadi</li> <li>➤ Aumento del 5 % di studenti che si immatricolano nelle università in facoltà scientifiche;</li> </ul>
	3° anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aumento della soglia del 10% degli studenti che partecipa alle olimpiadi;</li> <li>➤ Promozione delle competenze in uscita di tipo etico sociale;</li> <li>➤ Aumento degli outcomes universitari.</li> </ul>
<b>Valori / situazione attesi</b>	<p>Al termine del percorso l'Istituto scolastico ha acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La promozione di una didattica capace di valorizzare le eccellenze attraverso stili mirati alla libertà di apprendimento degli studenti e al miglioramento delle proprie competenze come forme di autorealizzazione, con un orientamento non solo verso livelli specialistici di tipo tecnico ma anche etico sociale.</li> </ul>	

<b>Denominazione progetto</b>	<i>"A scuola di scrittura creativa"</i>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel biennio dei tre istituti.</li> <li>➤ Riduzione del tasso di sospensione del giudizio negli scrutini per il primo e il secondo biennio.</li> <li>➤ Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI per le classi dei tre indirizzi con particolare riferimento ai Professionali e del Tecnico.</li> <li>➤ Miglioramento del rispetto delle regole, della legalità e del senso di responsabilità.</li> </ul>
<b>Traguardi di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel primo biennio degli istituti ai tassi percentuali italiani.</li> <li>➤ Riduzione del tasso di sospensione del giudizio negli scrutini del I e II biennio del 50% rispetto alla percentuale media attuale.</li> <li>➤ Miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per Professionali e Tecnico in linea con i</li> </ul>



	<p>valori delle Scuole Benchmark o italiane se più sfidanti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Miglioramento del rispetto delle regole, della legalità e del senso di responsabilità.</li> </ul>
<b>Obiettivi di processo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Adozione di un curriculum di scuola verticale, interdisciplinare e orizzontale fondato sulle competenze e l'uso estensivo dei compiti autentici</li> <li>➤ Introduzione di una didattica centrata sull'apprendimento e sull'impiego di metodologie attive</li> <li>➤ Sviluppo di percorsi che favoriscano, in una dimensione attraente, l'avvicinamento alla lettura con il potenziamento delle necessarie abilità e competenze.</li> <li>➤ Sviluppo di percorsi di potenziamento delle competenze nelle diverse tipologie di scrittura (di base, funzionale, creativa) e delle connesse abilità cognitive e linguistico-testuali.</li> </ul>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<p>L'intervento, in relazione alle priorità e ai traguardi di risultato indicati, si realizza in una Scuola molto complessa, costituita da sei diverse articolazioni di studio di cui 5 a sezione unica, distribuite tra Decollatura, Soveria Mannelli e Lamezia Terme, con utenze dalle condizioni socio-culturali molto diverse. Positivo, rispetto ai vari benchmark il dato del voto all'Esame di Stato, in particolare nel Liceo Scientifico. Le sospensioni di giudizio interessano trasversalmente tutte le Scuole con percentuali mediamente più ampie nel Liceo Scientifico e nel Professionale che nel Tecnico, ma con valori inferiori rispetto ai benchmark di riferimento. Il tasso di abbandono risulta molto basso rispetto alle varie percentuali di riferimento e si verifica soprattutto nei Professionali. Il punteggio di Italiano alle prove INVALSI è in linea rispetto a quelli della Calabria e del Sud, grazie soprattutto ai risultati pregevoli del Liceo Scientifico e del Socio-sanitario che costituiscono oltre il 50% della popolazione scolastica, mentre il Tecnico e il Professionale hanno conseguito risultati più bassi rispetto a tutti i benchmark di riferimento. La presenza dell'Aula Magna, realizzata in questo anno dal Dirigente Scolastico, rappresenta un'interessante opportunità per la realizzazione di attività nell'ambito del programma.</p> <p>Il Programma di intervento "<i>A scuola di scrittura creativa</i>" persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Accrescere le competenze relativamente alle scritture previste dalla prima prova di italiano negli esami di stato;</li> <li>➤ Accrescere le competenze di Scrittura creativa come recensioni, abstract, racconti, poesie, dialoghi, ecc.</li> <li>➤ Accrescere la capacità di utilizzare in contesti situati le Scritture funzionali alle attività di Alternanza, di cittadinanza partecipata, di conoscenze e indagine di situazioni e realtà estese, di ricerca-azione.</li> </ul>
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Nel primo biennio gli insegnanti di Italiano e Storia, di lingua straniera e area scientifica svilupperanno percorsi didattici orientati al miglioramento delle competenze relative alle Scritture di base quali: saggio breve, analisi del testo, articoli di giornale;</li> <li>➤ Nel triennio gli insegnanti di italiano, storia e di lingua straniera svilupperanno percorsi coordinati per affinare la capacità di scrittura prevista dalla prima prova di italiano negli esami di stato;</li> <li>➤ Nel corso del primo triennio gli studenti saranno stimolati a coltivare la propria creatività sperimentando forme di scrittura innovativa come recensioni di libri e film, abstract, racconti, poesie, dialoghi;</li> <li>➤ Nel corso del triennio terminale tutti i docenti si impegneranno nel sostenere l'apprendimento da parte degli studenti delle forme di Scrittura funzionale alle attività di Alternanza, di cittadinanza partecipata, di conoscenze e indagine di situazioni e realtà estese, di ricerca-azione quali: verbali, report, relazioni tecniche, studi di casi, soluzione di problemi per le vie brevi, progetti.</li> </ul>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	//
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	==
<b>Altre risorse necessarie</b>	==
<b>Indicatori utilizzati</b>	<p>Al fine del processo triennale la scuola è in grado di misurare i seguenti indicatori correlati con gli esiti attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risultati degli studenti nelle valutazioni quadrimestrali e finali</li> <li>➤ Risultati delle Prove INVALSI e degli Esami di Stato</li> <li>➤ Profitto nelle competenze comunicative trasversali.</li> <li>➤ Utilizzo della Biblioteca Scolastica. Numero di prestiti effettuati.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Performance degli studenti in occasione di eventi culturali, incontri con gli autori, altro..</li> </ul>						
<b>Stati di avanzamento</b>	<p>Il progetto ha una durata triennale e si prevedono le seguenti milestones:</p>						
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%; text-align: center;">1° anno</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ultimazione dei progetti di Lettura e incontri con gli autori.</li> <li>➤ Adozione definitiva della prospettiva del Curricolo di scuola, che assegna un ruolo fondamentale alle attività di lettura e di scrittura con svolgimento delle azioni previste.</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2° anno</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Continuazione delle attività di lettura e scrittura, organizzate in modalità laboratoriali. Attivazione di un vero e proprio laboratorio di scrittura creativa. Organizzazione incontro con autori, partecipazione a progetti in rete. Espletamento concorso letterario o partecipazione ad almeno un concorso esterno.</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">3° anno</td> <td></td> </tr> </table>	1° anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ultimazione dei progetti di Lettura e incontri con gli autori.</li> <li>➤ Adozione definitiva della prospettiva del Curricolo di scuola, che assegna un ruolo fondamentale alle attività di lettura e di scrittura con svolgimento delle azioni previste.</li> </ul>	2° anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Continuazione delle attività di lettura e scrittura, organizzate in modalità laboratoriali. Attivazione di un vero e proprio laboratorio di scrittura creativa. Organizzazione incontro con autori, partecipazione a progetti in rete. Espletamento concorso letterario o partecipazione ad almeno un concorso esterno.</li> </ul>	3° anno	
	1° anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ultimazione dei progetti di Lettura e incontri con gli autori.</li> <li>➤ Adozione definitiva della prospettiva del Curricolo di scuola, che assegna un ruolo fondamentale alle attività di lettura e di scrittura con svolgimento delle azioni previste.</li> </ul>					
	2° anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Continuazione delle attività di lettura e scrittura, organizzate in modalità laboratoriali. Attivazione di un vero e proprio laboratorio di scrittura creativa. Organizzazione incontro con autori, partecipazione a progetti in rete. Espletamento concorso letterario o partecipazione ad almeno un concorso esterno.</li> </ul>					
3° anno							
<b>Valori / situazione attesi</b>	<p>Al termine del percorso gli studenti hanno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ diffuse e organizzate competenze linguistiche, gusto per la lettura come strumento per la formazione di una personalità equilibrata e matura, capacità di espressione, di organizzazione del pensiero critico, di ricerca e documentazione, attitudine al confronto costruttivo con i pari, con i docenti e con gli autori dei testi.</li> <li>➤ Capacità di usare le competenze acquisite nello svolgimento delle attività didattiche di aula, nelle prove standardizzate nazionali e nella realizzazione di compiti autentici (creazione di testi di varia tipologia, partecipazione a concorsi, dibattiti con autori, organizzazione di un cineforum e di uno spettacolo teatrale) con modalità attive di didattica laboratoriale e di cooperative learning.</li> </ul>						

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Protagonismo studentesco</b> <b>Scuola aperta: concerto, ludoteca, giornate della creatività</b>									
<b>Priorità cui si riferisce</b>	➤ Miglioramento del rispetto delle regole, della legalità e del senso della responsabilità									
<b>Traguardo di risultato (event.)</b>	➤ Miglioramento del rispetto delle regole, della legalità e del senso della responsabilità dimezzando gli episodi problematici									
<b>Altre priorità (eventuale)</b>	➤ Promuovere l'autonomia e la partecipazione studentesca e favorire lo spirito di appartenenza alla comunità scolastica.									
<b>Situazione su cui interviene</b>	<p>L'Istituto sorge nella zona interna e montana del Reventino, un territorio carente di strutture socio educative che non offre occasioni di aggregazione giovanile.</p> <p>La messa a disposizione dei locali scolastici intende sopperire a tale criticità: in un contesto fatto di alunni provenienti da comuni diversi sparsi in un vasto territorio con mezzi di trasporto scarsi e in alcuni casi inesistenti che non permette di potersi frequentare oltre l'orario scolastico.</p>									
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Concerto di fine anno:</b> Gli alunni divengono protagonisti e rendono "visibile" la scuola anche attraverso il <i>Concerto di fine anno scolastico</i>, appuntamento ormai consueto della tradizione della scuola: il gruppo musicale dell'Istituto si esibisce a chiusura delle attività didattiche.</li> <li>➤ <b>Ludoteca:</b> la scuola diviene un luogo ricreativo gestito dagli alunni per gli alunni, ma anche di riflessione (letture in biblioteca, incontri con personaggi pubblici, etc.), dove si può studiare insieme tra pari.</li> <li>➤ <b>Giornate della creatività:</b> giornate durante le quali gli studenti danno libero sfogo alla loro creatività con mostre di bricolage, fotografiche, di pittura, recite, e quant'altro la creatività possa loro ispirare.</li> <li>➤ <b>SchoolDay 2016:</b> giornata di rendicontazione sociale attraverso la realizzazione di fiere didattiche, attività di animazione, ecc.</li> </ul>									
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	<p><i>Sono previste le seguenti risorse finanziarie</i></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">Noleggio palco</td> <td style="text-align: right;">100,00</td> </tr> <tr> <td>SIAE</td> <td style="text-align: right;">150,00</td> </tr> <tr> <td>Service</td> <td style="text-align: right;">500,00</td> </tr> <tr> <td>Biliardini</td> <td style="text-align: right;">1.500,00</td> </tr> </table>		Noleggio palco	100,00	SIAE	150,00	Service	500,00	Biliardini	1.500,00
Noleggio palco	100,00									
SIAE	150,00									
Service	500,00									
Biliardini	1.500,00									



	Tavolo da Ping Pong	400,00
	Libri e giornalini	800,00
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	<i>Sono previste le seguenti risorse umane</i>	
	Mentor Concerto	100 ore x 12,00 = 1.200,00
	Mentor Ludoteca	100 ore x 12,00 = 1.200,00
<b>Altre risorse necessarie</b>		
<b>Indicatori utilizzati</b>	Partecipazione degli alunni alle attività Grado di partecipazione, autogestione e di (auto)coinvolgimento degli alunni	
<b>Stati di avanzamento</b>	1° anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Avvio ludoteca con partecipazione degli studenti per attività di gruppo (es. tornei di ping pong, di calcio balilla, ecc.)</li> <li>➤ Realizzazione del Concerto di fine anno con un contest rinnovato</li> </ul>
	2° anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Avvio ludoteca con attività di coworking</li> <li>➤ Realizzazione del Concerto di fine anno con un contest rinnovato</li> </ul>
	3° anno	
<b>Valori / situazione attesi</b>	L'obiettivo è di divenire nel prossimo triennio una "Scuola Aperta" capace di restare aperta in orario pomeridiano svolgendo la funzione di Centro di aggregazione giovanile comprensoriale oltre il tempo scuola.	

Denominazione progetto	<i>Centro territoriale per l'occupabilità Innovation@Food</i>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il progetto Innovation@Food è una risposta alle vocazioni economiche e ai fattori latenti di potenziale sviluppo di un'area geografica molto vasta che si estende in continuità territoriale dalla piana di Lamezia Terme all'Area interna del Reventino e del Medio Savuto fino alla Presila catanzarese con una popolazione di circa 120.000 abitanti.</li> <li>➤ Il progetto è presentato in rete con Enti Locali, istituzioni scolastiche, imprese del territorio.</li> </ul>
<b>Traguardi di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Formare le nuove generazioni affinché sviluppino competenze spendibili nel tessuto economico-sociale del territorio e siano in grado di sviluppare nuove idee di impresa;</li> <li>➤ Rispondere alle esigenze del comparto manifatturiero enogastronomico e di quello agricolo in termini di innovazione e di marketing territoriale e nazionale, integrando l'intera filiera attraverso le competenze digitali e soprattutto mediante l'artigianato digitale;</li> <li>➤ Generare competenze nelle giovani generazioni e nei NEET affinché possano sviluppare soluzioni in servizi e prodotti che possano essere trasversali ai vari comparti economici del territorio;</li> <li>➤ Creare momenti di confronto tra territorio e imprenditoria, associazionismo, cooperazione sociale, istituzioni affinché si generino dinamiche attive di coworking, anche oltre gli obiettivi specifici del progetto, finalizzato a costruire una crescita intelligente dell'intera area geografica interessata</li> </ul>
<b>Obiettivi di processo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La creazione e il presidio di ampi spazi (fisici e temporali) dedicati alla Laboratorialità per lo sviluppo del pensiero computazionale per le scuole del primo ciclo, pre-competenza irrinunciabile per la diffusione sociale della cultura digitale e per il miglioramento dell'occupabilità e della crescita di maker digitali,</li> <li>➤ La realizzazione di laboratori e aree dedicate al co-working, alla formazione nelle aree prescelte, al make digitale per gli studenti del II ciclo, per i giovani NEET, i lavoratori e gli imprenditori del territorio;</li> <li>➤ Forte intersezione con i tre Poli tecnico-professionali di cui sono partner attivi gli Istituti Superiori proponenti e operanti su segmenti della filiera produttiva prescelta.</li> </ul>
<b>Situazione su cui interviene</b>	Innovation@Food ha l'ambizione di sostenere una specifica macro-filiera produttiva sia in termini di manodopera specializzata, sia in termini di vocazioni imprenditoriali, integrando i vari segmenti attraverso la digitalizzazione degli apparati produttivi e delle competenze tecnico-professionali. La sua mission è orientata al sostegno dei settori strategici del Made in Italy come l'agricoltura bio-sostenibile, l'enogastronomia artigianale e la ricettività culinaria territoriale, nonché la valorizzazione storico-sociale dei cluster produttivi in termini di Branding identity territoriali



<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività 1. Avvio processi di Branding identity dei beni/servizi e di ri-attivazione dei processi produttivi del Mady in Italy dei territori lungo la filiera: agricoltura digitale, controllo digitale e certificazione della qualità manifatturiera/enogastronomica, artigianato digitale (prototipazione di Packaging primario e secondario con stampanti 3D, centri stampa), comunicazione d'impresa (marketing territoriale e nazionale; campagne web; creazione di eventi come i social eating, l'home restaurant, i social cooking, i contest di food design),</li> <li>➤ Attività 2. Sviluppo diffuso della cultura d'impresa e dell'autoimprenditorialità orientata all'innovazione, alla valorizzazione della tradizione produttiva locale e della sua riconoscibilità sui mercati nazionali e internazionali, al make digitale, allo sviluppo di processi produttivi, di decision making aziendali, del design per il Packaging a forte connotazione digitale.</li> <li>➤ Attività 3. Packaging primario e secondario con stampanti 3D, centri stampa), comunicazione d'impresa (marketing territoriale e nazionale; campagne web; creazione di eventi come i social eating, l'home restaurant, i social cooking, i contest di food design),</li> <li>➤ Attività 4. Sviluppo diffuso della cultura d'impresa e dell'autoimprenditorialità orientata all'innovazione, alla valorizzazione della tradizione produttiva locale e della sua riconoscibilità sui mercati nazionali e internazionali, al make digitale, allo sviluppo di processi produttivi, di decision making aziendali, del design per il Packaging a forte connotazione digitale.</li> <li>➤ Attività 5. Sviluppo di aree laboratoriali che promuovono il pensiero computazionale (coding, problem solving, decision making attraverso la robotica e i software dedicati) negli studenti del primo ciclo, come volano per le tappe successive di vita, e che favoriscono l'inclusione sociale delle persone disabili e immigrate riaprendo il loro progetto di vita lavorativa.</li> </ul>
<b>Risorse finanziarie</b>	Progetto in fase di valutazione
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	Progetto in fase di valutazione
<b>Altre risorse necessarie</b>	Sono necessari: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Area Open dedicata al coworking</li> <li>➤ Area FabLab</li> <li>➤ Area Social; Centro servizi multimediali a isole; Area biblioteca; Area eventi</li> </ul>
<b>Indicatori utilizzati</b>	Al fine del processo triennale la scuola è in grado di misurare i seguenti indicatori correlati con gli esiti attesi: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzo degli spazi;</li> <li>➤ Ritorno verso la produzione agricola e artigianale innovata dal making digitale da parte dei giovani;</li> <li>➤ Miglioramento della produzione manifatturiera.</li> </ul>
<b>Stati di avanzamento</b>	Il progetto ha una durata triennale e si prevedono le seguenti milestones:
	1° anno   Progettazione esecutiva, Avvio progetto
	2° anno   Realizzazione degli spazi
3° anno   Monitoraggio, presentazione dei prodotti, valutazione operativa	
<b>Valori / situazione attesi</b>	Il Centro, attraverso la sua azione innovatrice delle forze produttrici e della cultura d'impresa, intende valorizzare e portare a consapevolezza sociale, in termini di Branding identity, i territori di riferimento sostenendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ a) il già significativo ritorno dei giovani alla produzione agricola (da sostenere sul piano digitale);</li> <li>➤ b) la ripresa manifatturiera delle trasformazioni tipiche dei prodotti della terra (da qualificare sul piano della certificazione di qualità);</li> <li>➤ c) l'ospitalità culinaria tradizionale (da rinnovare con marketing innovativo);</li> <li>➤ d) la propensione alla timida reinvenzione digitale di forme e prodotti strumentali o finali delle medesime filiere.</li> </ul>



<b>Priorità cui si riferisce</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Spazi alternativi per l'apprendimento</li> <li>➤ Servizi digitali della scuola;</li> <li>➤ Inclusione e differenziazione</li> </ul>						
<b>Traguardi di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ favorire lo sviluppo di una didattica centrata sulle competenze e sui processi di apprendimento;</li> <li>➤ favorire lo sviluppo di una didattica centrata sulle 'classi rovesciate';</li> <li>➤ stimolare gli studenti ad apprendere in modalità cooperative e laboratoriali intorno a progetti specifici come in un fablab;</li> <li>➤ creare un ambiente amichevole e attraente per il coworking orientato alla valorizzazione della creatività personale e di gruppo, all'innovatività a forte connotazione digitale.</li> </ul>						
<b>Obiettivi di processo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ innovazione didattica generalizzata tra i docenti di tutte le classi;</li> <li>➤ forte motivazione e impegno da parte degli alunni nello sviluppo di progetti di classe, in orario extracurricolare e in modalità integrativa e complementare;</li> <li>➤ apprendimento di competenze integrate tra le materie studiate e le competenze presupposte da ambienti fortemente digitalizzati e caratterizzati dall' 'internet delle cose';</li> <li>➤ miglioramento dei risultati scolastici anche e soprattutto degli alunni con intelligenze e stili elaborativi meno valorizzati dalle didattiche tradizionali;</li> <li>➤ 5. riduzione della dispersione e dei percorsi scolastici accidentati (ripetenze e debiti)</li> </ul>						
<b>Situazione su cui interviene</b>	<p>Il progetto è una prima fondamentale sperimentazione di una flipped classroom orientata al fablab e al coworking. In quanto spazio alternativo consentirà a docenti e studenti la possibilità di farne un uso integrato con le aule didattiche e le più tradizionali aule speciali.</p>						
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività 1 Rilevatori presenze via Web: Acquisto e installazione di orologi marcatempo che usano la rete permettendo di estinguere i quattro contratti attualmente in essere per la gestione di tali strumenti.</li> <li>➤ Attività 2 FabLab e Space per il coworking: Spazio alternativo per la realizzazione di un ambiente di apprendimento polivalente: aula didattica potenziata, laboratorio di robotica, fablab con stampa 3D, area di coworking e lo sviluppo del pensiero creativo integrando sussidi esistenti</li> </ul>						
<b>Risorse finanziarie</b>	<i>Progetto in valutazione (PON FESR 12810/2015)</i>						
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	====						
<b>Altre risorse necessarie</b>	<p>Sono necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• kit di robotica per 24 studenti,</li> <li>• 24 tablet</li> <li>• 12 netbook,</li> <li>• stazione meteo professionale.</li> </ul>						
<b>Indicatori utilizzati</b>	<p>Al fine del processo triennale la scuola è in grado di misurare i seguenti indicatori correlati con gli esiti attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzo dei laboratori da parte degli alunni attraverso registri di presenze</li> <li>➤ Risultati scolastici degli allievi con problemi di apprendimento;</li> <li>➤ Riduzione del numero di abbandoni scolastici</li> </ul>						
<b>Stati di avanzamento</b>	<p>Il progetto ha una durata triennale e si prevedono le seguenti milestones:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">1° anno</td> <td>Progettazione esecutiva, Avvio progetto</td> </tr> <tr> <td>2° anno</td> <td>Creazione degli spazi</td> </tr> <tr> <td>3° anno</td> <td>Monitoraggio, presentazione dei prodotti, valutazione impatto sulla didattica innovativa</td> </tr> </table>	1° anno	Progettazione esecutiva, Avvio progetto	2° anno	Creazione degli spazi	3° anno	Monitoraggio, presentazione dei prodotti, valutazione impatto sulla didattica innovativa
1° anno	Progettazione esecutiva, Avvio progetto						
2° anno	Creazione degli spazi						
3° anno	Monitoraggio, presentazione dei prodotti, valutazione impatto sulla didattica innovativa						
<b>Valori / situazione attesi</b>	<p>Innova-didattica faciliterà i processi di inclusione scolastica e i progetti di vita degli alunni con disabilità attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la dimensione relazionale e affettiva tipica dei coworking e dei lavori di gruppo stimolando l'accoglienza degli stessi da parte dei compagni;</li> <li>➤ la dimensione operativa del learning by doing attraverso le attività del Fablab (che includerà anche sussidi già disponibili ma non organizzati in aree/laboratori) che favorisce lo sviluppo della psicomotricità fine;</li> <li>➤ la messa a disposizione di una grande quantità di modalità di apprendimento (operativa, collaborativa, digitale, multicanale, ecc.) che stimola i processi metacognitivi, sovente carenti negli studenti con disabilità e soprattutto stimola l'impiego di differenti modalità di interazione con l'esperienza e la realtà.</li> </ul>						



Denominazione progetto	<i>Corazzo nel Cuore del Reventino</i>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Migliorare gli outcomes universitari nell'area scientifica e/o d'indirizzo</li> <li>➤ Migliorare il tasso di iscrizione universitario e ai percorsi ITS e IFTS</li> <li>➤ Accrescere l'orientamento verso il mondo del lavoro e delle libere professioni</li> </ul>
<b>Traguardi di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Migliorare gli outcomes universitari nell'area scientifica e/o d'indirizzi sino ai benchmark regionali</li> <li>➤ Aumentare il tasso di iscrizione universitario e ai percorsi ITS e IFTS almeno al 60% livello regionale</li> <li>➤ Accrescere l'orientamento verso il mondo del lavoro migliorando sensibilmente l'occupabilità rispetto ai dati regionali</li> </ul>
<b>Obiettivi di processo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Introduzione di una didattica centrata sull'apprendimento e sull'impiego di metodologie attive</li> <li>➤ Creazione di un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla diffusa presenza di tecnologie digitali disponibili per gli studenti.</li> </ul>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<p>Le varie forme di tecnologia che verranno utilizzate sono strettamente legate alle opportunità presenti sul territorio e alle competenze tecniche che stanno maturando gli studenti nel campo delle tecnologie digitali. In particolare il libro cartonato può contare sul know-how di una delle più grandi Case editrici del Mezzogiorno, l'Editrice Rubbettino di Soveria Mannelli, dove gli studenti del Liceo di Decollatura e del tecnico informatico di Soveria Mannelli svolgono da anni e con regolarità la loro Alternanza scuola/lavoro</p> <p>L'intervento si volgerà sull'intero sito archeologico in un gioco di luci e di ombre, di ricostruzione del suo antico splendore e di riproduzione delle vestigia sopravvissute al tempo per arricchire il valore estetico della fruizione e la comprensione culturale della sua funzione. Particolare rilievo sarà dato ad alcune parti, rimosse dopo i terremoti del '600/700 e custodite in chiese del Reventino.</p>
<b>Attività previste</b>	<p><b>Attività 1</b> – Laboratorio di ricerca storico-archeologico-culturale: esso produrrà i contenuti per il Libro, per l'APP interattiva, i contenuti per il Pannello sperimentale del bassorilievo e quelli per la ricostruzione dell'Abbazia delle origini. Sarà guidato da un archeologo o specializzato affine nel settore, che in assenza di risorsa interna, sarà esterno;</p> <p><b>Attività 2</b> - Laboratorio Libro cartonato: curerà le attività di selezione di contenuti grafici e testuali, l'impianto editoriale complessivo e stampa presso una casa editrice.</p> <p><b>Attività 3</b> – Laboratorio Modelli in miniatura dell'Abbazia: curerà diverse attività di particolare complessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Rilevazione della pianta dell'Abbazia attraverso un rilevatore laser, in collaborazione con l'Università di Cosenza;</li> <li>○ Ricostruzione della struttura delle vestigia attraverso l'uso di un AutoCad 3D e la renderizzazione attraverso software dedicati;</li> <li>○ Stampa in 3D dei modelli in miniatura ed eventuale pitturazione artistica;</li> </ul> <p><b>Attività 4</b> - Laboratorio APP: realizzazione software dell'APP, popolamento della stessa con i contenuti già creati da altro laboratorio, sua distribuzione via Web e tramite Google Store.</p> <p><b>Attività 5</b> - Il Laboratorio dei Laboratori, ovvero il Pannello interattivo: in esso opereranno tutti i soggetti che hanno lavorato negli altri laboratori mettendo in comune le "expertise" maturate e facendole interagire per la sua produzione.</p>
<b>Risorse finanziarie</b>	<i>Progetto in valutazione</i>
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	
<b>Altre risorse necessarie</b>	<p>Sono necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Libro cartonato</li> <li>➤ Stampanti 3D</li> <li>➤ APP web e Android</li> <li>➤ Pannello interattivo</li> </ul>



<b>Indicatori utilizzati</b>	<p>Al fine del processo triennale la scuola è in grado di misurare i seguenti indicatori correlati con gli esiti attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Inserimento nel retro di copertina del LIBRO CARTONATO di un Qr Code e di un indirizzo internet per accedere al questionario di gradimento sulla qualità complessiva del prodotto;</li> <li>➤ Compilazione di un questionario cartaceo per i visitatori presso il centro Gedeone che promuove il sito archeologico;</li> <li>➤ APP: Richiesta di compilazione del questionario di gradimento dopo un certo numero di attività svolte</li> </ul>
<b>Stati di avanzamento</b>	Il progetto ha una durata triennale e si prevedono le seguenti milestones:
	1° anno    Progettazione esecutiva, Avvio progetto
	2° anno    Laboratorio storico-archeologico, Laboratorio APP, Laboratorio Stampa 3D
3° anno    Monitoraggio, presentazione dei prodotti, valutazione operativa	
<b>Valori / situazione attesi</b>	<p>Al termine del percorso l'Istituto scolastico e in particolare gli allievi avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Diffuse e organizzate competenze tecnico-professionali in ordine alla pianificazione alla progettazione didattica e alla valutazione autentica</li> <li>➤ un rafforzato sentimento identitario, soprattutto tra i giovani, che da anni si sta diffondendo tra le comunità che vivono nel vasto territorio del Reventino intorno alla storia, al valore spirituale e al significato culturale dell'Antica Abbazia di Corazzo, di cui sopravvivono nel sito archeologico molte vestigia;</li> <li>➤ la Diffusione tra gli studenti della capacità di utilizzare le tecnologie digitali in forme innovative, socializzate e orientate alla reinvenzione di mestieri e attività già esistenti.</li> </ul>

Per tutti gli altri progetti e attività previsti dal P.d.M e dallo stesso PTOF si rinvia alle schede operative annuali (POF 1) pubblicate annualmente sul sito scolastico e parte della programmazione operativa.

## Area 9 – Valutazione, Certificazione, Monitoraggio continuo

- *Valutazione e Certificazione*
- **Criteri di validazione dell'anno scolastico**

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procede, per ogni singolo studente, alla deliberazione di validità dell'anno scolastico. La dichiarazione di validità dell'anno scolastico è propedeutica all'esame dei risultati didattici conseguiti e senza di essa non si procede allo scrutinio dello studente.

La validità dell'anno scolastico viene dichiarata se lo studente ha frequentato le lezioni per almeno il 75% delle ore del suo orario scolastico personalizzato, che di norma coincide con quello delle ore previste per l'indirizzo e l'anno di corso frequentati, come previsto dal comma 7 art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di riconoscere delle deroghe al limite di cui al punto precedente, tenendo conto di situazioni straordinarie e oggettive che possono aver interessato lo studente nel corso dell'anno scolastico. Tali deroghe sono applicabili sempre a condizione, come previsto dal citato DPR, che sia possibile procedere alla valutazione dello studente.

Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano:

- motivi di salute, pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital.
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare entro il secondo grado, rientro nel paese di origine per motivi legali, trasferimento della famiglia).
- partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno.



Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. E' compito del C.d.C. verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal C. d. D. se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal C.d. D., impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

➤ **Criteri ammissione alla classe successiva e di sospensione del giudizio**

L'ammissione alla classe successiva avviene in assenza di debiti formativi e con la sufficienza assegnata a tutte le materie. Nel caso in cui il Consiglio ritenga utile e possibile per lo studente il recupero delle lacune in alcune discipline, può deliberare la sospensione del giudizio in presenza di non più di tre di esse valutando caso per caso le potenzialità di recupero dell'alunno in periodo estivo e nel successivo anno scolastico.

La non ammissione alla classe successiva può avvenire

- Per mancata validazione dell'anno scolastico per aver superato il tetto massimo di assenze al netto delle deroghe previste dal collegio dei docenti;
- Per gravi e diffuse lacune in più di tre materie;

➤ **CRITERI VALUTAZIONE**

**Obbligo valutativo rispetto alle competenze**

Ogni disciplina sviluppa il segmento dell'U.d.A. dedicato alle competenze programmate attraverso un congruo numero di compiti autentici a carattere esercitativo. Lo stesso segmento deve terminare con un compito autentico che consente la valutazione delle competenze e la loro registrazione.

Nel biennio le prove per competenza sono articolate in prove per assi/sotto assi culturali per facilitare i processi valutativi collegati alla certificazione al termine dell'Obbligo scolastico.

Le prove per competenza sommative sono conservate nell'Archivio della documentazione didattica dell'istituto a cura degli Uffici di Segreteria.

**Obbligo numero Prove scritte** a quadrimestre per le classi del biennio, del triennio e per le discipline oggetto di Prima prova agli esami di stato.

Indirizzo	Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Liceo scientifico	Italiano	2	2	2	3	3
	Latino	2	2	2	2	2
	Lingua str.	2	2	2	2	3
Tecnico informatico	Italiano	2	2	2	2	3
	Lingua str.	2	2	2	2	2
Servizi per l'agricoltura	Italiano	2	2	2	2	3
	Lingua str.	2	2	2	2	2
Servizi Socio-Sanitari	Italiano	2	2	2	2	3
	Lingua str.	2	2	2	2	2
Odontotecnico	Italiano	2	2	2	2	3
	Lingua str.	2	2	2	2	2

Le materie che svolgono due prove scritte a quadrimestre sono obbligate a svolgere almeno altre due prove scritte scelte tra le tipologie obbligatorie delle cosiddette materie "Orali".

**Obbligo Prove scritte** a quadrimestre per le classi del triennio per discipline oggetto di **Seconda prova** agli esami di stato

Indirizzo	Classe III	N. prove	Classe IV	N. prove	Classe V	N. prove
Liceo scientifico	Matematica	3	Matematica	3	Matematica	3
	Fisica	3	Fisica	3	Fisica	3



Tecnico informatico	Informatica	2	Informatica	2	Informatica	3
	Sistemi e reti	2	Sistemi e reti	2	Sistemi e reti	3
	TPSIT	2	TPSIT	2	TPSIT	3
Servizi per l'agricoltura	Economia agraria	2	Economia agraria	2	Economia agraria	3
			Valorizzazione delle attività produttive	2	Valorizzazione delle attività produttive	3
Servizi Socio-Sanitari	Igiene e cultura medica-sanitaria	2	Igiene e cultura medica-sanitaria	2	Igiene e cultura medica-sanitaria	3
	Psicologia ed applicata	2	Psicologia ed applicata	2	Psicologia ed applicata	3
Odontotecnico	Esercitazioni di odontotecnica	2	Esercitazioni di odontotecnica	2	Esercitazioni di odontotecnica	3
	Scienze dei materiali dentali e laboratorio	2	Scienze dei materiali dentali e laboratorio	2	Scienze dei materiali dentali e laboratorio	3

**Numero minimo di Valutazioni complessive** obbligatorie per le **Discipline "Orali"** per quadrimestre

Monte orario disciplina	Num. Min. prove	Numero min. prove scritte	Numero min. prove orali
Due ore settimanali	2	1 prova scritta	1 prova orale
Tre - Quattro ore settimanali	3	1 prove scritte	1 prova orale
Più di Cinque ore settimanali	4	2 prove scritte	2 prove orali

**Tipologie di prove** raccomandate (R) o obbligatorie (O) per il biennio e il triennio da programmare collegialmente come Consiglio di classe distribuendo le tipologie tra tutte le materie orali.

Classe	Riassunto	Trattazione sintetica	Test strutturato	Questionario domande aperte	Progetto	Studio di caso	Compito autentico	Analisi testo	Saggio	Articolo giornale	Relazione	Report - Abstract	Problemi a soluzione rapida	Scritture creative	Ricerca scolastica	Recensione	(Laboratorio) Prova pratica
I	O	O	R	R			O	O	O	R	R	R	R	R	O	O	O
II	O	O	R	R			O	O	O	O	R	R	R	R	O	O	O
III		O	R	O			O	O	O	O	O	R		R	O	O	O
IV		O	R	O	O	O	O	O	O	O	O	R			O	R	O
V		O	R	O	O	O	O	O	O	O	O	R			R	R	O

➤ **Valutazione del Comportamento**

	Cosa osservare	Indicatori	I Quadr.	II Quadr.	Punt.
--	----------------	------------	----------	-----------	-------



<b>DOVERI DI RUOLO</b>	Frequenza curricolare	Numero di assenze giustificate al netto delle deroghe previste dal collegio docenti. Numero ore uscita anticipata o ritardo oltre cinque a quadrimestre (moltiplicato x 2). Numero di assenze ingiustificate di massa superiore a 3 giorni a quadrimestre (moltiplicato x 3) - Altri comportamenti rilevabili coerenti con il criterio	Assenza. con deroga = _____	< 20 ore	< 20 ore	<input type="checkbox"/> 10
	extra-curricolare		Usc.+Rit. = _____ x 2 = _____	< 30 ore	< 30 ore	<input type="checkbox"/> 9
			Ass. Ing. = _____ x 3 = _____	< 40 ore	< 40 ore	<input type="checkbox"/> 8
			Totale _____	< 70 ore	< 70 ore	<input type="checkbox"/> 7
				>=70 ore	>=70 ore	<input type="checkbox"/> 6
<b>DOVERI DI RUOLO</b>	Impegno, interesse e costanza nel lavoro domestico e scolastico	Impegno, Motivazione, Costanza nel lavoro domestico e nell'attività scolastica ed extrascolastica Segnalazioni scritte ai genitori per ragioni didattiche Numero di imprevisti Convocazioni dei genitori	Atteggiamento propositivo, motivante e di sostegno ai compagni			<input type="checkbox"/> 10
			Atteggiamento propositivo e Impegno costante			<input type="checkbox"/> 9
			Impegno per lo più regolare e adeguata disponibilità			<input type="checkbox"/> 8
			Una o più segnalazione ai genitori, frequenti imprevisti e/o, rifiuti di fare i compiti			<input type="checkbox"/> 7
			Convocazione genitori e frequentissimi imprevisti e/o, rifiuti di fare i compiti			<input type="checkbox"/> 6
<b>DOVERI DI RUOLO</b>	Partecipazione attiva alla vita culturale, sociale, civile e rappresentativa della scuola	Partecipazione alla vita di classe e alle assemblee di scuola Qualità della partecipazione alla vita culturale (es. Gutenberg, Dibattiti, attività extracurricolari), sociale (es. Concerto, Manifestazioni), civile (es. apertura alle iniziative del territorio)	Atteggiamento fortemente propositivo, coinvolgente e proattivo verso attività extrascolastiche e aperte al territorio			<input type="checkbox"/> 10
			Atteggiamento propositivo e proattivo anche verso attività extrascolastiche e aperte al territorio			<input type="checkbox"/> 9
			Partecipazione alla vita culturale e scolastica (assemblee scolastiche, iniziative curricolari e attività extracurricolari)			<input type="checkbox"/> 8
			Scarsa partecipazione alla vita scolastica			<input type="checkbox"/> 7
			Rifiuto/disturbo nella partecipazione (assemblee, iniziative curricolari e attività extracurricolari)			<input type="checkbox"/> 6
<b>DOVERI DI CONDOTTA</b>	Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto	Comportamenti orientati sinceramente al rispetto delle persone Comportamenti lesivi della dignità delle persone Comportamenti lesivi dell'integrità fisica delle persone	Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto mediante forte interiorizzazione di valori e principi morali e civili orientando gli altri			<input type="checkbox"/> 10
			Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto mediante interiorizzazione di valori e principi morali e civili			<input type="checkbox"/> 9
			Rispetto essenziale delle regole di convivenza civile			<input type="checkbox"/> 8
			Violazione di alcune regole della convivenza civile non lesive della dignità e integrità fisica di altre persone			<input type="checkbox"/> 7
			Reiterate violazioni di alcune regole della convivenza civile non lesive della dignità e integrità fisica di altre persone			<input type="checkbox"/> 6
	Rispetto dei beni, dei laboratori e degli edifici dell'Istituto	Comportamenti orientati al rispetto e alla conservazione dei beni, dei laboratori e degli edifici scolastici	Consapevole e sistematico impegno al rispetto e alla preservazione dei beni, modello dei compagni			<input type="checkbox"/> 10
			Consapevole e sistematico impegno al rispetto e alla preservazione dei beni, ecc.			<input type="checkbox"/> 9
			Rispetto essenziale dei beni, ecc.			<input type="checkbox"/> 8
			Poca cura dei beni scolastici			<input type="checkbox"/> 7
			Danneggiamento intenzionale di beni scolastici o di altri			<input type="checkbox"/> 6

SOMMA		___/5
VOTO COMPORTAMENTO		

➤ **Valutazione del profitto**

Criteri di valutazione delle discipline di area linguistico-espressiva, storico-sociale

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZE	INDICATORI DI ABILITA'
10	Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti, accompagnata da capacità di rielaborazione critica. Ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate	Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo originale e con rigore logico- concettuale. Possiede ottime le capacità di analisi e sintesi. Brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.



9	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale e approfondita delle conoscenze; ottima capacità espositiva.	Sa operare con sicurezza i collegamenti tra i contenuti dimostrando padronanza dei linguaggi specifici. Rielabora in modo approfondito problematiche anche complesse. Possiede ottime capacità di analisi e sintesi.
8	Organica e articolata la conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze.	Sa operare collegamenti tra i contenuti in modo autonomo e utilizza in modo adeguato e preciso i linguaggi specifici. Rielabora in modo corretto e significativo le conoscenze.
7	Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite, applicate, nel complesso, in modo appropriato.	Sa operare i collegamenti tra i contenuti con coerenza con adeguate proprietà espressive. Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.
6	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente la padronanza delle conoscenze e la capacità di riconoscere i problemi essenziali.	Riesce ad applicare i contenuti acquisiti in modo corretto ma semplice. Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici. Accettabile il linguaggio.
5	Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze.	Ha difficoltà di organizzazione autonoma e non sa operare collegamenti tra i contenuti. Compie analisi parziali. Incerte le capacità espositive e uso di un linguaggio impreciso.
4	Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti; esposizione molto confusa.	Commette errori gravi nell'applicazione delle procedure. Uso di un linguaggio generico e poco appropriato
3	Gravissime lacune nella conoscenza dei contenuti disciplinari	Non applica le conoscenze neanche se guidato. Scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.
1-2	Il Collegio Docenti ritiene non opportuno utilizzare questi ultimi livelli di negatività, ritenendoli del tutto assimilabili al precedente.	

### Griglia di valutazione del profitto Ambito Scientifico-Matematico

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZE	INDICATORI DI ABILITA'
1 - 2	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	
3	Ampie lacune nelle conoscenze.	Rilevanti e/o diffuse carenze nei procedimenti risolutivi; commette diversi errori di calcolo; la risoluzione degli esercizi è incompleta e/o molto frammentaria.
4	Insufficiente conoscenza delle regole, dei dati proposti e della terminologia di base.	Non riesce ad esporre e strutturare un discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente.
5	Conosce in maniera frammentaria e superficiale le regole e la terminologia di base; Commette errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio o del problema, ma non riesce ad utilizzarle nel modo adeguato e quindi a pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.
6	Conosce e comprende a livello essenziale le informazioni, le regole e la terminologia di base; Individua gli elementi essenziali di un problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Sa utilizzare i contenuti essenziali, che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce ad effettuare valutazioni corrette, ma parziali. Si esprime in modo semplice utilizzando il lessico e la terminologia di base in modo sostanzialmente corretto.
7	Conosce e comprende le informazioni, le regole; usa la terminologia specifica in modo completo.	Riesce a selezionare le informazioni più adeguate alla risposta da produrre, applicando le procedure più importanti delle discipline, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà sia nella produzione scritta che in quella orale.
8	Conosce i contenuti disciplinari e culturali in modo completo e approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti. Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di sintesi. Esprime valutazioni personali riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi.
9 - 10	Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico, anche in ambiti disciplinari diversi. Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi

### ➤ Sistema di riconoscimento dei crediti

CREDITO SCOLASTICO	
<b>Punteggio iniziale</b> (media aritmetica dei voti) _____	<b>PUNTI</b> _____
<b>PUNTO 2</b>	
<b>Qualità della partecipazione al dialogo educativo (almeno due)</b>	



<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenza adeguata (85%)</li> <li>▪ Attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e scritte</li> <li>▪ Voto in condotta uguale o superiore a 8</li> </ul>	<b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>
<b>Partecipazione alle attività educativo-culturali del POF</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione alle attività educativo-culturali del POF:               <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> partecipazione a 3 visite di istruzione + 20 ore attività pomeridiane</li> <li style="text-align: center;">in alternativa</li> <li><input type="checkbox"/> 40 ore di attività pomeridiane</li> </ul> </li> </ul>	<b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>
<b>Credito formativo "esterno"</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività certificate da Soggetti esterni o in convenzione con l'Istituto (1 certificazione/attività)               <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Certificazioni esterne (linguistiche, ECDL, ecc.)</li> <li><input type="checkbox"/> Alternanza scuola/lavoro</li> <li><input type="checkbox"/> Volontariato (Soggetti riconosciuti o in convenzione con Scuola)</li> <li><input type="checkbox"/> Attività sportiva a livello agonistico con CONI</li> </ul> </li> </ul>	<b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>

**NOTA:** La media aritmetica "M" dei voti individua la banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico; se la parte decimale di "M" è < 0,66 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda solo in presenza dei tre indicatori del punto 2; se la parte decimale di "M" è >= 0,67 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda in presenza di almeno due indicatori del punto 2. Se "M" è > di 9 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda.

Totale punti anno corrente \_\_\_\_\_

Riepilogo crediti anni: III \_\_\_\_ IV \_\_\_\_

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

MEDIA DEI VOTI	III *	IV *	V*
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

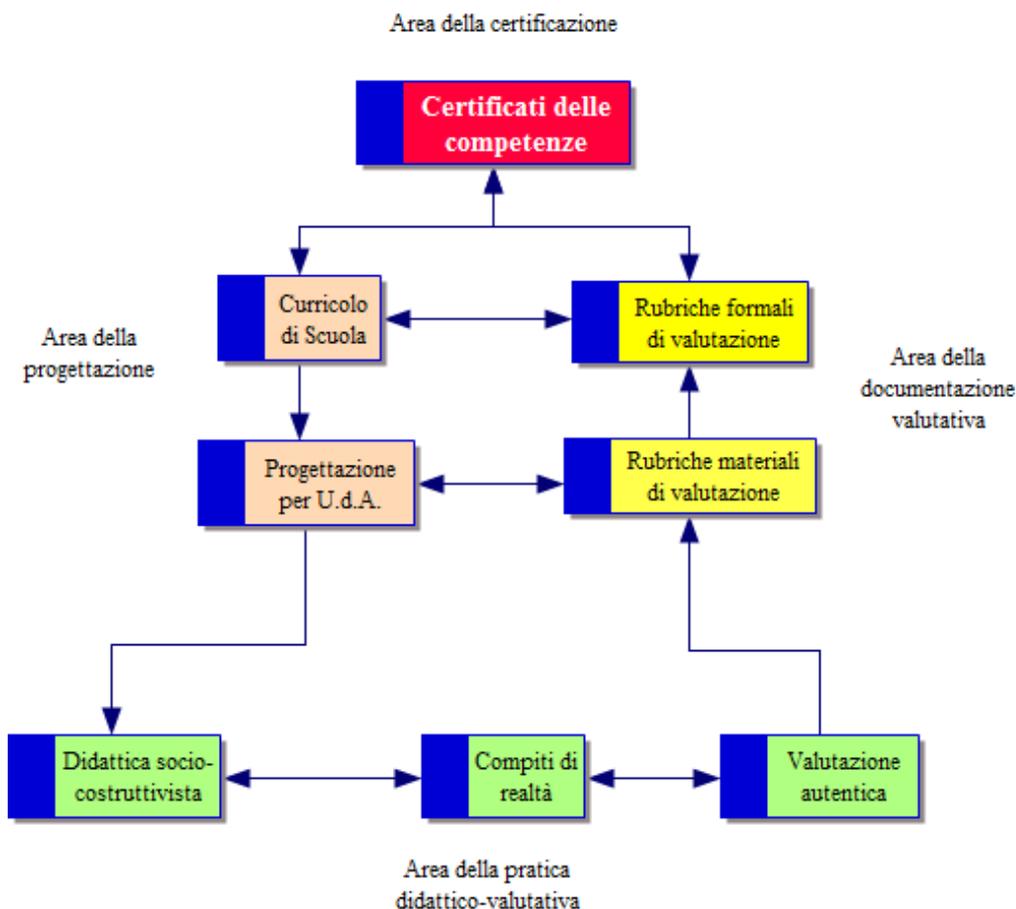
\* ai sensi del D.M. n. 99 del 16/12/2009

➤ **Modalità di certificazione delle competenze**

“Con l’atto della certificazione – recitano le Linee guida per la certificazione nel I ciclo - si vuole richiamare l’attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell’ambito delle singole discipline all’interno di un più globale processo di crescita individuale. I singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni con cui si costruisce la competenza personale. Non ci si può quindi accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre trovare il modo di stabilire relazioni tra esse e con il mondo al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente. Progettare l’attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione richiede una



professionalità docente rinnovata e attenta alle domande, anche e soprattutto implicite, che possono venire dagli alunni.



Se intesa in questa prospettiva di complessivo rinnovamento didattico, la certificazione delle competenze potrà costituire un'occasione importante per realizzare l'autonomia delle scuole e valorizzare la creatività e la responsabilità professionale degli insegnanti.

La certificazione è strumento utile per sostenere e orientare gli alunni nel loro percorso di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e, successivamente, sino al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica professionale".

La riforma del 2007 ha fornito alla scuola un quadro teorico-operativo per inquadrare il problema della certificazione delle competenze nella scuola dell'obbligo, sebbene esso sia ampiamente suscettibile di estensione ad altre aree come quella dell'Alternanza scuola/lavoro e delle certificazioni specialistiche nel campo delle Lingue, delle TIC e della Sicurezza. Secondo il modello sopra schematizzato il Certificato delle Competenze deve essere compilato come espressione collegiale di expertise professionale al termine di un percorso virtuoso che mette in gioco tutta la comunità scolastica.

Il Collegio docenti, organizzato in dipartimenti, provvede ad elaborare il Curricolo di scuola con la sezione A) dei contenuti, la sezione B) dei compiti autentici e della sezione C) delle rubriche formali di valutazione autentica.

I docenti di materie affini o per assi elaborano una progettazione annuale del curricolo mediante un sistema di Unità di apprendimento in cui sono definiti operativamente i compiti autentici e le Rubriche materiali per la loro valutazione.

Le varie valutazioni dei compiti autentici sono registrate sulla Rubrica formale di valutazione della singola disciplina.



La media ponderata delle valutazioni proposte dalle singole discipline che concorrono a definire le competenze per asse costituiscono nel loro insieme la Certificazione delle competenze espresse nel Certificato delle competenze.

➤ ***Sistema di monitoraggio e Azioni di miglioramento***

La Scuola ha avviato già dal corrente anno un complesso sistema di monitoraggio e valutazione delle Azioni di miglioramento e degli esiti del PTOF. In particolare il sistema prevede:

- Controllo dei progressi del profitto e dello sviluppo delle competenze per gli studenti del biennio mediante i servizi di Aula01 che prevedono l'uso delle prove INVALSI come strumento di controllo, recupero e consolidamento;
- Controllo della customer satisfaction degli stakeholder attraverso questionari di percezione online con elaboratori automatici di grafici e indici;
- Controllo a distanza degli outcomes scolastici;
- Controllo longitudinale delle prestazioni scolastiche degli studenti;
- Controllo qualità degli apprendimenti attraverso titoli certificativi come Attestati di partecipazione, Certificazioni da parte di soggetti terzi, Partecipazione con successo a gare regionali e nazionali, ecc.
- Controllo di avanzamento fisico-finanziario e dei risultati dei singoli progetti.





**Verbale del 27/10/2016 - Delibera n. 11**

**Il Consiglio d'Istituto**

Il giorno 27 ottobre 2016 alle ore 17.00, nei locali del Liceo Scientifico "L. Costanzo" di Decollatura in Viale Stazione 70, si riunisce il Consiglio di Istituto per discutere e deliberare i seguenti punti all'ordine del giorno:  
[omissis]

11.. Approvazione PTOF 2016-19

Constatato il numero legale il Presidente, dott. Chiodo Emilio, dichiara aperta la seduta.  
[Omissis]

**Il Consiglio di istituto**

- **Visto** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- **Vista** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";
- **Visto** il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, "Obiettivi strategici – istruzione scolastica";
- **Visto** l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016;
- **Visto** il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;
- **Visto** l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 01/10/2015, prot. n. 4432/A02 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata;
- **Vista** la delibera n. 2 del Collegio Docenti di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in data 27/10/2016;
- **Sentiti** i pareri degli Enti Locali e/o delle diverse realtà istituzionali, e/o culturali, e/o sociali, e/o economiche operanti nel territorio, degli studenti e delle famiglie ai sensi del punto 5, comma 14 della legge 107/2015;
- **Tenuto conto** delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di 2° grado, dagli studenti;

**APPROVA**

il *Piano triennale dell'offerta formativa 2016/19*, che viene inviato all'Ufficio Scolastico Regionale competente ai fini delle verifiche di cui al comma 13, art. 1 della Legge n. 107/2015 e pubblicato sul Portale Scuola in Chiaro.

L'effettiva realizzazione del *Piano* resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane, finanziarie e strumentali ivi individuate.

Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge all'unito *Piano triennale dell'offerta formativa* (mediante pubblicazione all'albo *on line* dell'Istituto Scolastico, "Scuola in Chiaro", ecc.).

Il Segretario Verbalizzante  
(prof.ssa Roberta Costanzo)

Il Presidente del C.d.I.  
(dott. Emilio Chiodo)

Il Direttore SGA  
(Gianfranco Gigliotti)